



Bilancio Consolidato

31 dicembre 2010



GRUPPO DATALOGIC

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010

STRUTTURA DEL GRUPPO pag. 1

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI pag. 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 3

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria-attivo pag. 21

Situazione patrimoniale-finanziaria-passivo pag. 22

Conto economico consolidato pag. 23

Conto economico complessivo consolidato pag. 24

Rendiconto finanziario pag. 25

Movimenti del Patrimonio Netto pag. 26

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

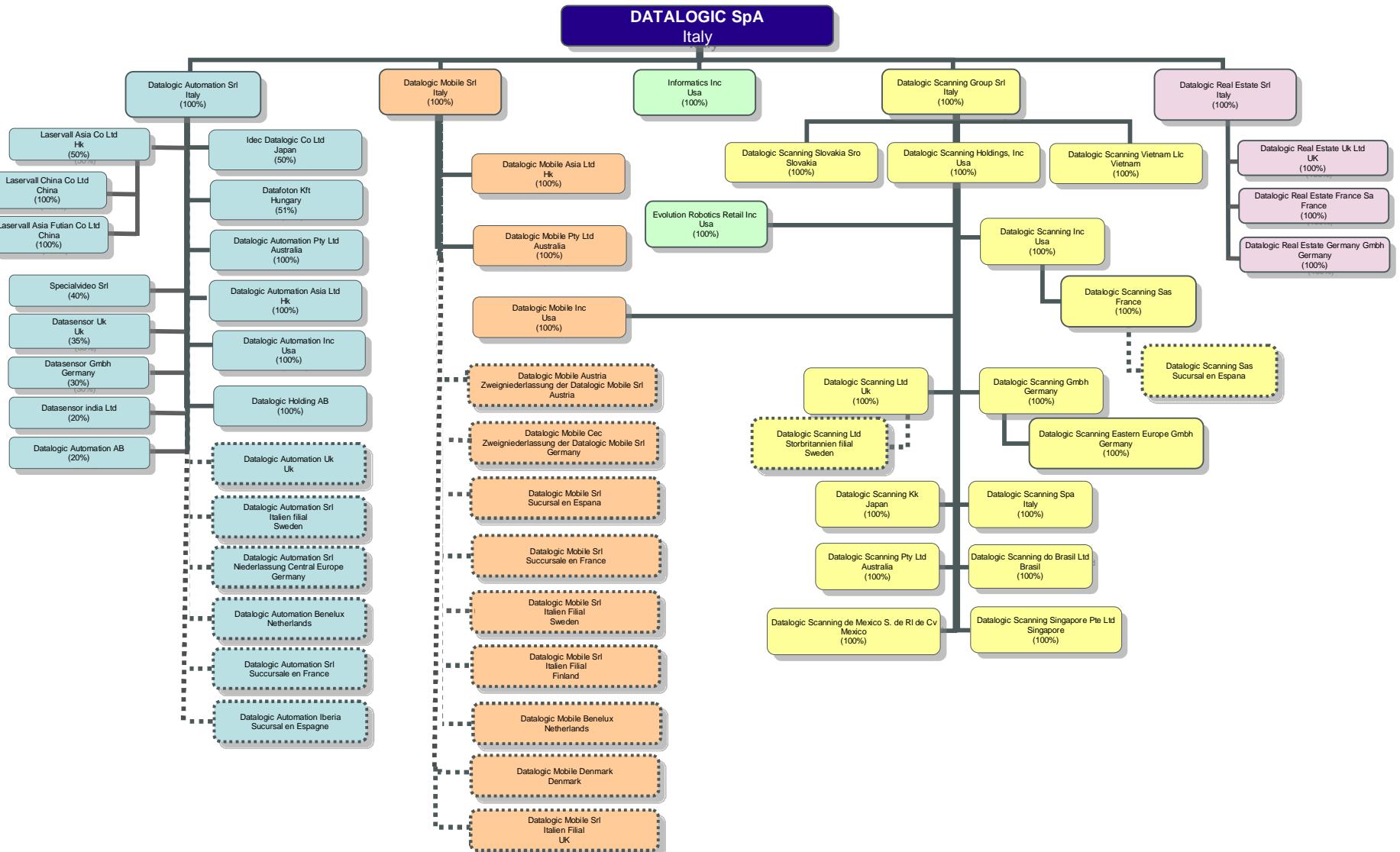
Forma e contenuto pag. 27

Informazioni sullo Stato Patrimoniale pag. 57

Informazioni sul Conto Economico pag. 81

ALLEGATI

1. *Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998*
2. *Bilancio Hydra SpA*
3. *Bilancio Consolidato Hydra SpA*



Consiglio di Amministrazione (1)**Volta Romano**

Presidente (2)

Sacchetto Mauro

Amministratore Delegato (3)

Caruso Pier Paolo

Consigliere

Cristofori Gianluca

Consigliere indipendente

Di Stefano Luigi

Consigliere indipendente

Manaresi Angelo

Consigliere indipendente

Piol Elserino

Consigliere

Tamburi Giovanni

Consigliere

Volta Gabriele

Consigliere

Volta Valentina

Consigliere

Collegio sindacale (4)**Romani Stefano**

Presidente

Ravaccia Mario Stefano Luigi

Sindaco effettivo

Saracino Massimo

Sindaco effettivo

Biordi Stefano

Sindaco supplente

Magagnoli Massimiliano

Sindaco supplente

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2011.

(2) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(3) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(4) Collegio sindacale in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2012.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo al Vostro esame, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

In particolare i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2010 ed il confronto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (dati in migliaia di Euro):

	31.12.2010	31.12.2009	variazione	var %
Ricavi totali	392.742	311.971	80.771	25,9%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	49.759	19.634	30.125	153,4%
% su ricavi totali	12,7%	6,3%		
Utile/Perdita netto di Gruppo	18.028	(12.164)	30.192	N.D.
% su ricavi totali	4,6%	-3,9%		
Posizione Finanziaria Netta (PFN) (**)	(76.497)	(100.498)	24.001	-23,9%

(*) L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management dalla società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come Utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(**) Per i criteri di definizione della Posizione Finanziaria Netta si veda pag 15.

Al 31 dicembre 2010 il gruppo Datalogic ha registrato ricavi per Euro 392.742 mila (Euro 311.971 mila i ricavi dell'esercizio precedente), così dettagliati:

Euro 377.701 mila ricavi delle vendite prodotti;

Euro 15.041 mila ricavi per servizi.

I ricavi sono aumentati del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A cambi Euro/Dollari costanti l'aumento sarebbe stato leggermente inferiore (23%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 49.759 mila, corrispondente al 12,7% del totale ricavi con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 30.125 mila (Euro 19.634 mila al 31 dicembre 2009).

L'utile netto di Gruppo che al 31 dicembre 2010 risulta di Euro 18.028 mila, è sensibilmente migliorato rispetto alla perdita di Euro 12.164 mila realizzata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il 2010 si è confermato un anno di grande recupero rispetto all'esercizio precedente, sia in termini di ricavi che di profitabilità. Come vedremo più avanti nel paragrafo sul segment reporting, tutte le linee di business attualmente gestite dalla Società hanno contribuito positivamente al miglioramento delle performance del Gruppo e questo rappresenta probabilmente il miglior successo ottenuto nel corso dell'esercizio.

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2010

Da segnalare che nel corso del 2010, è stata acquisita la società statunitense Evolution Robotics Retail Inc. con sede a Pasadena (California), società con competenze uniche nella tecnologia di visione per applicazioni retail finalizzate alla prevenzione dei furti e delle perdite e al conseguente incremento di produttività. L'accordo di acquisizione è stato sottoscritto in data 1 luglio 2010 con Future Vision Holdings Inc. e con Idealab, controllanti di Evolution Robotics Retail Inc. Il valore dell'operazione è pari a U.S.D. 25,5 milioni; si precisa che Evolution Robotics Retail Inc. è priva di debiti e che Datalogic, per finanziarne l'acquisizione, ha utilizzato risorse proprie.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente:

	31.12.2010		31.12.2009		variazione	var %
Ricavi totali	392.742	100,0%	311.971	100,0%	80.771	25,9%
Costo del venduto	(213.546)	-54,4%	(181.602)	-58,2%	(31.944)	17,6%
Margine lordo di contribuzione	179.196	45,6%	130.369	41,8%	48.827	37,5%
Altri Ricavi	2.142	0,5%	2.210	0,7%	(68)	-3,1%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(26.304)	-6,7%	(24.885)	-8,0%	(1.419)	5,7%
Spese di Distribuzione	(77.197)	-19,7%	(68.101)	-21,8%	(9.096)	13,4%
Spese Amministrative e Generali	(37.710)	-9,6%	(29.602)	-9,5%	(8.108)	27,4%
Altri costi operativi	(2.006)	-0,5%	(3.768)	-1,2%	1.762	-46,8%
Totale costi operativi ed altri costi	(143.217)	-36,5%	(126.356)	-40,5%	(16.861)	13,3%
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	38.121	9,7%	6.223	2,0%	31.898	512,6%
Costi e ricavi non ricorrenti	827	0,2%	(7.776)	-2,5%	8.603	n.a.
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(4.266)	-1,1%	(4.022)	-1,3%	(244)	6,1%
Risultato operativo (EBIT)	34.682	8,8%	(5.575)	-1,8%	40.257	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	(6.733)	-1,7%	(6.380)	-2,0%	(353)	5,5%
Utile/(Perdite) da società collegate	403	0,1%	(173)	-0,1%	576	n.a.
Utile/(Perdite) su cambi	(170)	0,0%	(709)	-0,2%	539	-76,0%
Utile/Perdita ante imposte	28.182	7,2%	(12.837)	-4,1%	41.019	n.a.
Imposte	(10.154)	-2,6%	673	0,2%	(10.827)	n.a.
UTILE/(PERDITA) NETTO DI GRUPPO	18.028	4,6%	(12.164)	-3,9%	30.192	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(7.998)	-2,0%	(8.643)	-2,8%	645	-7,5%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(3.640)	-0,9%	(4.768)	-1,5%	1.128	-23,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	49.759	12,7%	19.634	6,3%	30.125	153,4%

(*) Tale voce include costi straordinari per ammortamenti derivanti da acquisizioni. Al fine di garantire una migliore rappresentazione della profittabilità ordinaria del Gruppo, si è preferito, nelle tabelle della relazione della gestione, esprimere un risultato operativo al lordo dei costi/ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni, definito "Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni (EBITANR - *Earnings before interests, taxes, acquisition and not recurring*)" di seguito indicato con il termine "Risultato operativo ordinario". Per consentire la comparabilità rispetto ai prospetti di bilancio viene comunque fornito un ulteriore margine di profittabilità intermedio (definito come "Risultato operativo") che include i costi/ricavi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti da acquisizioni che corrisponde a quanto esposto nello schema di Bilancio.

Il margine lordo di contribuzione è sensibilmente migliorato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (dal 41,8% delle vendite al 45,6%) sia per effetto della minor incidenza dei costi fissi di produzione (che sono stati distribuiti su un maggior volume di vendita) che di una riduzione del costo diretto di produzione.

I costi operativi sono, in valore assoluto, superiori rispetto allo stesso periodo del 2009 ma inferiori in termini di incidenza percentuale (36,5% nel 2010 rispetto al 40,5% del 2009). Da segnalare che gran parte dell'incremento (in valore assoluto) nei costi operativi è attribuibile a costi variabili (compensi variabili ad amministratori e managers, commissioni di vendita, spese di spedizione e trasporto, spese di marketing), che essendo direttamente correlati al volumi di fatturato, hanno risentito dell'importante incremento delle

vendite. Per quanto riguarda i compensi variabili, si ricorda che nel 2009 non sono stati accantonati compensi variabili per amministratori e managers (in quanto cancellati), mentre sono stati nuovamente accantonati nell'esercizio 2010.

Al 31 dicembre 2010 i costi/ricavi non ricorrenti (pari a Euro 827 mila) sono così costituiti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(118)	rilascio incentivi all'esodo
Totale	(118)	
5) "Spese di distribuzione"	(23)	rilascio incentivi all'esodo
Totale	(23)	
7) "Altre spese operative"	(686)	rilascio incentivi all'esodo
Totale	(686)	
TOTALE COSTI (RICAVI) NON RICORRENTI	(827)	

Al 31 dicembre 2010 gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 4.266 mila) sono così composti:

Euro 1.295 mila attribuibili a Datalogic Automation S.r.l.,
 Euro 603 mila attribuibili ad Informatics Inc.,
 Euro 1.840 mila attribuibili alla Datalogic Scanning Inc.,
 Euro 264 mila attribuibili alla Evolution Robotics Retail Inc.,
 Euro 264 mila attribuibili alla Mobile Inc.

Il “Risultato operativo ordinario” è positivo per Euro 38.121 mila (9,7% dei ricavi) ed è in aumento (Euro 31.898 mila in termini assoluti) rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente (positivo per Euro 6.223 mila).

Le due tabelle successive evidenziano il confronto fra i principali risultati economici conseguiti nel quarto trimestre 2010 e rispettivamente, lo stesso periodo del 2009 e il terzo trimestre del 2010.

	4° trimestre 2010		4° trimestre 2009		variazione	var %
TOTALE RICAVI	101.513	100,0%	86.845	100,0%	14.668	16,9%
M.O.L (EBITDA)	10.932	10,8%	8.754	10,1%	2.178	24,9%
RISULTATO OPERATIVO ORDINARIO (EBITANR) (*)	7.943	7,8%	5.641	6,5%	2.302	40,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.396	7,3%	4.799	5,5%	2.597	54,1%

	4° trimestre 2010		3° trimestre 2010		variazione	var %
TOTALE RICAVI	101.513	100,0%	100.397	100,0%	1.116	1,1%
M.O.L (EBITDA)	10.932	10,8%	12.904	12,9%	(1.972)	-15,3%
RISULTATO OPERATIVO ORDINARIO (EBITANR) (*)	7.943	7,8%	10.033	10,0%	(2.090)	-20,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.396	7,3%	8.802	8,8%	(1.406)	-16,0%

(*) si veda definizione a pag. 5

ANDAMENTO ECONOMICO PER ATTIVITA'

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

Mobile – include le linee di prodotto Mobile Computers (MC) e la soluzione self scanning;

Automation – include le linee di prodotto relative a: lettori fissi per il mercato industriale (USS), prodotti per la marcatura industriale, lettori a radio frequenza o RFID e sensori e dispositivi fotoelettrici;

Scanning – include le linee di prodotto relative ai: lettori manuali (HHR) e ai lettori fissi per il mercato "retail";

Business Development – include la distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica. Si evidenzia che nel 2010 questo segmento include, oltre ad Informatics Inc., anche Evolution Robotics Retail Inc, acquisita in data 1 luglio 2010.

Altri – include le attività corporate e immobiliari del Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriali avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le **informazioni economiche relative ai settori operativi** al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono le seguenti (Euro/000):

	Mobile		Automation		Scanning		Business Development		Altri		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Vendite esterne	87.596	67.993	90.372	66.665	181.415	146.748	33.366	30.552			(7)	13	392.742	311.971
Vendite intrasettoriali	155	134	302	293	244	234			14.677	12.250	(15.378)	(12.911)	0	0
Vendite totali	87.751	68.127	90.674	66.958	181.659	146.982	33.366	30.552	14.677	12.250	(15.385)	(12.898)	392.742	311.971
Risultato operativo ordinario (EBITANR)	8.160	2.043	7.527	(6.281)	17.558	3.626	2.628	3.265	2.251	3.338	(3)	232	38.121	6.223
% sui ricavi	9,3%	3,0%	8,3%	-9,4%	9,7%	2,5%	7,9%	10,7%	15,3%	27,2%	0,0%	-1,8%	9,7%	2,0%
Risultato operativo (EBIT)	7.982	602	6.759	(12.658)	15.932	358	1.761	2.691	2.251	3.200	(3)	232	34.682	(5.575)
% sui ricavi	9,1%	0,9%	7,5%	-18,9%	8,8%	0,2%	5,3%	8,8%	15,3%	26,1%	0,0%	-1,8%	8,8%	-1,8%
Proventi / (Oneri) finanziari	(509)	(155)	(682)	(1.698)	(3.610)	(3.262)	(141)	(73)	8.055	12.976	(9.613)	(15.050)	(6.500)	(7.262)
Proventi / Oneri fiscali	(2.875)	(409)	(2.706)	3.857	(2.953)	(377)	(568)	(930)	(942)	(962)	(110)	(506)	(10.154)	673
Ammortamenti	(2.525)	(3.183)	(4.687)	(5.906)	(5.981)	(6.268)	(1.131)	(833)	(1.580)	(1.466)	0	223	(15.904)	(17.433)
EBITDA	10.421	4.858	10.919	(1.669)	21.699	8.108	2.892	3.524	3.831	4.804	(3)	9	49.759	19.634
% sui ricavi	11,9%	7,1%	12,0%	-2,5%	11,9%	5,5%	8,7%	11,5%	26,1%	39,2%	0,0%	-0,1%	12,7%	6,3%
Spese per Ricerca e Sviluppo	(5.856)	(5.737)	(6.564)	(7.527)	(12.204)	(10.814)	(1.468)	(496)	(285)	(376)	73	65	(26.304)	(24.885)
% sui ricavi	-6,7%	-8,4%	-7,2%	-11,2%	-6,7%	-7,4%	-4,4%	-1,6%	-1,9%	-3,1%	-0,5%	-0,5%	-6,7%	-8,0%

La riconciliazione fra **EBITDA**, **EBITANR** e **Utile/(perdita) ante imposte** è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
EBITDA	49.759	19.634
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(7.998)	(8.643)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(3.640)	(4.768)
EBTANR (*)	38.121	6.223
Costi e ricavi non ricorrenti	827	(7.776)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.266)	(4.022)
EBIT (Risultato Operativo)	34.682	(5.575)
Proventi finanziari	14.307	7.313
Oneri finanziari	(21.210)	(14.402)
Utili da società collegate	403	(173)
Utile/(Perdita) ante imposte	28.182	(12.837)

(*) si veda definizione a pag. 5

Come già segnalato nel paragrafo precedente, tutte le divisioni del Gruppo hanno sensibilmente migliorato le performance rispetto al 2009, sia in termini di crescita dei ricavi che di redditività. Di seguito, alcuni commenti sull'andamento generale della gestione per i principali settori primari:

DATLOGIC MOBILE

Al 31 dicembre 2010 la Divisione Datalogic Mobile ha registrato ricavi per complessivi Euro 87.751 mila, composti da Euro 79.826 mila per vendite di prodotti ed Euro 7.925 mila per vendite di servizi. Il volume d'affari registrato nel corso dell'esercizio 2010 ha rappresentato una decisa ripresa rispetto ai ricavi del 2009 ed è comparabile ai ricavi precedenti alla recente crisi economica che si è abbattuta sui mercati. Rispetto all'esercizio 2009 l'incremento dei ricavi risulta pari al 29%. L'Europa, che ha generato vendite per Euro 61.549 mila, rappresenta circa due terzi del giro d'affari. Il Nord America, l'Italia e la Germania sono stati i principali mercati di sbocco per i prodotti Mobile.

I prodotti più venduti nel corso del 2010 sono: Skorpio™, il Memor™, il Falcon™ ed il Kyman™, adottati nell'ambito di importanti progetti relativi ad applicazioni nel settore della grande distribuzione e dell'industria. Anche la famiglia di prodotti Shopevolution™ ed il prodotto Joya™, per l'auto-lettura dei codici a barre e l'ottimizzazione dell'interazione tra punto vendita e cliente, hanno incrementato la propria diffusione nel settore retail, confermando Datalogic Mobile come uno dei leader mondiali nel segmento del self-shopping.

DATLOGIC AUTOMATION

La Divisione Automation opera nei seguenti settori d'attività:

- Lettori fissi per il mercato industriale (o USS),
- Lettori a radiofrequenza (o RFID),
- Prodotti per la marcatura laser,
- Sensori e dispositivi fotoelettrici.

Al 31 dicembre 2010 la Divisione Datalogic Automation ha registrato complessivamente ricavi per Euro 90.674 mila, in crescita di oltre il 35% rispetto all'esercizio precedente (Euro 66.958 mila i ricavi nel 2009). Di seguito, un cenno ai principali risultati conseguiti nei principali settori di attività della Divisione Automation:

Lettori fissi per il mercato industriale (USS)

Il 2010 è stato un anno record per i prodotti della gamma USS, i cui ricavi sono aumentati del 44% rispetto al 2009.

Eccellente il successo in molti settori tecnologici e di mercato. Tra i principali performer si trova la linea dei lettori Imager appartenenti alla Famiglia Matrix che hanno più che raddoppiato le quantità vendute rispetto al 2009. Ottimo il successo di questi prodotti sia in applicazioni industriali che nel Trasporto e Logistica in Asia e in Nord America.

Per quanto riguarda le aree geografiche, eccellenti i risultati in Nord America e Asia (rispettivamente +95% e +68% rispetto all'esercizio precedente). Buoni anche i risultati ottenuti in Italia e Germania; la performance nel nostro Paese è stata trainata da alcuni progetti in ambito aeroportuale con applicazioni innovative.

Lettori a radiofrequenza (RFID)

Il fatturato dei prodotti RFID è stato positivo con una crescita superiore al 20%. Nel corso del 2010 si è completato il processo di riposizionamento dell'offerta con l'obsolescenza di alcune linee di prodotto e la

focalizzazione sui nuovi prodotti della famiglia Cobalt sia nelle tecnologie HF (High Frequency) che UHF (Ultra High Frequency).

Prodotti per la marcatura industriale

Il 2010 è stato caratterizzato da una ripresa della domanda di laser di marcatura che si è sviluppata però in modo poco armonico nel tempo e si è concentrata prevalentemente in Asia.

L'incremento più significativo della domanda è da attribuirsi al settore dell'elettronica di consumo e, in particolare, alla telefonia dedicata al mercato domestico cinese. Gli USA hanno moderatamente ripreso a investire e si sono registrate crescite soprattutto nel settore meccanico e automotive.

La Divisione Automation è riuscita a cogliere le opportunità provenienti dal mercato asiatico, a conferma sia della qualità della propria offerta che dell'efficacia della struttura organizzativa locale (i prodotti per la marcatura industriale vengono commercializzati in Asia tramite un joint venture con un partner locale). Questo successo, ha, d'altra parte, comportato una contrazione dei margini per effetto della pressione sui prezzi da parte dei competitori cinesi, che stanno cominciando a commercializzare prodotti di qualità e quindi avviati verso una competizione alla pari con le aziende occidentali.

Sensori e dispositivi fotoelettrici

Un mercato in ripresa ed una organizzazione più efficace, hanno permesso dei risultati molto positivi per il 2010.

La creazione di un team di vendita dedicato sta facilitando la divulgazione delle competenze di vendita all'interno dell'organizzazione commerciale ed il miglioramento della copertura delle varie aree geografiche.

Il segmento degli "Industrial Photoelectric Sensors" ha registrato la crescita più elevata, con oltre il 30% di incremento sul 2009.

Molto positivi anche i dati provenienti dalle barriere di sicurezza, dove si sono riscontrati valori per fatturato e quantità superiori anche al 2008.

Per quanto riguarda le aree geografiche, le crescite più importanti sono state registrate in Asia, negli Stati Uniti e in Sud America.

DATALOGIC SCANNING

Al 31 dicembre 2010 la Divisione Scanning ha registrato ricavi per Euro 181.659 mila, in crescita di circa il 24% rispetto all'esercizio precedente (Euro 146.982 mila i ricavi registrati nel 2009).

Lettori Manuali

Il mercato globale nel 2010 ha ripreso a crescere dopo la pesante contrazione registrata nell'anno precedente. La Divisione Scanning ha rafforzato la propria posizione di leader nel mercato europeo ed ha ottenuto importanti successi commerciali nel mercato americano, trainati dai lettori per imprese industriali.

Lettori Fissi

Nel 2010 risulta confermata la leadership di Datalogic Scanning nel mercato mondiale dei lettori fissi destinati al punto vendita della grande distribuzione. Il prodotto di maggior successo di questa famiglia è il Magellan, introdotto per la prima volta nel 1994 e che, nel corso del 2010, ha raggiunto la produzione complessiva di un milione di pezzi venduti, un record difficilmente eguagliabile in questo mercato.

Le informazioni patrimoniali relative ai settori operativi al 31 dicembre 2010 confrontate con i dati al 31 dicembre 2009 sono le seguenti in Euro/000:

	Mobile		Automation		Scanning		Business Development		Altri		Adj.		Totale Gruppo	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Totale Attivo	68.985	57.001	78.609	75.269	240.825	203.621	41.858	20.788	371.924	289.563	(343.933)	(248.580)	458.268	397.662
Immobilizzazioni	9.582	10.761	18.437	21.619	107.947	102.887	33.430	14.027	27.007	27.550	725	680	197.128	177.524
Partecipazioni in collegate			2.223	1.644									2.223	1.644
Totale Passivo	43.524	35.219	73.280	73.431	150.589	122.144	9.279	8.504	203.045	128.313	(161.613)	(86.644)	318.104	280.967

Le informazioni settoriali per area geografica al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono le seguenti (Euro/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA			
Italia	43.106	39.039	10%
Europa	156.415	129.927	20%
Nord America	113.187	93.490	21%
Resto del mondo	80.034	49.515	62%
TOTALE	392.742	311.971	26%

	31.12.2010	31.12.2009	Rettifiche 31.12.2010	Rettifiche 31.12.2009	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009	Variazione
VALORE ATTIVITA' NON CORRENTI							
Italia	381.899	353.356			381.899	353.356	8%
Europa	10.625	10.809			10.625	10.809	-2%
Nord America	210.747	169.101			210.747	169.101	25%
Resto del mondo	3.407	969			3.407	969	252%
Eliminazioni e rettifiche			(382.817)	(330.316)	(382.817)	(330.316)	16%
TOTALE	606.678	534.235	(382.817)	(330.316)	223.861	203.919	10%

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

DATALOGIC MOBILE

Nel corso del 2010, la Divisione Mobile ha investito circa 5,8 milioni di euro in ricerca e sviluppo, pari al 6,7% dei ricavi di vendita e, in valore assoluto, lievemente superiori ai 5,7 milioni investiti nel 2009.

Il 2010 è stato un anno ricco di novità in riferimento ai processi di innovazione e ricerca. Nel corso dell'esercizio 2010 sono state lanciate alcune tra le principali linee di prodotto che costituiranno l'ossatura dell'offerta di Datalogic Mobile nei prossimi anni. Tali prodotti migliorano ed ampliano la gamma di soluzioni offerte da Datalogic Mobile nelle applicazioni per il magazzino, per la gestione del punto di vendita ed a supporto dell'automazione della forza di vendita.

DATALOGIC AUTOMATION

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati, nel 2010, pari a circa 6,6 milioni di euro, corrispondenti al 7,2% dei ricavi. Nel corso dell'anno si è provveduto a riallineare gli investimenti in questa importante area ai livelli medi del Gruppo Datalogic (pari al 6,7% dei ricavi), dopo gli intensi investimenti in ricerca e sviluppo effettuati nei due anni precedenti (7,5 milioni di euro sia nel 2008 e 2009).

Viene di seguito fornita una sintesi delle principali attività di ricerca e sviluppo svolte nei diversi settori di attività in cui opera la Divisione.

Lettori fissi per il mercato industriale

Gli sforzi principali nel corso dell'anno sono stati indirizzati verso lo sviluppo e miglioramento dei prodotti per il mercato transportation & logistic, per i quali si è lavorato perseguiendo obiettivi di eccellenza di performance e semplicità d'uso.

E' stato inoltre sviluppato un nuovo prodotto studiato per applicazioni entry level ed OEM (original equipment manufacturer). Sono inoltre stati lanciati numerosi processi di reengineering di prodotti esistenti, con l'obiettivo primario di ridurne il costo di produzione.

Lettori a radiofrequenza

Nel corso del 2010 sono stati completati i progetti di reengineering lanciati nel precedente esercizio e si è estesa l'attività di razionalizzazione ed il potenziamento dell'offerta a tutte le principali famiglie di prodotto.

E' stato inoltre completato il programma di sviluppo dell'offerta di etichette elettroniche caratterizzate da dimensioni compatte, elevate prestazioni ed utilizzo in condizioni estreme.

Prodotti per la marcatura industriale

Il piano sviluppo prodotti ha subito una profonda revisione, focalizzando l'attenzione su quei prodotti che favoriranno una piena integrazione dell'offerta di prodotti per la marcatura industriale all'interno del portafoglio complessivo della Divisione Automation.

E' stato approvato l'investimento per lo sviluppo di marcatori laser su base tecnologica "fiber" che rappresentano ormai lo stato dell'arte nel mondo del laser e che identificano il trend tecnologico del futuro.

Sensori e dispositivi fotoelettrici

Nel corso dell'anno è stato completato lo sviluppo della famiglia di sensori di formato maggiore (MAXI), tipicamente utilizzati su lunghe distanze applicative o in condizioni di utilizzo estreme.

E' continuato il lavoro di sviluppo sulla famiglia tubolari con il rilascio di un nuovo modello fixed focus dalle elevate prestazioni, prodotto che rafforza ulteriormente la leadership di mercato di questa serie.

Nell'area dei sensori intelligenti di visione lo sviluppo si è concentrato sul completamento della famiglia DataVS con l'aggiunta di nuovi modelli che saranno disponibili per la vendite all'inizio dell'esercizio 2011.

Sul fronte innovazione si segnala la partenza di un nuovo progetto finanziato dalla regione Emilia Romagna per la costruzione di un laboratorio di ricerca sulla visione artificiale, progetto coordinato da Datalogic Automation, in partnership con importanti aziende del territorio bolognese, con la collaborazione dell'Università di Bologna e del T3LAB. Il laboratorio si svilupperà nei prossimi due esercizi.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a concessione n. 3 brevetti.

DATALOGIC SCANNING

Nel corso del 2010 sono stati investiti in ricerca e sviluppo circa 12,2 milioni di euro, pari al 6,7% dei ricavi, ed in aumento di Euro 1.390 mila rispetto all'esercizio precedente. Viene di seguito fornita una sintesi delle principali attività di ricerca e sviluppo svolta nei due settori di attività in cui opera la Divisione Scanning:

Lettori Manuali

I principali prodotti immessi sul mercato nel corso del 2010 sono i seguenti:

- *Gryphon GBT4100* lettore *linear imager* con tecnologia *Bluetooth*
- *Gryphon L GD4300* lettore con tecnologia laser
- *Gryphon GM4110 EAS* lettore con integrata la disattivazione dei tag antitaccheggio
- *Power Scan PD8330 PD 8530* lettori a tecnologia laser e *linear imager* per l'industria, indirizzati ad applicazioni che richiedono un basso utilizzo di energia
- *Gryphon HC* (per il settore medico) lettore con tecnologia *linear imager and area imager*, prodotti con materiali antibatterici e resistenti ai disinfettanti utilizzati nel settore ospedaliero
- *Power Scan PD 8530 red/blu* lettori con tecnologia *area imager* per l'industria, indirizzati ad applicazioni che richiedono lettura di codici stampati con inchiostri speciali e/o a colori.

Lettori fissi

Nel corso del 2010 sono stati presentati i nuovi lettori *Magellan 3300HSi* e *Magellan 3200VSi*, basati sulla nuova tecnologia *imaging*. Questi offrono prestazioni eccezionali in lettura dei normali codici a barre, dei codici lineari mono e bidimensionali. Sono prodotti in grado di catturare immagini e leggere codici a barre direttamente su display di telefoni cellulari e PDA. Queste nuove funzionalità del *Magellan* mettono a disposizione dei clienti la tecnologia necessaria per gestire le applicazioni di *mobile marketing* emergenti, che sempre più prevedono l'utilizzo dei codici a barre bidimensionali (in grado di contenere numerose informazioni in spazi ridotti), su dispositivi mobili.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Il 2010 si è rivelato un anno particolarmente positivo in termini di vendite ed è stato recuperato gran parte del fatturato perso nel corso del 2009, crescendo più di molti tra i suoi competitori di riferimento.

L'inizio del 2010 ha portato con sé la conclusione delle attività di ristrutturazione realizzate per lo più nel corso del 2009, in particolare in Italia. L'organico complessivo è tuttavia lievemente cresciuto, rispetto alla fine del 2009, a causa di un incremento significativo di dipendenti diretti di produzione, inseriti nei siti produttivi a minor costo (Vietnam, Slovacchia, Ungheria), necessari per far fronte al picco di ordinativi.

La gestione esuberi (in Italia sono state utilizzate procedure di mobilità) si è conclusa in modalità atte a minimizzare le inevitabili influenze sul clima aziendale, anche favorendo la ricollocazione di alcuni dipendenti in nuove attività imprenditoriali.

Le azioni di riduzione del personale hanno principalmente interessato l'area industriale. La rete commerciale e le aree dedicate alla ricerca e sviluppo non sono state impattate che marginalmente, e pertanto l'organico si è dimostrato sufficiente a sostenere una crescita superiore al 25% del giro d'affari.

Le riorganizzazioni operate nel 2009, fino a tutto il primo trimestre del 2010, non hanno portato con sé fenomeni significativi di turnover indesiderato: se consideriamo infatti le dimissioni volontarie, la percentuale complessiva del turnover nel 2010 si è attestato intorno al 6%, salvo alcuni picchi abbastanza significativi registrati in Slovacchia e Vietnam.

Tale risultato è stato reso possibile da un paio di fattori:

- la lentezza della ripresa del mercato del lavoro, in particolare nei paesi occidentali,
- l'implementazione di azioni e programmi di comunicazione, coinvolgimento ed "animazione" del management e, a cascata, di tutti gli associati, con l'obiettivo di mantenere e possibilmente incrementare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza.

Datalogic ha inoltre mantenuto un presidio costante sulla formazione del personale (20 ore per dipendente di media nel 2010), grazie anche ad iniziative di formazione finanziata, con particolare attenzione alla popolazione manageriale.

Il Gruppo Datalogic ha infine vinto il Premio Imprese per l'Innovazione di Confindustria nella categoria Grandi Imprese ed è rientrata nell'ambito delle aziende Top Employers 2010.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI - PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2010, la posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 76.497 mila ed è così costituita:

	31.12.2010	31.12.2009
A. Cassa e Banche	101.791	71.026
B. Altre disponibilità liquide	751	667
b1. cassa vincolata	751	667
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360	360
c1. Breve termine	1	1
c2. Lungo termine	359	359
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	102.902	72.053
E. Crediti finanziari correnti	120	0
F. Altri crediti finanziari correnti	256	0
f1. operazioni di copertura	256	0
G. Conti correnti bancari passivi	26	113
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	47.768	123.138
I. Altri debiti finanziari correnti	69	814
I1.operazioni di copertura	69	814
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) +(I)	47.863	124.065
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	(55.415)	52.012
L. Debiti bancari non correnti	130.187	46.749
M. Altri crediti finanziari non correnti	0	180
N. Altri debiti non correnti	1.725	1.917
n2. <i>Operazioni di copertura</i>	1.725	1.917
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	131.912	48.486
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	76.497	100.498

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è negativa per Euro 76.497 mila ed è migliorata di Euro 24.001 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (negativa per Euro 100.498 mila).

Da segnalare che nel periodo si sono svolte le seguenti operazioni non ricorrenti:

- Acquisizione partecipazione Evolution Robotics Retail per Euro 20.963 mila (tale valore comprende uscite di cassa pari ad Euro 461 mila relative a consulenze inerenti l'acquisizione);
- acquisto azioni proprie per Euro 2.092 mila;
- uscite di cassa relative ad incentivi all'esodo Euro 3.712 mila (già accantonati nel corso del 2009);
- entrata di cassa relativa ad una causa vinta per Euro 400 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 7.856 mila.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 27.247 mila ed è diminuito di Euro 15.997 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro 43.244 mila).

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
Patrimonio netto e utile Capogruppo	165.979	9.451	158.365	15.108
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	12.784	24.115	(5.512)	(5.050)
Storno dividendi	0	(14.673)	0	(22.155)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)	0	(5.827)	0
Effetto acquisizione under common control	(31.733)	0	(31.733)	0
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(3.302)	0	(3.302)	0
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(3.120)	228	(1.289)	879
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	3.565	(630)	4.179	(896)
Cessione Know How	(7)	0	(7)	1.314
Impairment goodwill	(1.097)	(298)	(799)	(298)
Altri	(652)	112	(719)	(483)
Imposte	3.574	(277)	3.339	(583)
Patrimonio netto del gruppo	140.164	18.028	116.695	(12.164)

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria è negativa per Euro 6.903 mila, tale risultato è così dettagliato:

	31.12.2010	31.12.2009	variazione
Proventi/ (oneri) finanziari	(4.882)	(5.039)	157
Differenze cambi	(170)	(709)	539
Spese bancarie	(809)	(581)	(228)
Svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	(452)	(395)	(57)
Altri	(590)	(365)	(225)
Totale Gestione Finanziaria netta	(6.903)	(7.089)	186

La voce altri include Euro 96 mila relativi a minusvalenze realizzate a seguito della chiusura delle filiali Datalogic Automation Iberia e Mobile UK Ltd.

Segnaliamo che sono stati contabilizzati utili realizzati da società consolidate ad equity per Euro 403 mila (perdita per Euro 173 mila al 31 dicembre 2009).

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla Delibera CONSOB 11520 del 1° Luglio 1998, sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per il tramite di società controllate:

COGNOME E NOME	MODALITA' DI POSSESSO	SOCIETA' PARTECIPATA	NUM. AZIONI POSSEDEDUTE A FINE 2009	NUM. AZIONI ACQUISTATE 2010	NUM. AZIONI VENDUTE 2010	NUM. AZIONI POSSEDEDUTE A FINE ES. 2010
Volta Romano	Indiretto tramite Hydra SpA	Datalogic S.p.A.	19.616.466	51.959	2.281	19.666.144
Volta Romano	Indiretto tramite coniuge Fantini Lucia	Datalogic S.p.A.	19.616.466	51.959	2.280	19.666.145
Volta Romano	Diretto	Datalogic S.p.A.	589.160	0	0	589.160
Manaresi Angelo	Diretto	Datalogic S.p.A.	6.240	0	0	6.240
Romani Stefano	Diretto	Datalogic S.p.A.	2.400	0	0	2.400

ESPOSIZIONE A VARIE TIPOLOGIE DI RISCHIO

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischio aziendale. Tralasciamo per il momento i rischi di natura finanziaria (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), che verranno ampiamente trattati più avanti, i principali rischi aziendali che possono impattare sulla situazione economico finanziaria del Gruppo sono i seguenti:

- Competenze del personale: l'attività del Gruppo è fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche del proprio personale, soprattutto nelle aree di ricerca e sviluppo. Per contenere questo rischi il Gruppo pone in essere azioni volte ad accrescere la propria la capacità di attrarre e mantenere il personale altamente qualificato, quali, a titolo di esempio, l'adozione di strumenti evoluti di gestione delle risorse umane (come i piani di formazione manageriali), nonché di un buon clima lavorativo.
- Tutela della tecnologia: il mercato di riferimento del Gruppo è caratterizzato dalla progettazione e realizzazione di prodotti ad alta tecnologia, con il conseguente rischio che le tecnologie adottate possano essere duplicate e adottate da altri operatori del settore. In relazione a tale rischio il Gruppo ha provveduto, già da diversi anni a consistenti investimenti nell'area della Proprietà intellettuale, e ad oggi detiene oltre 900 brevetti (numero che comprende sia i brevetti concessi che i brevetti allo stato di domanda).
- Difficoltà di approvvigionamento: il Gruppo mantiene ad un livello contenuto il rischio di fornitura grazie ad una strategia che prevede l'approvvigionamento di ogni componente presso più fornitori. Nei pochi casi in cui vengono utilizzati componenti *single source*, il Gruppo mantiene a magazzino scorte adeguate dei componenti critici, così da ridurre al minimo i rischi connessi a tale situazione.
- Situazione concorrenziale: il mercato in cui opera il Gruppo Datalogic è estremamente dinamico e potenzialmente appetibile per nuovi operatori con capacità finanziarie superiori rispetto a quelle della società. Per mitigare il rischio associato a questi eventi, la società mantiene un elevato livello d'investimento nelle attività di Ricerca e Sviluppo (pari a circa il 7,3 % sui ricavi negli ultimi 2 anni) e dispone di un ricco portafoglio brevetti che rappresenta una notevole barriera all'entrata di nuovi concorrenti. Il Gruppo Datalogic dispone inoltre di una forte struttura commerciale (presenza diretta nei principali Paesi in cui il Gruppo

opera) e di una consolidata rete di partners commerciali che consente di garantire un elevato livello di servizio ai clienti, e quindi un elevato tasso di fidelizzazione.

OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della propria attività corre diversi rischi finanziari: rischio di mercato, rischio di credito, e rischio di liquidità.

Il rischio di mercato è relativo all'esposizione del Gruppo: su strumenti finanziari che generano interessi (**rischio di tasso di interesse**) e alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore rispetto all' Euro (**rischio di cambio**).

Il Gruppo controlla ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli, talune volte anche con strumenti derivati di copertura. La gestione dei rischi di mercato e di liquidità spetta, in gran parte, alla Capogruppo, mentre la gestione dei rischi di credito è demandata alle unità operative del Gruppo. Per maggiori dettagli in merito ai rischi e agli strumenti finanziari si rinvia a quanto indicato nelle Note, dove è inclusa l'informativa prevista dal principio IFRS 7.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI/RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Si segnala che Datalogic S.p.A. è assoggettata alla direzione e coordinamento di Hydra S.p.A.

Ai sensi dell'art. 123-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 (come successivamente modificato), il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha approvato una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (distinta dalla relazione sulla gestione) contenente le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 123-bis. Ai sensi dell'art. 89-bis, comma 2, del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato), tale relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (c.d. Relazione sulla Corporate Governance) è disponibile al pubblico nel sito internet www.datalogic.com.

PARTI CORRELATE

La Consob, tramite delibera n.17221 del 12 marzo 2010, ha adottato il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, successivamente modificato tramite delibera Consob n.17389 del 23 giugno 2010, di fatto concludendo l'iter di approvazione della nuova disciplina sulle operazioni con parti correlate effettuate, direttamente o tramite società controllate, da società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio (“Disciplina Consob”).

In conformità a tale nuova Disciplina Consob, e in considerazione della particolare attenzione rivolta all'adeguatezza ed al funzionamento del proprio sistema di governo societario, procedendo nell'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo in conformità alla *best practice* nazionale in materia di *corporate governance*, il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha adottato in data 4 novembre 2010 un regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 2391-bis del Codice Civile e dall'art. 4, comma 7, della Disciplina Consob, si precisa che il testo integrale del predetto regolamento interno è consultabile sul sito internet www.datalogic.com.

PRIVACY

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, Datalogic S.p.A. attesta di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2010.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO ED EVENTI SUCCESSIVI

Nonostante il 2010 sia stato un anno caratterizzato da una forte ripresa dei mercati, il 2011 sarà, probabilmente, ancora un anno di grande incertezza. Per quanto riguarda le macro aree geografiche ci si aspetta, per l'Europa, un anno di crescita modesta, per gli Usa un anno di consolidamento e ripartenza mentre per i Paesi in via di sviluppo il proseguimento del grande slancio registrato negli ultimi anni. In questo scenario, ancora contraddistinto da luci ed ombre, il Gruppo Datalogic continuerà ad investire con coraggio in attività di ricerca e sviluppo, motore per una crescita sana e realizzata attraverso prodotti/soluzioni a sempre maggior valore aggiunto; verrà inoltre mantenuto un elevato livello di attenzione verso il controllo dei costi che, in momenti di incertezza, rappresenta la miglior garanzia per mantenere una profittabilità elevata e duratura.

Andamento del titolo

Datalogic S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 2001 ed appartiene al segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti) del Mercato MTA di Borsa Italiana al quale appartengono le medie imprese caratterizzate da una capitalizzazione compresa tra i 40 milioni di Euro e 1 miliardo di Euro che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza.

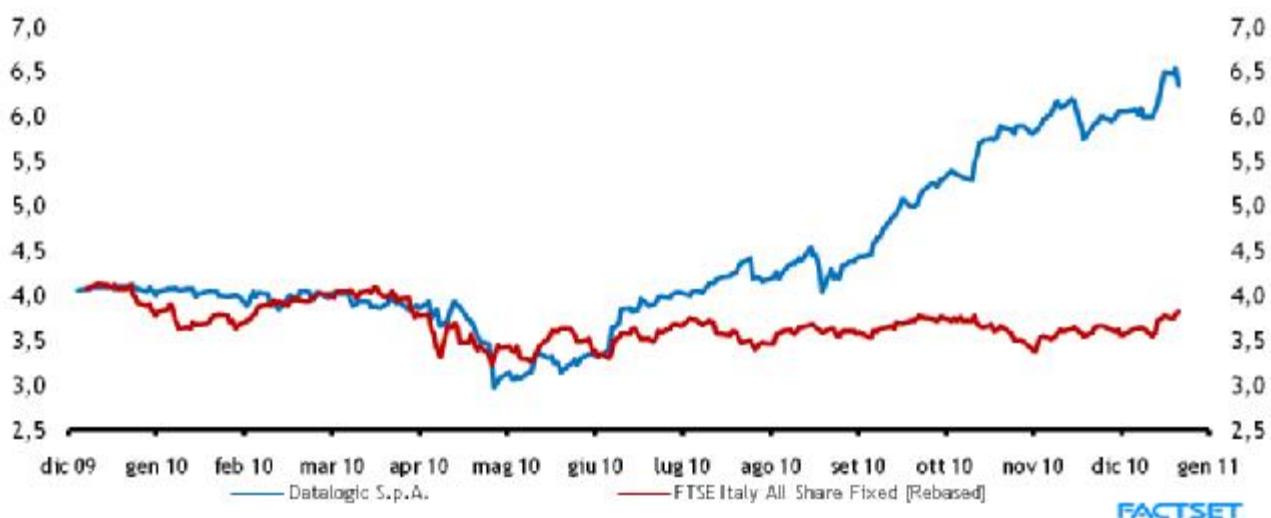
Nel corso del 2010 il valore del titolo è passato da 4,09 Euro per azione a 6,05 Euro per azione, con un apprezzamento del 48% su base annua, raggiungendo un valore massimo di 6,2 Euro per azione in data 13 dicembre 2010 ed un valore minimo di 2,98 Euro in data 26 maggio 2010.

Highlights 2010

Prezzo al 31.12.2010	6,05
Prezzo Massimo : 13.12.2010	6,2
Prezzo Minimo: 26.05.2010	2,98
Capitalizzazione al 31.12.2010	353,6 milioni di Euro

Il titolo ha sovraperformato le azioni appartenenti all'indice FTSE Italy a partire dal mese di giugno 2010, con un andamento molto positivo attribuibile al brillante recupero di vendite e profitto rispetto all'esercizio precedente, nonché alla presentazione del piano industriale (avvenuta in data 4 ottobre) .

I volumi medi giornalieri scambiati nel 2010 sono stati di circa 19,000 azioni, ripartibile in una media pari a 12,800 prima della presentazione del piano e pari a 38,036 dopo la presentazione, con punte fino a oltre 100,000 pezzi.



INDICAZIONI DELLE SEDI SECONDARIE

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

riteniamo che la relazione sulla gestione, a corredo del bilancio d'esercizio della società e del bilancio consolidato del Gruppo Datalogic, ne illustri in modo esauriente l'andamento ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2010.

Considerando che dal bilancio di Datalogic Spa risulta un utile netto di esercizio pari a Euro 9.450.518,98 il Consiglio di Amministrazione vi propone:

- di destinare il 5% dell'utile (pari a Euro 472.525,949) a riserva legale,
- la distribuzione ai Soci di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 15 centesimi per azione con stacco della cedola il 2 maggio 2011 e pagamento il 5 maggio 2011, per un importo massimo di Euro 8.766.974,00.
- di riportare a nuovo il residuo utile dell'esercizio.

DATACOM S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	Note	31-12-2010 Euro/000	31-12-09 Euro/000
ATTIVO			
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7)		223.861	203.919
1) Immobilizzazioni materiali		50.042	50.822
terreni	1	5.050	4.975
fabbricati	1	23.688	22.208
altri beni	1	19.787	22.177
immobilizzazione in corso e acconti	1	1.517	1.462
2) Immobilizzazioni immateriali		147.086	126.702
avviamento	2	106.088	87.081
costi di sviluppo	2	119	363
Altre	2	40.754	39.204
Immobilizzazione in corso e acconti	2	125	54
3) Partecipazioni in collegate	3	2.223	1.644
4) Attività finanziarie disponibili per la vendita		1.422	1.390
Partecipazioni	5	1.063	1.031
Titoli	5	359	359
5) Finanziamenti		0	180
di cui verso collegate		0	180
6) Crediti commerciali e altri crediti	7	1.291	1.242
7) Crediti per imposte differite	13	21.797	21.939
di cui verso controllante			2.545
B) ATTIVITA' CORRENTI (8+9+10+11+12+13+14)		234.407	193.743
8) Rimanenze	8	45.308	39.082
materie prime, sussidiarie e di consumo	8	22.663	20.655
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	7.683	4.575
prodotti finiti e merci	8	14.962	13.852
9) Crediti commerciali e altri crediti	7	80.475	75.559
crediti commerciali	7	69.353	65.455
entro 12 mesi	7	66.581	63.801
di cui verso collegate	7	2.761	1.534
di cui verso controllante	7	11	
di cui verso parti correlate	7		120
altri crediti -ratei e risconti	7	11.122	10.104
10) Crediti tributari	9	5.705	7.408
di cui verso controllante		1.416	1.295
11) Attività finanziarie disponibili per la vendita (BT)	5	1	1
Titoli		1	1
12) Finanziamenti		120	
di cui verso collegate		120	
13) Attività finanziarie - Strumenti derivati	6	256	
14) Cassa e altre attività equivalenti	10	102.542	71.693
TOTALE ATTIVO (A+B)		458.268	397.662

DATALOGIC S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVO	Note	31-12-2010 Euro/000	31-12-09 Euro/000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	11	140.164	116.695
1) Capitale sociale	11	122.699	124.791
2) Riserve	11	-9.331	-16.896
4) Attività finanziarie disponibili per la vendita	11	8.768	20.964
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio del gruppo	11	18.028	-12.164
5) Quote di pertinenza di terzi		0	0
B) PASSIVITA' NON CORRENTI (6+7+8+9+10+11+12)		166.000	78.097
6) Debiti finanziari	12	130.187	46.749
7) Passività finanziarie - Strumenti derivati	6	1.725	1.917
8) Debiti tributari		164	383
9) Passività per Imposte differite passive	13	15.536	15.531
10) Fondi TFR e di quiescenza	14	7.121	7.739
11) Fondi rischi e oneri	15	9.823	4.319
12) Altre passività	16	1.444	1.459
C) PASSIVITA' CORRENTI (13+14+15+16+17)		152.104	202.870
13) Debiti commerciali ed altri debiti	16	90.598	66.836
debiti commerciali	16	56.688	43.816
entro 12 mesi	16	56.297	43.585
oltre 12 mesi	16	1	
di cui verso controllante	16	125	30
di cui debiti verso collegate	16	265	201
altri debiti - ratei e risconti	16	33.910	23.020
14) Debiti tributari		10.028	5.334
di cui verso controllante		4.231	618
15) Fondi rischi e oneri	15	3.615	6.635
16) Passività finanziarie - Strumenti derivati	6	69	814
17) Debiti finanziari	12	47.794	123.251
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		458.268	397.662

DATALOGIC S.p.A.
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	31-12-2010 Euro/000	31-12-2009 Euro/000
1) TOTALE RICAVI	17	392.742	311.971
Ricavi vendita prodotti		377.701	297.124
Ricavi per servizi		15.041	14.847
2) Costo del venduto	18	213.428	183.848
di cui non ricorrenti	18	-118	2.246
UTILE LORDO (1-2)		179.314	128.123
3) Altri ricavi operativi	19	2.142	2.210
di cui non ricorrenti	19	0	0
4) Spese per ricerca e sviluppo	18	26.304	25.372
di cui non ricorrenti	18	0	487
5) Spese di distribuzione	18	77.174	69.611
di cui non ricorrenti	18	-23	1.510
6) Spese amministrative e generali	18	41.976	34.474
di cui non ricorrenti	18	0	850
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	18	4.266	4.022
7) Altre spese operative	18	1.320	6.451
di cui non ricorrenti	18	-686	2.683
Totale costi operativi (4+5+6+7)		146.774	135.908
RISULTATO OPERATIVO		34.682	-5.575
8) Proventi finanziari	20	14.307	7.313
9) Oneri finanziari	20	21.210	14.402
Risultato della gestione finanziaria (8-9)	20	-6.903	-7.089
10) Utili da società collegate	3	403	-173
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		28.182	-12.837
Imposte	21	10.154	-673
Utile/Perdita del periodo		18.028	-12.164
Utile/Perdita per azione base (Euro)	22	0,3292	-0,2205
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	22	0,3292	-0,2205

DATALOGIC S.p.A.
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	31-12-2010 Euro/000	31-12-2009 Euro/000
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO		18.028	-12.164
Altre componenti del conto economico complessivo :			
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	834	-502
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11	6.624	-2.591
Utili (perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	11		-107
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		7.458	-3.200
UTILE/PERDITA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO		25.486	-15.364
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		25.486	-15.364
Interessi di minoranza		0	0

DATALOGIC S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31-12-2010 Euro/000	31-12-2009 Euro/000
Utile ante imposte	28.182	-12.837
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni	15.904	17.433
Variazione del fondo benefici dipendenti	-618	-653
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	362	1.484
Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	6.903	7.089
rettifiche valore di attività finanziarie	-403	173
Flusso di cassa dell' attività operativa ante variazioni del capitale circolante	50.330	12.689
Variazione crediti commerciali(al netto dell'accantonamento) (*)	-3.989	11.107
Variazione delle rimanenze finali (*)	-5.736	13.056
Variazione delle altre attività correnti (*)	-956	3.701
Altre attività a medio/lungo termine (*)	-29	1.196
Variazione dei debiti commerciali (*)	12.650	-3.984
Variazione delle altre passività correnti (*)	10.405	-3.837
Altre passività a medio lungo termine	-15	546
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	2.484	-4.351
Differenze cambio commerciali	-414	-1.540
Effetto cambio del circolante	1.299	-584
	66.029	27.999
Variazione delle imposte (*)	-3.829	-6.430
Effetto cambio imposte	113	65
Interessi corrisposti e spese bancarie	-6.733	-6.030
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	55.580	15.604
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio (*)	-1.325	-152
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio (*)	-6.531	-7.145
Variazione partecipazioni non consolidate	-208	-23
Acquisizione partecipazione Evolution Robotics Retail inc.	-20.697	-216
Variazione passività per esercizio put option (Nota 2)		
Variazioni generate da attività di investimento (B)	-28.761	-7.536
Variazione crediti finanziari a LT/BT	-811	-259
Variazione di debiti finanziari a breve termine e medio lungo termine	-10.869	13.157
Differenze cambio finanziarie	244	831
Acquisto azioni proprie	-2.092	-1.776
Variazioni di riserve ed effetto cambio di attività/passività finanziarie, patrimonio netto e immobilizzazioni materiali ed immateriali (*)	-970	1.258
Pagamento dividendi		-1.933
Flusso di cassa generato (assorbito) dell' attività finanziaria (C)	-14.498	11.278
Incremento(decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	12.321	19.346
Cassa e altre attività equivalenti nette all' inizio del periodo (Nota 10)	70.913	51.567
Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo (Nota 10)	83.234	70.913

(*) Tali voci sono al netto dei saldi apportati con l'acquisizione di Evolution Robotics Retail Inc. che sono stati riportati nella voce "Acquisizione partecipazione Evolution Robotics Retail".

DATLOGIC S.p.A.

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale e riserve di capitale										Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo		
	Altre riserve				Utili esercizi precedenti									
	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	Totale Altre riserve	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Ris.va Azioni proprie	Riserva IAS	Totale				
01.01.2009	126.567	-1.434	-12.262	-	-13.696	-6.837	958	2.262	-	8.720	5.103	17.844	135.818	
Destinazione utile	-					17.676		168			17.844	-17.844	-	
Dividendi						-1.933					-1.933		-1.933	
Riserva traduzione													-	
Variazione riserva IAS													-19	
Vendita/acquisto azioni proprie		-1.776											-1.776	
Altri movimenti						-31							-31	
Risultato al 31.12.2009												-12.164	-12.164	
Totale altre componenti del conto economico complessivo													-3.200	
31.12.2009	124.791	-1.936	-14.853	-107	-16.896	8.875	958	2.430	-	8.701	20.964	-12.164	116.695	

Descrizione	Capitale sociale e riserve di capitale										Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo		
	Altre riserve				Utili esercizi precedenti									
	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva attività finanziarie destinate	Totale Altre riserve	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Ris.va Azioni proprie	Riserva IAS	Totale				
01.01.2010	124.791	-1.936	-14.853	-107	-16.896	8.875	958	2.430	-	8.701	20.964	-12.164	116.695	
Destinazione utile	-					(12.919)		755			-12.164	12.164	-	
Dividendi													-	
Riserva traduzione													-	
Variazione riserva IAS													-26	
Vendita/acquisto azioni proprie		-2.092											-2.092	
Altre variazioni						-6							101	
Risultato al 31.12.2010												18.028	18.028	
Totale altre componenti del conto economico complessivo													7.458	
31.12.2010	122.699	-1.102	-8.229	-	-9.331	-4.050	958	3.185	-	8.675	8.768	18.028	140.164	

NOTE ILLUSTRAZIONI AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PREMESSA

Datalogic Group S.p.A. (di seguito "Datalogic", la "Capogruppo" o la "Società") è una società di diritto italiano. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 comprende i dati della Capogruppo e delle sue controllate (nel seguito definito come "Gruppo") e le quote di pertinenza in società collegate.

Il Gruppo si occupa della produzione e della commercializzazione di lettori manuali, lettori fissi per il mercato industriale, mobile computers, lettori fissi per il mercato retail, sensori. La società si occupa inoltre di lettori a radio frequenza o RFID, soluzioni self scanning, nonché prodotti per la marcatura industriale.

La Capogruppo è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana e ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale è via Candini, 2 Lippo di Calderara (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2011.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dall'esercizio 2005, il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrate.

Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico del Gruppo.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l' utile/(perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Per la redazione del bilancio consolidato è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria "terreni e fabbricati" che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del fair value.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio consolidato.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Datalogic; i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le entità del Gruppo.

Terreni, immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbuoni.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie Terreni e Fabbricati, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al fair value (valore di mercato) al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. deemed cost). A partire da tale data, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, il fair value è stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate per il Gruppo, sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico.

Immobilizzazioni in leasing finanziario (IAS 17)

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali il Gruppo ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel conto economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le attività immateriali sono iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l’uso dell’attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell’attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Avviamento

Le acquisizioni antecedenti alla data di transizione sono state contabilizzate secondo i Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, utilizzando l’esenzione concessa dall’IFRS1. Per le acquisizioni effettuate successivamente alla data del 1° gennaio 2004 (data di transizione), l’avviamento rappresenta, alla data di acquisto, la parte del costo di acquisizione che eccede l’interessenza del Gruppo nel fair value delle attività, passività e delle passività potenziali acquisite puntualmente identificabili e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un’attività immateriale a vita indefinita.

Dopo l’iniziale iscrizione, l’avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore accumulate (*impairment losses*).

L’avviamento derivante da acquisizioni successive al 1° gennaio 2004 non è più ammortizzato mentre l’avviamento già iscritto precedentemente a tale data non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004.

L’avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) e sottoposto annualmente o più frequentemente, se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, ad “*impairment test*”, secondo quanto previsto dallo IAS 36 “riduzione di valore delle attività”.

L’avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l’attività immateriale in modo da essere disponibile per l’uso o per la vendita;
- l’intenzione di completare l’attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità ad usare o vendere l’attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all’attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l’utilizzo o la vendita dell’attività immateriale;
- in quale modo l’attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

In mancanza di uno soltanto dei requisiti indicati i costi in questione sono interamente riconosciute a conto economico nel momento in cui vengono sostenute.

I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto;
- dalle attività immateriali specifiche acquisite nell'ambito delle operazioni di acquisizione che sono state identificate e valutate al *fair value* alla data di acquisizione nell'ambito della contabilizzazione secondo il sopra menzionato *purchase method*;
- da un contratto di licenza stipulato nel corso del quarto trimestre del 2006.

Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la presunta vita utile (vedi tabella seguente)

Ammortamenti

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Brevetti (PSC)	20
- Lista clienti (PSC)	10
- Marchi (PSC)	10
- "Service agreement" (PSC)	4
- Know how (Laservall)	7
- Struttura commerciale (Laservall)	10
- Struttura commerciale (Informatics)	10
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Perdita durevole di valore (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (*impairment test*) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o *cash generating unit*) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della *cash generating unit* alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Le *cash generating unit* del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell' avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Attività Finanziarie (IAS 39)

Il Gruppo classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

§ **Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al fair value e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo non detiene attività finanziarie appartenenti a tale categoria.

§ **Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.

§ **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al fair value e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di patrimonio netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i titoli.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, il Gruppo stabilisce il *fair value* utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati.

In alcune circostanze il Gruppo non dispone di informazioni sufficienti per determinare il *fair value* di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

§ **Strumenti finanziari di copertura:** Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel fair value (fair value hedge) o nei flussi finanziari (cash flow hedge) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il fair value o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il fair value dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata.

Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*.

Il *fair value* degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 6 mentre le movimentazioni della riserva di Cash flow hedge sono evidenziati in nota 11.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair*

value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura (*intrinsic value*) e sono rilevate a conto economico per la parte *time value* e per l'eventuale quota inefficace (*overhedging*);

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime, includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

Crediti commerciali (IAS 32, 39)

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti a seguito della vendita di prodotti e servizi.

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e 39)

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

Debiti finanziari fruttiferi di interessi (IAS 32 e 39)

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività per benefici ai dipendenti (IAS 19)

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo e fondi quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n.296 (“legge finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell’ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo “piani a benefici definiti” ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method) da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del “corridoio” prevista dallo IAS19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all’INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull’interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l’INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Fondi rischi ed oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

La capogruppo Datalogic S.p.A. e numerose società controllate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

Debiti commerciali e altri debiti (IAS 32 e 39)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei Ricavi (IAS 18)

I ricavi includono il *fair value* dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni e dopo avere eliso le vendite con le società del Gruppo.

Vendite di beni

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

Contributi pubblici (IAS 20)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

Canoni di affitti e di leasing operativi (IAS 17)

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Dividendi distribuiti (IAS 1 e 10)

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti del gruppo sono rilevati quale movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione (IAS 33)

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Trattamento delle operazioni in valuta estera (IAS 21)

Valuta funzionale di Presentazione

Le voci di bilancio di ogni entità del Gruppo sono rappresentate nella valuta dell'ambiente economico in cui l'entità opera c.d. *functional currency*. Il bilancio consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale di presentazione della Capogruppo.

Transazioni e saldi

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società del Gruppo aventi valuta funzionale differente dall'euro sono valutate in base alle seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti utilizzando il cambio medio del periodo.

Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto in una specifica riserva.

Al verificarsi dell'eventuale dismissione di una partecipazione estera, le differenze di cambio accumulate e contabilizzate a riserva di patrimonio netto sono imputate al conto economico.

Come consentito dall' IFRS 1, la riserva di conversione esistente nel bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili italiani alla data di transizione è stata azzerata.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti a *fair value* delle attività e passività, acquisite nell'ambito di una *business combination* su entità estere, sono considerate attività e passività convertite in Euro al cambio della data di chiusura dell'esercizio.

I cambi rilevati dall' Ufficio Italiano Cambi e utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono i seguenti:

Valuta (Cod. ISO)	Quantità di valuta per 1 Euro			
	2010	2010	2009	2009
	Cambio finale	Cambio medio dell'esercizio	Cambio finale	Cambio medio dell'esercizio
Dollaro USA (USD)	1,3362	1,3257	1,4406	1,3948
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,8607	0,8578	0,8881	0,8909
Corona Svedese (SEK)	8,965	9,5373	10,252	10,619
Dollaro di Singapore (SGD)	1,7136	1,8055	2,0194	2,0241
Yen Giapponese (JPY)	108,65	116,2386	133,16	130,336
Dollaro Australiano (AUD)	1,3136	1,4423	1,6008	1,7727
Dollaro Hong Kong (HKD)	10,3856	10,2994	11,1709	10,8114
Renminbi Cinese (CNY)	8,822	8,9712	9,835	9,5277
Fiorino Ungherese (HUF)	277,95	275,4806	270,42	280,3269
Dong Vietnam (VND)	26.050,1	25.368,25	26.617,1	24.846,1795

Segment Reporting (IFRS 8)

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale, al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati (reportistica interna per le analisi di performance).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2010 APPLICATI DAL GRUPPO

Documento	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal	Descrizione e impatto sulla società e sul gruppo
IFRS 3 <i>Aggregazioni aziendali (Rivisto)</i> e IAS 27 <i>Bilancio consolidato e separato (Modificato)</i> inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39	1 luglio 2009	<p>L'IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. I cambiamenti riguardano la valutazione degli interessi non di controllo, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati conseguiti nel periodo in cui l'acquisizione avviene e sui risultati futuri.</p> <p>Lo IAS 27 (Modificato) richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più avviamento, né utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dall'IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze.</p> <p>Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali.</p>
Miglioramenti agli IFRS	Emessi ad Aprile 2009	
IFRS 8 <i>Settori operativi</i>		<p>chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale.</p> <p>Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività e passività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa nella Nota "Informazioni Settoriali".</p>

IAS 7 <i>Rendiconto finanziario</i>		afferma che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questa emendamento modificherà la presentazione nel Rendiconto finanziario del corrispettivo potenziale relativo all'aggregazione aziendale completata nel 2010 al momento del regolamento per cassa.
IAS 36 <i>Riduzione durevole di valore di attività</i>		la modifica chiarisce che l'unità (generatrice di flussi di cassa) più grande identificabile ai fini dell'allocazione dell'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale, è il settore operativo come definito dall'IFRS 8 prima dell'aggregazione ai fini della reportistica. La modifica non ha avuto effetti sul Gruppo perché il test annuale di verifica della riduzione di valore delle attività è svolto prima dell'aggregazione.
IAS 38 – Attività immateriali		l'emendamento in oggetto ha chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare, tali tecniche includono, alternativamente, la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2010 MA NON APPLICABILI DAL GRUPPO

Documento	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal	Descrizione e impatto sulla società e sul gruppo
IFRS 2 <i>Pagamenti basati su azioni: operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa.</i>	1 gennaio 2010	Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.
IAS 39 <i>Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura</i>		La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. Il Gruppo ha concluso che questa modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo, poiché non utilizza simili coperture.
IFRIC 17 <i>Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide</i>		Questa interpretazione fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di accordi a seguito dei quali un'entità distribuisce ai soci attività non rappresentate da disponibilità liquide come distribuzione di riserve o di dividendi. Questa interpretazione non ha avuto alcun effetto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati

Di seguito si fornisce l'elenco dei principi che saranno di prossima introduzione e la stima dei potenziali impatti sui prossimi bilanci:

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

Il 15 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato modifiche all'Interpretazione IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima ». L'obiettivo delle modifiche all'IFRIC 14 è eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.

IFRIC 19: Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Il 26 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale, la cui finalità è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Le società applicano l'IFRIC 19 e la modifica all'IFRS 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 30 giugno 2010.

IAS 24: Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Il 4 novembre 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell'International Accounting Standard (IAS) 24 — Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate». Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di «parte correlata» eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. Le imprese applicano lo IAS 24 e le modifiche all'IFRS 8 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 31 dicembre 2010

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo:

- Avviamento;
- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Spese di sviluppo;
- Svalutazione del magazzino;
- Imposte differite attive;
- Accantonamenti per rischi sui crediti;
- Benefici ai dipendenti;

Accantonamenti per rischi e oneri. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Fattori di rischio

Il Gruppo, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- § **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- § **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito
- § **rischio di mercato** nel dettaglio:
 - a) **rischio di cambio**, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
 - b) **rischio di tasso di interesse**, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Il Gruppo non è esposto al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposto diversamente al rischio derivante dall'andamento delle materie prime trattate sui mercati finanziari.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo Datalogic. La gestione del rischio di mercato e liquidità è svolta centralmente dalla Capogruppo.

Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. In particolare la gestione di tali rischi è centralizzata presso la Tesoreria Centrale, che ha il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. La Tesoreria Centrale agisce direttamente sul mercato per conto delle società controllate e partecipate.

La gestione del rischio sul credito è, invece, gestito dalle unità operative del Gruppo.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Datalogic opera sull'ambito internazionale ed è esposta al rischio di cambio traslativo e transattivo.

Il Rischio traslativo è legato alla conversione in Euro in fase di consolidamento delle poste dei singoli bilanci delle società all'infuori della Eurozona e le divise più influenti sono il Dollaro Statunitense, Australiano e la Sterlina Inglese.

Il Rischio transattivo è legato all'operatività commerciale (crediti/debiti in divisa estera) e finanziaria (finanziamenti attinti o concessi in divisa estera) delle società del Gruppo in divise diverse da quella che hanno come divisa funzionale.

La divisa più influente è il Dollaro Statunitense (per le società dell'Eurozona).

La politica di rischio cambio del Gruppo è delineata in un documento ufficiale approvato dai Consigli di Amministrazione. Conformemente a tale politica, che viene applicata alle Società che presentano un'esposizione significativa al rischio di cambio, il Gruppo copre (prevalentemente con contratti a termine) una porzione tra il 40% - 90% dei futuri cash flows, a seconda che siano generati da:

- flussi previsionali di budget,
- flussi dal portafoglio di ordini di vendita e di acquisto,
- flussi per crediti e debiti commerciali.

Tali flussi di cassa sono considerati certi o altamente probabili. Nei primi due casi, il Gruppo pone in essere l'approccio del *Cash flow hedge* nell'ambito del *Hedge Accounting* (IAS 39), per cui la variazione del fair value dello strumento di copertura alimenta la riserva del *Cash flow hedge* (per la parte inerente il valore intrinseco) e impatta sul conto economico (per la parte inerente il valore temporale). Nel caso di copertura di flussi originati da crediti e debiti, l'approccio seguito per la contabilizzazione è quello del *Fair value Hedge* sempre nell'ambito del *Hedge Accounting*.

Nel caso in cui i flussi coperti sono tra soggetti del Gruppo per operazioni inter-company, si ha cura di verificare che suddetti flussi abbiano una successiva manifestazione verso terze parti.

L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test statistici e matematici sia prospettici che retrospettivi. Solo successivamente al superamento dei test, il Gruppo decide di effettuare il *Cash flow hedge*. In caso contrario, il *fair value* dei derivati viene immediatamente riflesso a conto economico.

Le coperture del rischio cambio vengono fatte centralmente dalla Tesoreria della capogruppo con istituti bancari di primario standing, anche per conto delle altre società del Gruppo che sono esposte ad un significativo rischio cambio. In tal caso, per garantire la corretta attribuzione delle posizioni alle Società del Gruppo, la Capogruppo ha introdotto una contrattualistica interna ("Internal Deal") che prevede che a fronte di ogni operazione di copertura stipulata dalla Capogruppo si proceda alla costruzione di un *Deal* Interno tra la Capogruppo e la Divisione presso la quale si è originata l' esposizione al rischio.

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio cambio sul bilancio consolidato del Gruppo (impatto a conto economico) è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili. Di seguito si riportano i risultati con riferimento alla data del 31 dicembre 2010:

Poste soggette a rischio cambio con impatto a conto economico:

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%	
Tassi di cambio			1,3362	1,4698	1,4030	1,3496	1,3228	1,2694	1,2026
Attività finanziarie									
Cassa e disponibilità liquide	102.542		12.386	(1.126)	(590)	(123)	125	652	1.376
Crediti commerciali e altri crediti	81.766		5.955	(541)	(284)	(59)	60	313	662
Impatto su conto economico			(1.667)	(873)	(182)	185	965	2.038	
Passività finanziarie									
Finanziamenti	177.981		38.392	3.490	1.828	380	(388)	(2.021)	(4.266)
Debiti commerciali e altri debiti	92.042		15.403	1.400	733	153	(156)	(811)	(1.711)
Strumenti derivati	1.794		33	(136)	(71)	(15)	15	79	166
Impatto su conto economico			4.755	2.491	518	(528)	(2.753)	(5.811)	
Impatto netto sul conto economico			3.087	1.617	336	(343)	(1.787)	(3.773)	

Poste soggette a rischio cambio con impatto a Patrimonio netto:

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
Tassi di cambio		1,3362	1,4698	1,4030	1,3496	1,3228	1,2694	1,2026
Attività finanziarie								
Strumenti derivati	256	256	(602)	(298)	(59)	60	296	593
Impatto su Equity			(602)	(298)	(59)	60	296	593
Passività finanziarie								
Strumenti derivati	1.794	37	(179)	(88)	(17)	18	86	174
Impatto su Equity			(179)	(88)	(17)	18	86	174
Totale impatto sull'Equity		(781)	(386)	(76)	77	382	767	

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo Datalogic è esposto al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31/12/10 operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario standing per complessivi € 56,3 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 32% dei complessivi debiti bancari, trasformando i finanziamenti a tasso variabile in tasso fisso.

	31.12.2010		31.12.2009	
Debiti Finanziari a breve/lungo termine	Importo Euro/000	%	Importo Euro/000	%
Tasso variabile	100.715	57%	79.379	47%
Tasso fisso	20.449	11%	3.159	2%
Tasso variabile coperto tramite contratti derivati	56.286	32%	87.462	51%
Finanziamento UE	531	0,3%		
Totale	177.981	100%	170.000	100%

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui il Gruppo è soggetto, è stato svolto una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 20 basis points e del tasso Libor in dollari USA di 10 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31/12/10:

Poste soggette a rischio tasso con impatto a conto economico:

Euribor	Valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	20bp	-20bp
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	102.542	79.768	160	(160)
Impatto su conto economico			160	(160)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	177.981	71.414	143	(143)
Impatto su conto economico			143	(143)
Totale incrementi (decrementi)			302	(302)

Libor Usd	Valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	10bp	-10bp
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	102.542	19.839	20	(20)
Impatto su conto economico			20	(20)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	177.981	28.570	29	(29)
Impatto su conto economico			29	(29)
Totale incrementi (decrementi)			48	(48)

Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity:

Libor Usd	Valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	10bp	-10bp
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	1.794	342	8	(8)
Euribor				
Valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	20bp	-20bp	
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	1.794	1.383	96	(96)

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito associato ad operazioni commerciali. Le tre divisioni operative hanno previsto quindi misure di tutela del rischio in modo tale da tenere minimi gli importi in sofferenza mediante un puntuale controllo dei crediti scaduti, una gestione dei limiti di affidamento clienti e una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata. Buona parte del business di Datalogic è veicolato su una rete di clienti/distributori conosciuti, per i quali statisticamente non si riscontrano problemi legati alla recuperabilità del credito; in ogni caso non vi sono concentrazioni significative del rischio

e pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate. I clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate sono soggetti a procedure di verifica legate alla loro classe di merito (grado di solvibilità) e analisi dello specifico deal. I crediti commerciali sono soggetti a *impairment* su base individuale, se significative.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità del Gruppo Datalogic è minimizzato da una gestione puntuale a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il *cash pooling* (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Capogruppo gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte alle esigenze del Gruppo. Nello specifico le *subholdings* di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito *revolving* e sul portafoglio crediti) mentre la Datalogic SpA, quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentratata delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

Si segnala peraltro che la Riserva di Liquidità del Gruppo, che include linee di credito accordate ma non utilizzate, al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 118 milioni ed è ritenuta ampiamente sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta del Gruppo, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza:

31 dicembre 2009			
	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	123.138	46.180	569
scoperti bancari	113		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	814	1.917	
Debiti commerciali e diversi	66.836	1459	
TOTALE	190.901	49.556	569

31 dicembre 2010			
	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	47.237	117.732	12.455
scoperti bancari	26		
Finanziamento UE	531		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	69	1.725	
Debiti commerciali e diversi	90.598	1444	
TOTALE	138.461	120.901	12.455

Si evidenzia che nel 2010 tutti i covenants sono stati rispettati, pertanto i finanziamenti a medio/lungo termine, classificati a breve termine al 31 dicembre 2009, in quanto i relativi covenants risultavano non rispettati, sono stati riclassificati in base alle effettive scadenze.

CAPITAL RISK MANAGEMENT

Il Gruppo gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso.

In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale in base al *gearing ratio*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto (vedi nota 10) e il capitale totale.

	31.12.2010	31.12.2009
Indebitamento netto (A)	76.497	100.498
Patrimonio Netto (B)	140.164	116.695
<i>Capitale totale</i> [(A)+(B)]=C	216.661	217.193
 "gearing ratio" (A)/(C)	35,31%	46,27%

Fair Value

Nella seguente tabella vengono esposte le attività e passività misurate al "fair value" classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti LT (5)	359	0	1.063	1.422
Attività finanziarie - Strumenti derivati ST (6)		256		256
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti BT (5)	1	0		1
Totale attività	360	256	1.063	1.679
Passività				
Passività finanziarie - Strumenti derivati LT (6)		1.725		1.725
Passività finanziarie - Strumenti derivati ST (6)	0	69	0	69
Totale passività	0	1.794	0	1.794

Il **Livello 1** include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è costituito da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi alla data di bilancio;

Il **livello 2** include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è determinato usando specifiche valutazioni tecniche, in particolare:

- § il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è calcolato al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati sulla base delle curve dei rendimenti osservabili;
- § il *fair value* dei derivati sui cambi è calcolato utilizzando i tassi di cambio *forward* alla data di bilancio e successivamente attualizzando il valore ottenuto;

Il **livello 3** include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è legato a variabili che non si basano su valori di mercato osservabili.

La variazione degli strumenti finanziari classificati al livello 3 è evidenziata in nota 5.

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo ed il loro *“fair value”* non sono emerse significative differenze di valore.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, così come definito dallo IAS 27 – *Bilancio consolidato e bilancio separato*, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici connessi all'esercizio di tale attività. In generale, il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea dei soci della controllata. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che alla data di redazione del bilancio sono esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'esercizio del controllo fino alla data della sua cessazione.

Le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (*purchase method*), in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 *Aggregazioni Aziendali* :

- il costo di acquisizione è costituito dal *fair value* delle attività cedute, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività sostenute o stimate alla data di scambio, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione;
- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al loro *fair value* alla data di acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento (*goodwill*);
- qualora il costo di acquisizione fosse inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati elisi.

In particolare sono stati eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio delle rimanenze di magazzino.

I criteri di redazione del bilancio delle società controllate sono stati modificati in maniera tale da essere coerenti con i principi contabili adottati dal gruppo.

Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma sulle quali tuttavia non esercita il controllo sulla gestione. Tale influenza significativa è ritenuta presente quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto in Assemblea.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata

l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione. Gli investimenti del Gruppo nelle società collegate includono il *goodwill* identificato all'acquisizione al netto di ogni perdita derivante da *impairment*.

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite post-acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel conto economico, mentre la propria quota post-acquisizione dei movimenti nelle riserve è riconosciuta nelle riserve. I movimenti post-acquisizione accumulati vengono inclusi nel valore contabile della partecipazione.

Gli utili non realizzati a seguito di transazioni effettuate tra il Gruppo e le proprie società collegate vengono eliminati in proporzione alle interessenze del Gruppo nelle collegate. Le perdite non realizzate vengono altresì eliminate a meno che la perdita non sia ritenuta rappresentativa di una riduzione di valore (*impairment*) nelle attività trasferite. I principi contabili adottati delle società collegate sono stati modificati ove necessario al fine di assicurare coerenza con le politiche adottate dal Gruppo.

INFORMAZIONI SETTORIALI

Informazioni settoriali

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

Mobile – include le linee di prodotto Mobile Computers (MC) e le soluzioni self scanning.

Automation – include le linee di prodotto relative a: lettori fissi per il mercato industriale (USS), prodotti per la marcatura industriale, lettori a radio frequenza o RFID e sensori e dispositivi fotoelettrici.

Scanning – include le linee di prodotto relative ai: lettori manuali (HHR) e ai lettori fissi per il mercato "retail".

Business development – include la distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica. Si evidenzia che nel 2010 questo segmento include, oltre ad Informatics Inc., anche Evolution Robotics Retail Inc, acquisita in data 1 luglio 2010.

Altri – include le attività corporate e immobiliari del Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriali avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le **informazioni economiche relative ai settori operativi** al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono le seguenti (Euro/000):

	Mobile		Automation		Scanning		Business Development		Altri		Adj.		Totale Gruppo	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Vendite esterne	87.596	67.993	90.372	66.665	181.415	146.748	33.366	30.552			(7)	13	392.742	311.971
Vendite intrasettoriali	155	134	302	293	244	234			14.677	12.250	(15.378)	(12.911)	0	0
Vendite totali	87.751	68.127	90.674	66.958	181.659	146.982	33.366	30.552	14.677	12.250	(15.385)	(12.898)	392.742	311.971
Risultato operativo ordinario (EBITANR)	8.160	2.043	7.527	(6.281)	17.558	3.626	2.628	3.265	2.251	3.338	(3)	232	38.121	6.223
% sui ricavi	9,3%	3,0%	8,3%	-9,4%	9,7%	2,5%	7,9%	10,7%	15,3%	27,2%	0,0%	-1,8%	9,7%	2,0%
Risultato operativo (EBIT)	7.982	602	6.759	(12.658)	15.932	358	1.761	2.691	2.251	3.200	(3)	232	34.682	(5.575)
% sui ricavi	9,1%	0,9%	7,5%	-18,9%	8,8%	0,2%	5,3%	8,8%	15,3%	26,1%	0,0%	-1,8%	8,8%	-1,8%
Proventi / (Oneri) finanziari	(509)	(155)	(682)	(1.698)	(3.610)	(3.262)	(141)	(73)	8.055	12.976	(9.613)	(15.050)	(6.500)	(7.262)
Proventi / Oneri fiscali	(2.875)	(409)	(2.706)	3.857	(2.953)	(377)	(568)	(930)	(942)	(962)	(110)	(506)	(10.154)	673
Ammortamenti	(2.525)	(3.183)	(4.687)	(5.906)	(5.981)	(6.268)	(1.131)	(833)	(1.580)	(1.466)	0	223	(15.904)	(17.433)
EBITDA	10.421	4.858	10.919	(1.669)	21.699	8.108	2.892	3.524	3.831	4.804	(3)	9	49.759	19.634
% sui ricavi	11,9%	7,1%	12,0%	-2,5%	11,9%	5,5%	8,7%	11,5%	26,1%	39,2%	0,0%	-0,1%	12,7%	6,3%
Spese per Ricerca e Sviluppo	(5.856)	(5.737)	(6.564)	(7.527)	(12.204)	(10.814)	(1.468)	(496)	(285)	(376)	73	65	(26.304)	(24.885)
% sui ricavi	-6,7%	-8,4%	-7,2%	-11,2%	-6,7%	-7,4%	-4,4%	-1,6%	-1,9%	-3,1%	-0,5%	-0,5%	-6,7%	-8,0%

La riconciliazione fra **EBITDA**, **EBITANR** e **Utile/(perdita) ante imposte** è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
EBITDA	49.759	19.634
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(7.998)	(8.643)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(3.640)	(4.768)
EBTANR	38.121	6.223
Costi e ricavi non ricorrenti	827	(7.776)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(4.266)	(4.022)
EBIT (Risultato Operativo)	34.682	(5.575)
Proventi finanziari	14.307	7.313
oneri finanziari	(21.210)	(14.402)
Utili da società collegate	403	(173)
Utile/(Perdita) ante imposte	28.182	(12.837)

(*) L'**EBITDA (Margine Operativo Lordo)** è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management dalla società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come **Utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito**.

Le **informazioni patrimoniali relative ai settori operativi** per al 31 dicembre 2010 confrontate con i dati al 31 dicembre 2009 sono le seguenti (Euro/000):

	Mobile		Automation		Scanning		Business Development		Altri		Adj.		Totale Gruppo	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Totale Attivo	68.985	57.001	78.609	75.269	240.825	203.621	41.858	20.788	371.924	289.563	(343.933)	(248.580)	458.268	397.662
Immobilizzazioni	9.582	10.761	18.437	21.619	107.947	102.887	33.430	14.027	27.007	27.550	725	680	197.128	177.524
Partecipazioni in collegate			2.223	1.644									2.223	1.644
Totale Passivo	43.524	35.219	73.280	73.431	150.589	122.144	9.279	8.504	203.045	128.313	(161.613)	(86.644)	318.104	280.967

Le **informazioni settoriali per area geografica** al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono le seguenti (Euro/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA			
Italia	43.106	39.039	10%
Europa	156.415	129.927	20%
Nord America	113.187	93.490	21%
Resto del mondo	80.034	49.515	62%
Totale	392.742	311.971	26%

	31.12.2010	31.12.2009	Rettifiche	Rettifiche	Consolidato	Consolidato	Variazione
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	
VALORE ATTIVITA' NON CORRENTI							
Italia	381.899	353.356			381.899	353.356	8%
Europa	10.625	10.809			10.625	10.809	-2%
Nord America	210.747	169.101			210.747	169.101	25%
Resto del mondo	3.407	969			3.407	969	252%
Eliminazioni e rettifiche		(382.817)	(330.316)	(382.817)	(330.316)	(330.316)	16%
Totale	606.678	534.235	(382.817)	(330.316)	223.861	203.919	10%

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Datalogic SPA Holding	Bologna – Italia	Euro	30.392.175	165.979	9.451
Datalogic Real Estate srl	Bologna – Italia	Euro	20.000	2.659	148
Datalogic Real Estate France Sa	Parigi – Francia	Euro	2.227.500	3.514	42
Datalogic Real Estate Germany gmbh	Erkenbrechtsweiler-Germany	Euro	1.025.000	2.011	(125)
Datalogic Real Estate UK Ltd	Redbourn- England	GBP	3.500.000	4.114	87
Informatics Inc.	Plano Texas – Usa	\$USA	9.996.000	14.309	2.206
Evolution Robotics Retail Inc	Pasadena – Usa	\$USA	1	18.269	(1.154)
Datalogic Automation srl	Monte San Pietro (BO) - Italy	Euro	10.000.000	4.189	3.139
Datalogic Holding AB	Malmö – Svezia	KRS	200.000	290	(17)
Datalogic Automation Inc.	Hebron, KY-USA	\$USA	463.812	2.822	783
Datalogic Automation PTY LTD	Mount Waverley (Melbourne)-Australia	\$AUD	2.300.000	(786)	20
Datalogic Automation Asia Limited	Hong-Kong –Cina	HKD	7.000.000	(383)	(21)
Datafoton kft	Fonyod-Ungheria	HUF	3.000.000	111	91
Datalogic Mobile srl	Bologna – Italia	Euro	10.000.000	20.958	2.581
Datalogic Mobile Asia	Hong-Kong –Cina	HKD	100.000	82	96
Datalogic Mobile Inc.	Eugene OR-Usa	\$USA	1	6.387	641
Datalogic Mobile PTY	Mount Waverley (Melbourne)-Australia	\$AUD	0	(796)	(48)
Datalogic Scanning Group srl	Bologna – Italia	Euro	10.000.000	100.834	5.630
Datalogic Scanning Slovakia	Tvrn-Slovacchia	Euro	66.390	6.634	6.847
Datalogic Scanning Holdings Inc.	Eugene OR-Usa	\$USA	100	77.678	(1.703)
Datalogic Scanning Inc.	Eugene OR-Usa	\$USA	10	39.382	2.035
Datalogic Scanning do Brasil	Sao Paulo – Brazil	R\$	159.525	(68)	(85)
Datalogic Scanning Mexico	Colonia Cuauhtemoc-Mexico	\$USA	0	(818)	(227)
Datalogic Scanning UK Ltd	Watford-England	GBP	191.510	(1.108)	142
Datalogic Scanning Sarl	Paris-France	Euro	653.015	509	440
Datalogic Scanning GMBH	Darmstadt-Germany	Euro	306.775	2.534	528
Datalogic Scanning Eastern Europe GmbH	Darmstadt-Germany	Euro	30.000	253	58
Datalogic Scanning SpA	Milano-Italia	Euro	110.000	1.137	174
Datalogic Scanning PTY	Sidney-Australia	\$ AUD	2	1.080	56
Datalogic Scanning Japan	Tokyo-Japan	JPY	151.437.000	(556)	21
Datalogic Scanning Vietnam LLC	Vietnam	VND	27.714.555.000	199	(6)
Datalogic Scanning Singapore	Singapore	SGD	100.000	81	17

Le società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Idec DatalogicCo. Ltd	Osaka- Giappone	Yen	300.000.000	1.892	4 50%
Laservall Asia Co. Ltd	Hong-Kong – Cina	HKD	460.000	2.298	802 50%

Le società consolidate al costo al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia) 31.12.2010	Risultato di periodo (Euro/migliaia) 31.12.2010	Quota posseduta
Datasensor Uk Ltd	Oxfordshire - Inghilterra	GPB	70.000	613	165 35%
Datasensor Gmbh	Otterfing - Germania	Euro	150.000	74	38 30%
Datalogic Automation AB	Malmö, Svezia	KRS	100.000	247	201 20%
Datasensor India Ltd (*)	Bangalore - India	INR	900.000	118	17 20%
Specialvideo Srl (**)	Imola - Italy	Euro	10.000	109	24 40%

(*) I dati di Datasensor India Ltd sono dati annuali al 31 marzo 2010.

(**) I dati di Specialvideo Srl sono dati annuali al 31 dicembre 2009.

Nel corso del 2010 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- si è conclusa la liquidazione volontaria della società Datalogic Automation Iberia che ha generato una minusvalenza di Euro 83 mila e della società Mobile UK che ha generato una minusvalenza di Euro 13 mila,
- il 1 Luglio 2010, Datalogic ha acquisito la società Evolution Robotics Retail Inc, società con sede in California e dotata di competenze uniche nella tecnologia “visual pattern recognition” per applicazioni “retail”. Il valore dell'operazione è pari a 25.5 milioni di dollari; la società acquisita non ha debiti finanziari e l'operazione è stata finanziata con mezzi propri,
- è entrata a far parte del gruppo la società Datalogic Automation AB, di nuova costituzione, posseduta al 20% dalla Capogruppo, consolidata al costo.

BUSINESS COMBINATION

Come precedentemente evidenziato, nel corso del 2010, il Gruppo ha acquisito, attraverso la società controllata Datalogic Scanning Holdings inc., il 100% del capitale sociale della società statunitense Evolution Robotics Retail Inc. con sede a Pasadena (California); tale società ha competenze uniche nella tecnologia di visione per applicazioni retail finalizzate alla prevenzione dei furti e delle perdite e al conseguente incremento di produttività.

Finanziamento dell'acquisizione

L'accordo di acquisizione è stato sottoscritto in data 1 luglio 2010 con Future Vision Holdings Inc. e con Idealab, controllanti di Evolution Robotics Retail Inc. Il valore dell'operazione è pari a 25,5 milioni di dollari; si precisa che Evolution Robotics Retail Inc. è priva di debiti e che Datalogic, per finanziarne l'acquisizione, ha utilizzato risorse proprie.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* (metodo dell'acquisto), previsto dall'IFRS 3 revised. L'operazione di acquisizione è avvenuta per un corrispettivo complessivo di 25,5 milioni di dollari, gli oneri accessori all'acquisto sostenuti ancorché direttamente attribuibili all'aggregazione in ossequio all'IFRS 3 revised non sono stati considerati come parte del costo di acquisto ma sono stati interamente riconosciuti a conto economico.

Il corrispettivo è stato interamente versato ai cedenti alla data dell'acquisto.

Il Gruppo ha predisposto una determinazione preliminare dell'allocazione della differenza fra il prezzo dell'acquisizione e il valore equo preliminare delle attività nette acquisite.

Il valore equo preliminare al 1 luglio 2010 delle attività e passività della società acquisita, l'avviamento preliminare scaturente dall'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Importi come da bilancio della Società (USD/000)	Rettifiche	Valore equo riconosciuto USD/000	Valore equo riconosciuto Euro/000
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	23	7.004	7.027	5.700
Altri crediti LT	25		25	20
Magazzino	604		604	490
Crediti commerciali	334		334	271
Altri crediti	75		75	61
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	428		428	347
Debiti commerciali	(274)		(274)	(222)
Altri debiti	(887)	290	(597)	(484)
Attività nette alla data di acquisizione	328	7.294	7.622	6.183
% di pertinenza del Gruppo	100%	100%	100%	100%
Attività nette del Gruppo	328	7.294	7.622	6.183
Costo dell'acquisizione		25.943		21.044
Avviamento alla data dell'acquisizione		18.320		14.861
<hr/>				
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	428			347
Pagamenti al cedente	(25.943)			(21.044)
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	(25.515)			(20.697)

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari ad Euro 6.183 mila, mentre il costo totale dell'aggregazione è pari ad Euro 21.044 mila.

L'avviamento che scaturisce dall'operazione è di USD 18.320 mila pari a Euro 14.861 mila, alla data di acquisizione (Euro 13.711 mila al 31 dicembre 2010), mentre la liquidità netta utilizzata nell'aggregazione è pari ad Euro 20.697 mila.

La società è stata consolidata per il periodo luglio – dicembre 2010, i ricavi di vendita relativi a tale periodo ammontano ad Euro 800 mila e il risultato del periodo è negativo per Euro 1.154 mila.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nota 1. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Terreni	5.050	4.975	75
Fabbricati	23.688	22.208	1.480
Altri beni	19.787	22.177	(2.390)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.517	1.462	55
Totale	50.042	50.822	(780)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	4.929	26.248	88.681	939	120.797
Fondo Ammortamento		(5.923)	(62.280)		(68.203)
Valore netto iniziale al 01.01.09	4.929	20.325	26.401	939	52.594
<i>Variaz. in aumento 31.12.09</i>					
Investimenti		1.652	4.577	667	6.896
Totale	-	1.652	4.577	667	6.896
<i>Variaz. in diminuzione 31.12.09</i>					
disinvestimenti costo storico		0	(2.016)	(70)	(2.086)
disinvestimenti fondo ammortamento			1.643		1.643
Ammortamenti		(349)	(8.294)		(8.643)
Totale	-	(349)	(8.667)	(70)	(9.086)
<i>Riclass. e altri movimenti 31.12.09</i>					
giroconti positivi	63	630			693
(giroconti negativi)			10	(11)	(1)
Diff. Cambio costo storico	(17)	(57)	(409)	(63)	(546)
Diff. Cambio fondo ammortamento		7	265		272
Totale	46	580	(134)	(74)	418
Costo storico	4.975	28.473	90.843	1462	125.753
Fondo Ammortamento	0	(6.265)	(68.666)		(74.931)
Valore netto finale al 31.12.09	4.975	22.208	22.177	1.462	50.822

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	4.975	24.149	90.843	1462	121.429
Fondo Ammortamento		(1.941)	(68.666)		(70.607)
Valore netto iniziale al 01.01.10	4.975	22.208	22.177	1.462	50.822
<i>Variaz. in aumento 31.12.10</i>					
Investimenti		1.777	5.065	175	7.017
Acquisizione Evolution Robotics Retail			78		78
Totale	-	1.777	5.143	175	7.095
<i>Variaz. in diminuzione 31.12.10</i>					
disinvestimenti costo storico			(2.639)	(213)	(2.852)
disinvestimenti fondo ammortamento		0	2.356	0	2.356
Acquisizione Evolution Robotics Retail			(59)		(59)
Ammortamenti		(438)	(7.519)	-	(7.957)
Totale	-	(438)	(7.861)	(213)	(8.512)
<i>Riclass. e altri movimenti 31.12.10</i>					
giroconti positivi			1.128		1.128
(giroconti negativi)			(1.150)	(10)	(1.160)
Diff. Cambio costo storico	75	164	1.128	103	1.470
Diff. Cambio fondo ammortamento		(23)	(778)	0	(801)
Totale	75	141	328	93	637
Costo storico	5.050	26.090	94.453	1517	127.110
Fondo Ammortamento	0	(2.402)	(74.666)		(77.068)
Valore netto finale al 31.12.10	5.050	23.688	19.787	1.517	50.042

L'incremento della voce "Fabbricati" è attribuibile principalmente all'acquisto dello stabilimento in Vietnam e a lavori di ristrutturazione effettuati nel fabbricato di Bologna.

La voce "Altri beni" al 31 dicembre 2010 include principalmente le seguenti categorie: Impianti e macchinario (Euro 6.416 mila), Attrezzature industriali e commerciali (Euro 5.328 mila), Mobili e macchine per ufficio (Euro 5.118 mila), Impianti generici (Euro 1.848 mila), Automezzi (Euro 165 mila) e Manutenzioni su beni di terzi (Euro 613 mila). Rispetto al 31 dicembre 2009 l'incremento di tale voce è attribuibile prevalentemente alla categoria "Impianti e macchinari" per Euro 1.051 mila, alla categoria "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 1.794 mila e per Euro 1.673 mila alla categoria "Mobili e macchine elettroniche per ufficio".

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce principalmente ad acconti per attrezzature, strumentazioni e stampi relativi alla normale attività produttiva.

Nota 2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Avviamento	106.088	87.081	19.007
Costi di sviluppo	119	363	(244)
Altre	40.754	39.204	1.550
Immobilizzazioni in corso e acconti	125	54	71
Totale	147.086	126.702	20.384

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010:

	Avviamento	Costi di Sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	97.020	6.903	77.034	1051	182.008
Fondo Ammortamento	(7.341)	(5.739)	(30.238)		(43.318)
Valore netto iniziale al 01.01.09	89.679	1.164	46.796	1.051	138.690
Variaz.in aumento 31/12/09					
Investimenti	216		727	222	1.165
Totale	216		727	222	1.165
Variaz.in diminuzione 31/12/09					
disinvestimenti costo storico			(301)	(46)	(347)
disinvestimenti fondo ammortamento			180		180
Ammortamenti		(801)	(7.151)		(7.952)
Svalutazione	(298)			(540)	(838)
Totale	(298)	(801)	(7.272)	(586)	(8.957)
Riclass. e altri movimenti 31/12/09					
(giroconti negativi)				(630)	(630)
Diff. Cambio costo storico	(2.516)	(7)	(1.510)	(3)	(4.036)
Diff. Cambio fondo ammortamento	0	7	463		470
Totale	(2.516)	0	(1.047)	(633)	(4.196)
Costo storico	94.720	6.896	75.950	594	178.160
Fondo Ammortamento	(7.639)	(6.533)	(36.746)	(540)	(51.458)
Valore netto finale al 31.12.09	87.081	363	39.204	54	126.702

	Avviamento	Costi di Sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	94.720	6.896	75.950	594	178.160
Fondo Ammortamento	(7.639)	(6.533)	(36.746)	(540)	(51.458)
Valore netto iniziale al 01.01.10	87.081	363	39.204	54	126.702
<i>Variaz. in aumento 31.12.10</i>					
Investimenti			1.361	113	1.474
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc.	13.711		5.240		18.951
Totale	13.711		6.601	113	20.425
<i>Variaz. in diminuzione 31.12.10</i>					
disinvestimenti costo storico	(80)		(55)	(47)	(182)
disinvestimenti fondo ammortamento			33		33
Ammortamenti		(244)	(7.364)		(7.608)
Svalutazione	(298)				(298)
Totale	(378)	(244)	(7.386)	(47)	(8.055)
<i>Riclass. e altri movimenti 31.12.10</i>					
giroconti positivi			258		258
(giroconti negativi)			(258)		(258)
Diff. Cambio costo storico	5.674	16	3.359	2	9.051
Diff. Cambio fondo ammortamento		(16)	(1.024)	3	(1.037)
Totale	5.674	0	2.335	5	8.014
Costo storico	114.134	6.912	85.897	662	207.605
Fondo Ammortamento	(8.046)	(6.793)	(45.143)	(537)	(60.519)
Valore netto finale al 31.12.10	106.088	119	40.754	125	147.086

La voce “Avviamento” pari ad Euro 106.088 mila è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ex Gruppo PSC - Acquisizione avvenuta 30 novembre 2005	70.123	65.181	4.942
Informatics Inc. - Acquisizione avvenuta 28 febbraio 2005	11.777	11.124	653
Laservall SPA - Acquisizione avvenuta 27 agosto 2004	5.119	5.119	-
Idware srl - Incorporazione avvenuta nel 1998	3.380	3.380	-
Infra - Iscrizione avvenuta a seguito acquisizione Datasensor	1.682	1.682	-
Gruppo Minec - Acquisizione avvenuta 15 luglio 2002	296	595	(299)
Evolution Robotics Retail Inc. -Acquisizione avvenuta 1 luglio 2010	13.711	-	13.711
TOTALE AVVIAMENTI	106.088	87.081	19.007

La variazione della voce “Avviamento”, rispetto al 31 dicembre 2009, è attribuibile:

- all’acquisizione Evolution Robotics Retail Inc; si segnala che il calcolo di tale avviamento, come previsto dall’IFRS 3, potrà essere rivisto entro un anno dalla data di acquisizione;
- a differenze di conversione.

Tali avviamenti sono allocati alle unità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) rappresentate dalle singole società e/o sottogruppi cui riferiscono. In particolare si segnala che l'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo PSC, ai fini dell' *impairment*, è stato allocato a due diverse *cash generating units*: Datalogic Scanning Inc. per circa 78,5 milioni di dollari americani e Datalogic Mobile Inc. per circa 12,5 milioni di dollari americani.

Come evidenziato nel relativo paragrafo inserito nei criteri di valutazione del bilancio al 31 dicembre 2010 a cui si rimanda, l'avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento a partire dal 1 gennaio 2004 in accordo con quanto previsto dall'IFRS3 e viene sottoposto ad *impairment test* con cadenza annuale salvo che non vi siano indicatori di perdite di valore che richiedano di effettuare il test con cadenza più frequente. La stima del valore recuperabile di ogni *Cash generating unit* - CGU, associata a ciascuno dei *Goodwill* oggetto di valutazione, è rappresentata dal corrispondente valore d'uso.

Lo stesso è stato calcolato attualizzando ad un determinato tasso di sconto i flussi finanziari futuri generati dalla CGU, nella fase produttiva ed al momento della sua dismissione, sulla base del metodo del *Discounted cash flow*.

I flussi di cassa delle singole CGU si desumono dai rispettivi Budget 2011 e piani previsionali predisposti da parte del Management. Tali piani rappresentano la miglior stima della prevedibile andamento delle gestione, sulla base delle strategie aziendali, nonché degli indicatori di crescita del settore di appartenenza, e dei mercati di riferimento.

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'*Impairment*, ed i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Comitato per il Controllo Interno della Datalogic S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società, per il *Goodwill* di pertinenza.

Non si rileva inoltre la presenza di alcun indicatore esterno tale da giustificare una perdita di valore degli Assets consolidati, sia facenti capo alle CGU utilizzate ai fini dell'*Impairment*, che rappresentati dalla quota residua dell'Attivo patrimoniale, ovvero i fabbricati di pertinenza della Datalogic S.p.A., il cui valore di libro è inferiore rispetto al *Fair value* derivante dalle attuali quotazioni di mercato.

In funzione del ricorso ad un approccio di tipo *Unlevered*, utilizzati, attraverso il *DCF*, i flussi finanziari denominati *Unlevered free cash flows from operations – FCFO*, riportati nel dettaglio a seguire:

- = ***EBIT***
- *taxes on EBIT*
- = ***NOPLAT (Net operating profit less adjusted taxes)***
- + *depreciation and amortization*
- *capital expenditures*
- +/- *change in provisions*
- +/- *change in working capital*
- +/- *change in other assets – liabilities*
- = ***Unlevered free cash flows from operations (FCFO)***

Ai flussi attesi per il periodo 2011 – 2015, oggetto di una previsione esplicita, si aggiunge quello relativo alla cosiddetta *Perpetuity*, rappresentativo del *Terminal value*.

Lo stesso viene determinato utilizzando un tasso di crescita G pari al 2% (*Growth rate*), rappresentativo delle aspettative di lungo periodo per il settore industriale di appartenenza.

Tale crescita risulta peraltro inferiore rispetto alle previsioni stilate dalla società di ricerca di mercato americana Venture Development Corporation – VDC, oggetto della Survey 2010 sulle prospettive di sviluppo del mercato Automatic data capture, di cui è il principale riferimento.

Il tasso di attualizzazione, rappresentato dal costo medio ponderato del capitale investito (*Weighted average cost of capital* – WACC), è stimato al lordo delle imposte ed in funzione della struttura finanziaria del settore di appartenenza del Gruppo Datalogic.

Il WACC utilizzato, compreso tra il 10,2% ed il 12,9% a seconda del *Goodwill* da valutare, riflette il rendimento – opportunità per tutti i conferimenti di capitale, a qualsiasi titolo effettuati.

Nella tabella si riporta il dettaglio delle ipotesi di crescita oggetto dei piani previsionali, e dei tassi di sconto impiegati:

	PSC	Informatics	Evolution Robotics	Laservall e Infra	Idware	Minec
	CGU DLS	CGU DLM	CGU DLA			
Goodwill	60.736	9.387	11.777	13.711	6.801	3.380
Costo medio ponderato del capitale investito (WACC)	10,20%	10,20%	10,20%	10,20%	12,90%	12,90%
Tasso di crescita di lungo periodo (G)	2%	2%	2%	2%	2%	2%
CAGR 2011 - 2015 Vendite	5,4%	5%	7%	59,3%	2,8%	5%

Si evidenzia che in seguito alla fusione per incorporazione di Laservall S.p.A. ed Infra in Datalogic Automation S.r.l. (avvenuta in data 1 luglio 2009 con effetto retroattivo 1 gennaio 2009) i rispettivi *Goodwill* sono stati riallocati alla Divisione Automation.

In conformità alle procedure definite nel principio IAS 36, a seguito dell'*Impairment Test* effettuato al 31 Dicembre 2010 non emerge alcuna svalutazione, fatta eccezione per il *Goodwill* del Gruppo Minec, svalutato per Euro 298 mila.

A garanzia dell'adeguatezza del processo *Impairment*, è stata effettuata una specifica *Sensitivity analysis*, volta a rilevare la variazione dei risultati conseguiti al variare delle ipotesi di crescita utilizzate.

Anche in corrispondenza di tassi di crescita g , rappresentativo della stima di crescita oggetto della *Perpetuity*, pari a zero, ovvero assumendo l'assenza di una crescita di lungo periodo, non emergono situazioni nelle quali il *recoverable amount* è inferiore al *carrying amount*.

La voce “**Costi di sviluppo**”, che ammonta a Euro 119 mila è costituita da specifici progetti di sviluppo capitalizzati in presenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 ed in conformità alle *policies* di Gruppo che prevedono la capitalizzazione solo dei progetti relativi allo sviluppo di prodotti caratterizzati da una significativa innovazione.

La voce “**Altre**”, che ammonta a Euro 40.754 mila, è principalmente costituita dalle attività immateriali acquisite nell’ambito delle operazioni di *business combinations* realizzate nel 2004 e 2005 dal Gruppo e specificatamente identificate e valutate nell’attività di *purchase accounting* delle stesse. Il dettaglio è evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2010	31.12.2009	VITA UTILE (ANNI)
Acquisizione del gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	25.572	25.654	
BREVETTI	22.710	22.469	20
MARCHIO	1.454	1.618	10
PORTAFOGLIO CLIENTI	1.408	1.567	10
Acquisizione Laservall SPA (avvenuta 27 agosto 2004)	1.972	3.266	
TECNOLOGIA NON BREVETTATA	426	1.279	7
STRUTTURA COMMERCIALE	1.546	1.987	10
Acquisizione Informatics Inc (avvenuta 28 febbraio 2005)	2.494	2.869	
STRUTTURA COMMERCIALE	2.494	2.869	10
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1 luglio 2010)	4.980	-	
BREVETTI	830		10
TRADE SECRET	4.150		10
Contratto di licenza	1.349	2.695	5
Altri	4.387	4.720	
TOTALE ALTRE IMMATERIALI	40.754	39.204	

La voce “altri” è costituita principalmente da licenze software.

Nota 3. Partecipazione in collegate

Le partecipazioni detenute dal gruppo al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Diff. Cambio	Quota di utile	31.12.2010
Imprese collegate						
Idec Datalogic CO.Ltd	770			174	2	946
Laservall Asia CO. Ltd	748				401	1.149
Datalogic Automation AB		2				2
Datasensor UK	42					42
Special Video	29					29
Datasensor GMBH	45					45
DL PRIVATE India	10					10
Totale imprese collegate	1.644	2	0	174	403	2.223

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

- incremento di Euro 403 mila dovuto al risultato di pertinenza del Gruppo realizzato dalle società collegate,
- incremento di Euro 174 mila dovuto all'adeguamento cambio Delle partecipazioni,
- incremento di Euro 2 mila per la sottoscrizione del 20% della società Datalogic Automation AB.

Si fornisce di seguito il riepilogo dei dati salienti del bilancio al 31 dicembre 2010 delle precedenti società (in migliaia di Euro) :

	Attività	Passività	Ricavi	Utile netto
Idec DatalogicCo. Ltd	3.362	1.470	4.856	4
Laservall Asia Co. Ltd	4.213	2.226	9.264	563
Laservall China CO. Ltd	2.065	1.669	3.367	280
Laservall Asia (Futian) CO. Ltd	2.680	2.440	0	-41
Datalogic Automation AB	933	685	2.054	201
Datasensor Uk Ltd	958	346	1.656	165
Datasensor Gmbh	727	653	2.053	38
Datasensor India Private Ltd (*)	259	141	422	17
Specialvideo Srl (**)	582	473	869	24

(*) I dati di Datasensor India Private Ltd sono dati annuali al 31 marzo 2010.

(**) I dati di Specialvideo Srl sono dati annuali al 31 dicembre 2009.

Nota 4. Strumenti finanziari per categoria

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di “strumenti finanziari” in base ai principi IAS/IFRS sono le seguenti:

31.12.2009	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Totale
Attività finanziarie non correnti	1.242	1.390	2.632
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti (5)	-	1.390	1.390
Altri crediti (7)	1.242		1.242
Attività finanziarie correnti	145.598	1	145.599
Crediti commerciali terze parti (7)	63.801		63.801
Altri crediti terze parti (7)	10.104		10.104
Attività finanziarie disponibili per la vendita (5)	-	1	1
Cassa e altre attività equivalenti (10)	71.693		71.693
TOTALE	146.840	1.391	148.231

31.12.2010	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Disponibili per la vendita	Totale
Attività finanziarie non correnti	1.291	-	1.422	2.713
Attività finanziarie disponibili per la vendita terze parti (5)			1.422	1.422
Altri crediti (7)	1.291			1.291
Attività finanziarie correnti	180.245	256	1	180.502
Crediti commerciali terze parti (7)	66.581			66.581
Altri crediti terze parti (7)	11.122			11.122
Attività finanziarie disponibili per la vendita (5)			1	1
Attività finanziarie - Strumenti derivati (6)		256		256
Cassa e altre attività equivalenti (10)	102.542			102.542
TOTALE	181.536	256	1.423	183.215
31.12.2009	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Altre passività finanziarie		Totale
Passività finanziarie non correnti	1.917	48.208		50.125
Debiti finanziari (12)		46.749		46.749
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	1.917			1.917
Altri debiti (16)		1.459		1.459
Passività finanziarie correnti	814	179.180		179.994
Debiti commerciali TP (16)		43.585		43.585
Altri debiti (16)		12.344		12.344
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	814			814
Debiti finanziari a breve termine (12)		123.251		123.251
TOTALE	2.731	227.388		230.119
31.12.2010	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Altre passività finanziarie		Totale
Passività finanziarie non correnti	1.725	131.631		133.356
Debiti finanziari (12)		130.187		130.187
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	1.725			1.725
Altri debiti (16)		1.444		1.444
Passività finanziarie correnti	69	138.001		138.070
Debiti commerciali TP (16)		56.297		56.297
Altri debiti (16)		33.910		33.910
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	69			69
Debiti finanziari a breve termine (12)		47.794		47.794
TOTALE	1.794	269.632		271.426

Nota 5. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Titoli	360	360	0
Titoli di stato	359	359	0
Altri Titoli	1	1	0
Partecipazioni in altre imprese	1.063	1.031	32
Totale	1.423	1.391	32

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

	31.12.2009	Incrementi	Svalutazioni	31.12.2010
Nomisma SpA Italia	7			7
Conai	0			0
Caaf Ind. Emilia Romagna Italia	4			4
Crit srl	51			51
Consorzio T3 Lab	8			8
Mandarin Capital Management SA	617	376		993
Alien technology	344		(344)	0
Totale partecipazioni	1.031	376	(344)	1.063

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente dall'investimento della Capogruppo nel Fondo Mandarin un fondo di *Private Equity* che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui principali investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi.

La partecipazione nella società Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID), è stata svalutata completamente (Euro 344 mila), imputando tale ammontare a conto economico, nel conto oneri finanziari, in quanto si ritiene che tale perdita di valore sia durevole.

I valori contabili delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono espressi in Euro.

Nota 6. Strumenti finanziari derivati

	31.12.2010		31.12.2009	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges		1.725		2.722
Derivati su valute -cash flow hedges		-		
Derivati su valute - fair value hedges	256	69		9
Totale	256	1.794	-	2.731
Meno parte non-corrente:				
Derivati su tassi di interesse -cash flow hedges	-	1.725		1.917
Parte corrente	256	69	-	814

Derivati su tassi di interesse

Il gruppo stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo una parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap* aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il *fair value* di questi contratti, pari ad Euro 1.725 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione *dell'hedge accounting* risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2010 il capitale nozionale degli interest rate swap è pari ad Euro 47.885 mila (Euro 56.346 mila al 31 dicembre 2009) e USD 11.225 mila (USD 44.825 mila al 31 dicembre 2009).

Derivati su valute

I contratti *forwards* stipulati sono legati al rischio cambio sulla valuta USD per un nozionale complessivo di USD 6.650 mila (USD 1.600 mila al 31 dicembre 2009) e sulla valuta Euro per un nozionale complessivo di Euro 4.200 mila (pari a zero al 31 dicembre 2009) ed hanno lo stesso ammontare e la stessa scadenza del sottostante coperto.

Le poste coperte sono costituite da:

- § flussi di cassa certi originati da fatture e finanziamenti; il *fair value*, sia dello strumento di copertura che dello strumento coperto, sono state contabilizzate secondo il metodo del *fair value hedge* a conto economico (Euro 33 mila negativi);
- § flussi di cassa altamente probabili derivanti da ordini di acquisto e budget; poiché i requisiti previsti per l'applicazione *dell'hedge accounting* sono soddisfatti il *fair value* degli strumenti di copertura è stata iscritta a patrimonio netto per la quota efficace della copertura (Euro 220 mila positivi) e a conto economico per la parte inefficace (Euro 1 mila negativi).

Nota 7. Crediti commerciali e altri crediti**Crediti commerciali e altri crediti**

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti Commerciali terze parti	69.005	66.611	2.394
Meno: fondo svalutazione crediti	2.424	2.810	(386)
Crediti commerciali terze parti netti	66.581	63.801	2.780
Crediti verso collegate	2.761	1.522	1.239
Idec Datalogic CO Ltd	413	325	88
Laservall Asia	986	497	489
Datasensor UK	265	228	37
Datasensor GMBH	486	428	58
Specialvideo	10	2	8
DS India	47	42	5
Datalogic Automation AB	554	-	554
Crediti verso controllante	11	12	(1)
Hydra	11	12	(1)
Crediti verso controllate	0	0	-
Datasensor Iberia	0	0	-
Crediti verso parti correlate	-	120	(120)
Totale Crediti commerciali	69.353	65.455	3.898
Altri crediti - ratei e risconti correnti	11.122	10.104	1.018
Altri crediti - ratei e risconti non correnti	1.291	1.242	49
Totale altri crediti - ratei e risconti	12.413	11.346	1.067
Meno: parte non-corrente	1.291	1.242	49
Parte corrente Crediti commerciali ed altri crediti	80.475	75.559	4.916

Crediti commerciali

I "crediti commerciali entro 12 mesi" al 31 dicembre 2010 sono pari ad Euro 69.353 mila in aumento del 6% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2009.

I crediti verso collegate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2010 la composizione della voce per scadenze è la seguente:

	2010	2009
Non scaduti	59.740	47.660
Fino a 30 giorni	6.719	13.094
Da 30 - 60 giorni	1.342	2.269
Più di 60 giorni	1.553	2.432
Totale	69.353	65.455

La seguente tabella riporta la suddivisione per valuta dei crediti commerciali:

Valuta	2010	2009
EURO	43.959	44.299
Dollaro USA (USD)	20.019	17.147
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	2.500	1.862
Dollaro Australiano (AUD)	1.651	1.585
Yen Giapponese (JPY)	1.215	554
Corona Svedese (SEK)	9	
Corona Slovacca (SKK)		8
TOTALE	69.353	65.455

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari ad Euro 2.424 mila (Euro 2.810 mila al 31 dicembre 2009).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo è il seguente:

	2010	2009
Al 1° gennaio	2.810	1.706
Delta cambio	94	21
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	468	1.484
Importi non utilizzati e stornati	(106)	37
Crediti stornati come inesigibili nel corso dell'esercizio	(842)	(438)
Al 31 dicembre	2.424	2.810

Altri crediti – ratei e risconti

Il dettaglio delle voce “altri crediti ratei e risconti” è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Altri crediti a breve	5.601	3.733	1.868
Altri crediti a lungo	1.291	1.242	49
Credito IVA	3.473	4.321	(848)
Ratei e risconti	2.048	2.050	(2)
Totale	12.413	11.346	1.067

Si segnala che nella voce “Altri crediti a lungo” sono iscritti Euro 856 mila legati alla sottoscrizione, da parte di Datalogic Scanning Vietnam, del diritto ad usufruire del terreno sul quale è edificato lo stabilimento, che in base alla legislazione vigente in Vietnam non costituisce trasferimento di proprietà ma un diritto della durata di 50 anni ad usufruire del terreno. Il costo sarà ripartito annualmente per la durata del diritto.

L’incremento della voce altri crediti a breve è attribuibile principalmente ad un anticipo per l’acquisto di un contratto di licenza che si perfezionerà a partire dal prossimo anno.

Nota 8. Rimanenze

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 7.788 mila (Euro 9.411 mila al 31 dicembre 2009).

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.663	20.655	2.008
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.683	4.575	3.108
Prodotti finiti e merci	14.962	13.852	1.110
Totale	45.308	39.082	6.226

La movimentazione al 31 dicembre di ciascun esercizio è riportata di seguito:

	2010	2009
1 gennaio	9.411	8.756
Delta cambio	461	-133
Accantonamenti	2.431	3.558
rilascio per rottamazione ed altri utilizzi	(4.515)	(2.770)
31 dicembre	7.788	9.411

Nota 9. Crediti tributari/debiti tributari

Nella voce “crediti tributari” è stato classificato il credito verso la controllante Hydra relativi al credito IRES a seguito dell’adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 1.416 mila (Euro 1.295 mila al 31 dicembre 2009).

Nella voce “debiti tributari” è stato classificato il debito verso la controllante Hydra relativi al credito IRES a seguito dell’adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 4.231 mila (Euro 618 mila al 31 dicembre 2009).

Nota 10. Cassa ed altre attività equivalenti

Ai fini del rendiconto finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

	31.12.2010	31.12.2009	variazione
Cassa ed altre attività equivalenti da bilancio	102.542	71.693	30.849
Cassa vincolata	(751)	(667)	(84)
conti correnti ordinari passivi	(26)	(113)	87
Finanziamento UE	(531)		(531)
Finanziamenti "hot money"	(18.000)		(18.000)
Cassa ed altre attività equivalenti per il rendiconto	83.234	70.913	12.321

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

	31.12.2010	31.12.2009
A. Cassa e Banche	101.791	71.026
B. Altre disponibilità liquide	751	667
b1. cassa vincolata	751	667
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360	360
c1. Breve termine	1	1
c2. Lungo termine	359	359
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	102.902	72.053
E. Crediti finanziari correnti	120	0
F. Altri crediti finanziari correnti	256	0
f1. operazioni di copertura	256	0
G. Conti correnti bancari passivi	26	113
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	47.768	123.138
I. Altri debiti finanziari correnti	69	814
I1.operazioni di copertura	69	814
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) +(I)	47.863	124.065
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	(55.415)	52.012
L. Debiti bancari non correnti	130.187	46.749
M. Altri crediti finanziari non correnti	0	180
N. Altri debiti non correnti	1.725	1.917
n2. Operazioni di copertura	1.725	1.917
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	131.912	48.486
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	76.497	100.498

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è negativa per Euro 76.497 mila ed è migliorata di Euro 24.001 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (negativa per Euro 100.498 mila).

Da segnalare che nel periodo si sono svolte le seguenti operazioni non ricorrenti:

- Acquisizione partecipazione Evolution Robotics Retail per Euro 20.963 mila (tale valore comprende uscite di cassa pari ad Euro 461 mila relative a consulenze inerenti l'acquisizione);
- acquisto azioni proprie per Euro 2.092 mila;
- uscite di cassa relative ad incentivi all'esodo Euro 3.712 mila (già accantonati nel corso del 2009);
- entrata di cassa relativa ad una causa vinta per Euro 400 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 7.856 mila.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota 11. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	87.139	89.237
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	(19.473)	(17.381)
Riserva azioni proprie di capitale	21.828	19.730
Capitale sociale e riserve	122.699	124.791
Riserva da cash flow hedge	(1.102)	(1.936)
Riserva di traduzione	(8.229)	(14.853)
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	0	(107)
Atre riserve	(9.331)	(16.896)
Utili esercizi precedenti	8.768	20.964
Utili a nuovo	(4.050)	8.875
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva legale	3.185	2.430
Riserva IAS	8.675	8.701
Utile dell'esercizio	18.028	(12.164)
Totale patrimonio netto di gruppo	140.164	116.695

Capitale sociale e riserve di capitale

La movimentazione del capitale sociale al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovraprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2009	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567
Acquisto di azioni proprie	(474.581)			(1.935)	(1.935)	1.935	(1.935)
Vendita di azioni proprie	38.014			214	163	(214)	163
Spese acquisto azioni proprie					(4)		(4)
31.12.2009	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovraprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2010	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791
Acquisto di azioni proprie	(933.991)			(4.467)	(4.467)	4.467	(4.467)
Vendita di azioni proprie	435.000			2.369	2.384	(2.369)	2.384
Spese acquisto azioni proprie					(9)		(9)
31.12.2010	54.446.556	30.392	2.813	87.139	(19.473)	21.828	122.699

Azioni ordinarie

Al 31 dicembre 2010 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 3.999.935 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 54.446.556. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

Azioni proprie

La voce "azioni proprie" negativa per Euro 19.473 mila include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 21.828 mila contabilizzati al netto dei proventi e gli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie e delle commissioni (Euro 2.355 mila positivi). Nel corso del 2010 il Gruppo ha acquistato n. 933.991 azioni proprie e ne ha vendute n.435.000 realizzando una plusvalenza pari ad euro 16 mila.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2453 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 21.828 mila.

Altre Riserve

Riserva di Traduzione

In ottemperanza allo IAS 21 le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto dei bilanci in valuta estera delle società incluse nell'area di consolidamento sono state classificate come una componente separata del patrimonio netto.

Riserva cash – flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a patrimonio netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile (negativa per Euro 1.725 mila) e a copertura della propria esposizione in valuta (positiva per Euro 220 mila) ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 403 mila).

Riserva da rivalutazione attività finanziarie

Tale riserva è stata azzerata a seguito della svalutazione della partecipazione di Alien Technology.

Utile esercizi precedenti*Riserva IAS*

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2004 in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Utile/perdite esercizi precedenti

Tale voce include le variazioni patrimoniali delle società consolidate intervenute successivamente alla data di acquisizione.

Il raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009		
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
Patrimonio netto e utile Capogruppo	165.979	9.451	158.365	15.108
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	12.784	24.115	(5.512)	(5.050)
Storno dividendi	0	(14.673)	0	(22.155)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)	0	(5.827)	0
Effetto acquisizione under common control	(31.733)	0	(31.733)	0
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(3.302)	0	(3.302)	0
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(3.120)	228	(1.289)	879
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	3.565	(630)	4.179	(896)
Cessione Know How	(7)	0	(7)	1.314
Impairment goodwill	(1.097)	(298)	(799)	(298)
Altri	(652)	112	(719)	(483)
Imposte	3.574	(277)	3.339	(583)
Patrimonio netto del gruppo	140.164	18.028	116.695	(12.164)

Nota 12. Debiti finanziari a breve/lungo termine

Tale voce è così dettagliata:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Finanziamenti bancari	177.424	169.887	7.537
Finanziamento UE	531	0	531
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)	26	113	-87
Totale debiti finanziari	177.981	170.000	7.981

Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2010 e 2009:

	2010	2009
1 gennaio	169.887	153.909
Differenze di cambio	2.462	(1.729)
Incrementi	68.582	75.555
Rimborsi	(44.110)	(41.655)
Decrementi per rimborso rate	(19.397)	(16.193)
31 dicembre	177.424	169.887

Gli **incrementi** sono relativi all' accensione:

- in data 23/12/2010, di un finanziamento per Euro 29.715 mila da parte della Capogruppo,
- in data 23/12/2010, di un finanziamento per \$ 48.895 mila da parte della Capogruppo,
- ed all'accensione di un finanziamento per \$ 1.900 mila da parte della Società Datalogic Scanning Vietnam.

Il **decremento** per rimborso è relativo all'estinzione:

- di un finanziamento (Dollari 6.400 mila) da parte della Capogruppo;
- di un finanziamento (Dollari 49.400) mila da parte della Scanning Holding Inc., sostituito con l'accensione del finanziamento in capo alla Capogruppo;
- di un finanziamento per Euro 2300 mila da parte della società Real Estate srl.

La ripartizione temporale della voce "Finanziamenti bancari" è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
Tasso variabile	156.976	166.728
Scadenza entro 1 anno	28.514	122.427
Scadenza oltre1 anno	116.576	44.301
Scadenza oltre 5 anni	11.886	
Tasso fisso	20.448	3.159
Scadenza entro 1 anno	18.723	711
Scadenza oltre1 anno	1.156	1.879
Scadenza oltre 5 anni	569	569
Totale debiti finanziari	177.424	169.887

La ripartizione per valuta della voce “finanziamenti bancari” è la seguente:

Valuta	2.010	2009
EURO	139.392	128.669
Dollaro USA (USD)	38.012	41.198
Fiorino Ungherese(HUF)	20	20
TOTALE	177.424	169.887

I finanziamenti bancari hanno scadenze fino al 2020 e interessi medi annui approssimativamente pari al 2%.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti) coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.

Le garanzie prestate da banche a favore del gruppo sono pari ad Euro 1.003 mila. La capogruppo ha inoltre rilasciato fideiussioni per Euro 79.171 mila (la variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è legata principalmente all'effetto cambio) e lettere di patronage per Euro 20.000 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Covenants

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni *covenants* finanziari riepilogati nella tabella allegata:

	Società	Div	Debito residuo	Covenant		Fequenza	Su quale Bilancio	
1	Datalogic SpA	€	7.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic SpA
2	Datalogic SpA	€	6.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic SpA
3	Datalogic SpA	€	15.000.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		annuale	Datalogic Group
4	Datalogic SpA	€	30.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
5	Datalogic SpA	\$	49.400.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
6	Datalogic Automation Srl	€	30.000.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
7	Datalogic Automation Srl	€	3.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic SpA
8	Datalogic Automation Srl	€	3.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic SpA

Legenda:

PN = Patrimonio Netto

PFN = Posizione Finanziaria Netta

DFL = Debiti Finanziari Lordi

Cash Flow = Utile/(perdita)+ammortamenti

Al 31 dicembre 2010 tutti i covenants risultano rispettati.

Nota 13. Imposte differite

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la movimentazione dell'esercizio.

Imposte differite attive	Perdite	Adeguam. cambi	Svalutazioni attivo	Accantonamenti	Altre	scritture di consolidamento	Totale
Al 1 gennaio 2009	5.890	145	1.530	10.278	301	1.276	19.420
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	4.942	(62)	(321)	(2.572)	813	(675)	2.125
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto	-				277	(190)	87
Differenze cambio	(255)		(2)	(192)	22		(427)
Altri movimento	26			(49)	3		754
Al 31 dicembre 2009	10.603	83	1.207	7.465	1.416	1.165	21.939

Imposte differite attive	Perdite	Adeguam. cambi	Sval. attivo	Accant. nti	Operazioni derivanti da acquisizioni	Altre	scritture di consolidamento	Totale
Al 1 gennaio 2010	10.603	83	1.207	7.465		1.416	1.165	21.939
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	509	924	(61)	568	33	(7)	(25)	1.941
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto					(78)		(307)	(385)
Differenze cambio	593	(1)	3	429	(1)	18		1.041
Altri movimenti	(2.678)	(2)		(1)		(58)		(2.739)
Al 31 dicembre 2010	9.027	1.004	1.149	8.461	32	1.291	833	21.797

Si evidenzia la voce "Altri movimenti" delle Imposte differite attive è costituita principalmente da una riclassifica pari ad Euro 2.545 mila, corrispondente al credito verso Hydra Spa che al 31 dicembre 2009 era stato classificato fra le imposte differite attive mentre al 31 dicembre 2010 è incluso tra i crediti tributari.

Imposte differite passive	Ammort.ti	Riserva perdite pregresse	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accant.ti	Riserve IAS	Altre	scritture di consolidamento	Totale
Al 1 gennaio 2009	3.315	8	12.162	1.026	315	665	988	18.479
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	141	3	(1.020)	(388)		(157)	(1.425)	(2.846)
Differenze cambio	(2)		(374)	(29)		4		(401)
Altri movimento	(104)		169	(14)		51	197	299
Al 31 dicembre 2009	3.350	11	10.937	595	315	563	(240)	15.531
Imposte differite passive	Ammort.ti	Riserva perdite pregresse	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accant.ti	Riserve IAS	Altre	scritture di consolidamento	Totale
Al 1 gennaio 2010	3.350	11	10.937	595	315	563	-240	15.531
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	128	(3)	(784)	(484)		110	119	(914)
Differenze cambio	16		849	65		1	2	933
Altri movimento						(14)		(14)
Al 31 dicembre 2010	3.494	8	11.002	176	315	660	-119	15.536

Nota 14. Fondi TFR e di quiescenza

I movimenti al 31 dicembre di ciascun esercizio sono stati i seguenti:

	2010	2009
1 gennaio	7.739	8.392
Quota accantonata nel periodo	1.681	1.669
Utilizzi	(1.589)	(1.470)
Credito v/lnps per fondo TFR	(710)	(852)
31 dicembre	7.121	7.739

Nota 15. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce “rischi e oneri” risulta così suddivisa:

	31.12.2010	31.12.2009	variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT	3.615	6.635	(3.020)
Fondi per rischi ed oneri a LT	9.823	4.319	5.504
Totale Fondi per rischi ed oneri	13.438	10.954	2.484

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	31.12.2009	Incrementi	(Utilizzi) e (Rilasci)	Diff. cambio	31.12.2010
Fondo garanzia prodotti	4.462	1.007	(658)	154	4.965
Fondo oneri di ristrutturazione	2.701	-	(2.630)		71
Fondo piano incentivazione del management	1.372	5.438	(52)	30	6.788
Altri	2.419	141	(1.030)	84	1.614
Totale Fondi per rischi ed oneri	10.954	6.586	(4.370)	268	13.438

Il “**fondo garanzia prodotti**” è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza su prodotti venduti sino al 31 dicembre 2010 e coperti da garanzia periodica; ammonta a Euro 4.965 mila (di cui Euro 2.661 mila a lungo termine) ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce.

L’incremento del “**fondo piano di incentivazione del management**” è dovuto all’accantonamento per un piano a lungo termine per amministratori e managers relativo al periodo 2010 – 2012.

La voce “**altri**” è composta principalmente da:

- § Euro 1.040 mila per fondo rischi per “stock rotation” relativo al Gruppo Scanning, al Gruppo Mobile e ad Informatics;
- § Euro 108 mila attribuibile al Gruppo Scanning ed accantonati per l’adeguamento alla “Direttiva sulle restrizioni d’uso di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche” n°2002/95/CE e recepita in Italia dal D. Lgs. 25/7/2005 n°151;
- § Euro 38 mila che fanno riferimento ad un contenzioso in essere in merito all’esenzione decennale ILOR, prevista dal D.P.R. 218/78 (testo unico della Legge sugli interventi del Mezzogiorno), relativo all’ex Datasud per l’esercizio 2006;
- § Euro 229 mila per fondo indennità di clientela;
- § Euro 160 mila accantonati a fronte di un risarcimento da riconoscere ad un fornitore nell’eventualità di non rispetto di una clausola contrattuale.

Nota 16. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti Commerciali entro 12 mesi	56.297	43.585	12.712
Debiti commerciali terze parti	56.297	43.585	12.712
Debiti verso collegate	125	30	95
<i>Idec Datalogic CO Ltd</i>	31	24	7
<i>Laservall Asia</i>	66	3	63
<i>Specialvideo</i>	15	3	12
<i>Datasensor GMBH</i>	1		1
<i>Datalogic Automation AB</i>	12		12
Debiti verso controllante	1	-	1
<i>Hydra</i>	1	0	1
Debiti verso correlate	265	201	64
Totale Debiti commerciali	56.688	43.816	12.872
Altri debiti - ratei e risconti correnti	33.910	23.020	10.890
Altri debiti - ratei e risconti non correnti	1.444	1.459	(15)
Totale altri debiti - ratei e risconti	35.354	24.479	10.875
Meno: parte non-corrente	1.444	1.459	(15)
Parte corrente	90.598	66.836	23.762

Altri debiti - ratei e risconti

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Altri debiti a breve	19.584	12.344	7.240
Altri debiti a lungo	1.444	1.459	(15)
Debiti IVA	2.100	1.874	226
Ratei e risconti	12.226	8.802	3.424
Totale	35.354	24.479	10.875

Il dettaglio della voce "Altri debiti a breve" è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.377	2.910	467
Debiti verso il personale	12.930	8.509	4.421
Debiti per compensi amministratori	2.529	116	2.413
Debiti diversi	747	809	(62)
Totale	19.583	12.344	7.239

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio. L'aumento di tale voce è dovuto principalmente all' accantonamento, nel 2010, delle retribuzioni variabili che lo scorso anno erano state congelate e al debito per ferie maturate e non godute.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota 17. Ricavi

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi vendita prodotti	377.701	297.124	80.577
Ricavi per servizi	15.041	14.847	194
Totale Ricavi	392.742	311.971	80.771

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 26% rispetto all'esercizio precedente. A cambi Euro/Dollari costanti il totale dei ricavi sarebbe stato di Euro 384 milioni.

Dettaglio dei ricavi per aree geografiche in percentuale:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi Italia	11%	13%	-2%
Ricavi estero - UE	40%	42%	-2%
Ricavi estero - extra UE	49%	45%	4%

Nota 18. Costo del venduto e costi operativi

La seguente tabella mette in evidenza i costi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente, ma inclusi nella gestione ordinaria.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	213.428	183.848	29.580
di cui non ricorrenti	(118)	2.246	(2.364)
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	146.774	135.908	10.866
Spese ricerca e sviluppo	26.304	25.372	932
di cui non ricorrenti	-	487	(487)
Spese di distribuzione	77.174	69.611	7.563
di cui non ricorrenti	(23)	1.510	(1.533)
Spese amministrative e generali	41.976	34.474	7.502
di cui non ricorrenti		850	(850)
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	4.266	4.022	244
Altri costi operativi	1.320	6.451	(5.131)
di cui non ricorrenti	(686)	2.683	(3.369)
TOTALE (1+2)	360.202	319.756	40.446
di cui costi non ricorrenti	(827)	7.776	(8.603)
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	4.266	4.022	244

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi e ricavi non ricorrenti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(118)	incentivi all'esodo
Totale	(118)	
5) "Spese di distribuzione"	(23)	incentivi all'esodo
Totale	(23)	
7) "Altre spese operative"	(686)	accantonamento fondo ristrutturazione
Totale	(686)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(827)	

I ricavi straordinari sono legati al rilascio a conto economico dell'eccedenza dei costi straordinari accantonati nel 2009 a fronte del piano di ristrutturazione.

Al 31 dicembre 2010 gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 4.266 mila) sono così composti:

- Euro 1.295 mila attribuibili a Datalogic Automation srl,
- Euro 603 mila attribuibili ad Informatics Inc.,
- Euro 1.840 mila attribuibili alla Datalogic Scanning Inc.,
- Euro 264 mila attribuibili alla Evolution Robotics Retail Inc.,
- Euro 264 mila attribuibili alla Mobile Inc.

Totale costo del venduto (1)

La voce "costo del venduto", al netto dei costi straordinari, si è incrementata di Euro 31.944 mila (18%) rispetto all'esercizio precedente. A cambi costanti e al netto dei costi straordinari l'incremento sarebbe stato di Euro 28.229 mila (16%).

Totale costi operativi (2)

I costi operativi, al netto delle poste non ricorrenti e degli ammortamenti inerenti le acquisizioni risultano aumentati di Euro 16.861 mila rispetto a dicembre 2009 (13%), si rileva che a cambi costanti e al netto delle poste non ricorrenti, avrebbero avuto un aumento sensibilmente inferiore (Euro 13.287 mila, pari all' 11%).

Nel dettaglio:

- le “spese per ricerca e sviluppo” sono aumentate, al netto delle voci non ricorrenti, di Euro 1.419 mila (Euro 839 mila a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Tale variazione è originata:
 - dalla diminuzione dei costi per ammortamenti (pari ad Euro 653 mila a cambio costante) a seguito principalmente della riclassifica degli ammortamenti della categoria stampi, che nel 2010 sono stati iscritti nel “costo del venduto” ,
 - dal rilascio a costo di un progetto di ricerca (per Euro 540 mila) abbandonato nel corso del 2009 e precedentemente iscritto alla voce “Immobilizzazioni immateriali” ,
 - dall’aumento generalizzato delle altre voci che costituiscono il totale delle spese per ricerca e sviluppo per Euro 2.032 mila; tale incremento è attribuibile principalmente all’incremento del costo per il personale (Euro 1.066 mila a cambi costanti);
- le “spese di distribuzione” ammontano ad Euro 77.174 mila e risultano aumentate rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (+ Euro 6.732 mila a cambi costanti ed al netto dei costi straordinari); in particolare si rileva un aumento del costo del personale (Euro 5.173 mila), dovuto principalmente a bonus e commissioni di vendita (+ Euro 4.592 mila) relativi all’aumento del volume delle vendite. Sono inoltre aumentati sensibilmente i costi direttamente connessi all’aumento del volume delle vendite quali: costi di trasporto, viaggi e soggiorni e spese per marketing.
- le “spese amministrative e generali” ammontano ad Euro 41.976 mila. Al netto delle poste straordinarie ed a cambio costante, tale voce registra un incremento di Euro 7.568 mila rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente per effetto di:
 - aumento del costo del personale per Euro 2.862 mila;
 - incremento dei compensi agli amministratori per Euro 4.344 mila (comprensivi dell’importo accantonato a titolo di incentivazione a lungo termine);
 - incremento delle consulenze per Euro 611 mila, attribuibili principalmente alle consulenze relativamente all’acquisizione della società Evolution Robotics Retail Inc. (Euro 461 mila).

Il dettaglio della voce “altri costi operativi” è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Minusvalenze su cespiti	163	252	(89)
Sopravvenienze e insussistenze passive	114	584	(470)
Accantonamento fondo svalutazione e perdite su crediti	362	1.484	(1.122)
Accantonamento fondo rischi	48	106	(58)
Accantonamento fondo ristrutturazione	(686)	2.683	(3.369)
Imposte-tasse non sul reddito	855	1.030	(175)
Rivalsa costi	430	159	271
Altri	34	153	(119)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	1.320	6.451	(5.131)

La sostanziale diminuzione dei costi è dovuta alle voci di natura straordinaria originatesi nel 2009, in relazione alla ristrutturazione aziendale posta in essere l’anno passato.

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto e totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Acquisti	151.952	112.884	39.068
Delta rimanenze	(4.056)	12.417	(16.473)
Costo del personale	114.135	104.128	10.007
Ammortamenti e svalutazioni	15.904	17.433	(1.529)
Ricevimento e spedizione merci	12.806	9.682	3.124
Lavorazioni esterne	8.240	4.678	3.562
Consulenze tecniche, legali e fiscali	7.147	6.356	791
Compensi agli amministratori	5.799	1.458	4.341
Spese Marketing	5.610	4.748	862
Viaggi e soggiorni	5.397	3.870	1.527
Spese fabbricati	5.267	5.216	51
Riparazioni	4.312	3.433	879
Spese auto	3.393	3.495	(102)
Materiale prelevato da magazzino	3.183	2.680	503
Spese telefoniche	2.139	2.173	(34)
Utenze	1.784	1.657	127
Materiale di consumo	1.414	952	462
Compensi società di revisione	1.245	1.188	57
Spese EDP	1.131	1.088	43
Spese rappresentanza	1.022	842	180
Royalties	1.009	605	404
Spese brevetti e marchi	976	1.014	(38)
Commissioni	944	795	149
Assicurazioni	895	944	(49)
Omaggi a terzi di nostri prodotti	581	575	6
Leasing e manutenzione impianti e macchinari	563	493	70
Spese per meetings	545	533	12
Accantonamento fondo ristrutturazione	(686)	2.683	(3.369)
Altri	7.551	11.736	(4.185)
Totale (1+2)	360.202	319.756	40.446

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” registra un decremento di Euro 1.529, attribuibili principalmente al rilascio a costo di un progetto di ricerca (per Euro 540 mila) effettuato nel 2009 a seguito dell’abbandono del progetto stesso prima del suo completamento ed alla svalutazione di alcuni cespiti effettuata nell’anno 2009 per circa Euro 260 mila.

Le spese di Marketing ammontano ad Euro 5.610 mila; le principali voci sono: Euro 2.723 mila per spese per pubblicità e cataloghi, Euro 1.458 mila per partecipazione a spese di marketing sostenute da partner commerciali ed Euro 793 mila per spese fiere. L’incremento rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente è legato principalmente alla voce spese per partecipazione a spese di marketing sostenute da partner commerciali per Euro 398 mila conseguente alla crescita dei ricavi.

L’incremento della voce “Lavorazioni esterne” di Euro 3.562 mila è legato al maggior volume di vendite sviluppate nel corso del 2010, così come l’aumento della voce “Ricevimento e spedizione merci” .

L'incremento della voce "Compensi agli amministratori" è principalmente attribuibile al piano di incentivazione del management a lungo termine ed alla rilevazione di bonus agli amministratori, congelati per lo stesso periodo dell'anno precedente.

La voce "Altri" è costituita da una pluralità di costi tutti di importo inferiore ad Euro 500 mila, che registrano globalmente una diminuzione del 36% rispetto al 31 dicembre 2009.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Salari e stipendi	87.403	76.006	11.397
Oneri sociali	17.472	16.581	891
Trattamento di fine rapporto	1.681	1.669	12
Trattamento di quiescenza e simili	846	797	49
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	3.354	899	2.455
Altri costi	3.379	8.176	(4.797)
<i>di cui Incentivi all'esodo</i>	(141)	4.887	(5.028)
Totale	114.135	104.128	10.007

La voce "Salari e stipendi" pari ad Euro 87.403 mila include commissioni di vendita ed incentivi per Euro 13.580 mila (Euro 5.042 mila al 31 dicembre 2009 costituiti dalle sole commissioni di vendita). A cambi costanti l'incremento di tale voce sarebbe stato pari ad Euro 9.147 mila.

Il decremento della voce "Altri costi" è attribuibile agli incentivi all'esodo accantonati nel 2009 (Euro 4.544 mila legati al piano di ristrutturazione).

Nota 19. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Proventi e ricavi diversi	1.560	1.191	369
Affitti	158	243	(85)
Plusvalenze da alienazioni cespiti	95	75	20
Sopravv.e insuss. attive	155	257	(102)
Contributi alle spese di Ricerca e Sviluppo	90	339	(249)
Altri	84	105	(21)
TOTALE ALTRI RICAVI	2.142	2.210	(68)

L'incremento della voce altri ricavi è attribuibile principalmente al risarcimento danni pari ad Euro 400 mila ricevuti a seguito della positiva conclusione di un procedimento legale.

20. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	5.601	5.867	(266)
Differenze passive su cambi	13.725	7.108	6.617
Spese bancarie	809	581	228
Svalutazione partecipazione	452	417	35
Altri	623	429	194
TOTALE ONERI FINANZIARI	21.210	14.402	6.808
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	719	828	(109)
Differenze attive su cambi	13.555	6.399	7.156
Proventi da alienazione partecipazioni		22	(22)
Altri	33	64	(31)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	14.307	7.313	6.994
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(6.903)	(7.089)	186

Totale oneri finanziari

La voce “Differenze passive su cambi” pari ad Euro 13.725 mila è attribuibile principalmente: per Euro 4.828 al Gruppo Scanning, per Euro 5.533 mila alla Capogruppo, per Euro 2.280 al Gruppo Mobile ed per Euro 989 mila al Gruppo Automation. Tale voce include Euro 149 mila derivanti da operazioni di copertura rischio cambio.

Totale proventi finanziari

La voce “differenze attive su cambi” pari ad Euro 13.555 mila è dettagliata, principalmente, come segue: Gruppo Scanning Euro 4.486 mila, Capogruppo Euro 5.462 mila, Gruppo Mobile Euro 2.243 mila, Gruppo Automation Euro 1.363 mila.

Tale voce include Euro 792 mila derivanti da operazioni di copertura rischio cambio.

Nota 21. Imposte

	31.12.2010	31.12.2009
Imposte sul reddito	12.686	3.257
imposta sostitutiva	323	1.040
Imposte differite	(2.855)	(4.970)
Totale	10.154	(673)

L'aliquota media risultante è del 36,03% (-5,24% al 31 dicembre 2009).

La riconciliazione, per l'anno 2010, tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio consolidato è la seguente:

Aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana	27,50%
Effetto cumulativo determinato dalle aliquote fiscali differenti, applicate in stati esteri	-1,84%
Perdite fiscali recuperabili relative a società partecipate	-1,82%
Imposta regionale	6,78%
Spese non deducibili ai fini IRES	2,74%
Imposta sostitutiva	1,93%
Imposte sulla distribuzione di dividendi	0,80%
Altri effetti	-0,06%
Aliquota fiscale consolidata effettiva	36,03%

Nota 22. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

	31/12/2010	31/12/2009
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	18.028.000	(12.164.000)
Numero medio di azioni	54.760.264	55.171.440
Utile/Perdita per azione base	0,3292	-0,2205

L'utile per azione base al 31 dicembre 2010 è calcolato sulla base di un utile netto di gruppo pari ad Euro 18.028 mila (perdita netta di gruppo pari ad Euro 12.164 mila al 31 dicembre 2009) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2010 pari a 54.760.264 (55.171.440 al 31 dicembre 2009).

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DELLE SOCIETA' DI REVISIONE

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente il riepilogo dei corrispettivi dell'esercizio 2010 distinti per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi.

Compensi per i servizi forniti dalla Società di Revisione alla Società e alle controllate italiane

Attività di revisione	336
Servizi diversi dalla revisione	158

Compensi per i servizi forniti dalle entità appartenenti alla rete del revisione alle Società controllate estere

Attività di revisione	264
Servizi diversi dalla revisione	16
Totale	774

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE, CON SOCIETA' COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, al Regolamento interno approvato dal CDA .

La controllante del Gruppo Datalogic è Hydra S.p.A.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell' ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano la Capogruppo, ovvero a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione di Datalogic S.p.A.

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali per il Gruppo assunti in locazione o dati in locazione alla controllante) nonché all'adesione al consolidato fiscale. Nessuno di essi assume particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sugli ammontari totali del bilancio.

PARTI CORRELATE	Idec DI Co. Ltd.	Hydra controllante	Hydra Immobiliare	Società Automation Group non consolidate	Studio associato Caruso	Cristofori + Partners	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Laservall Asia	TOTALE 31.12.10
	collegata	controllante	società facente capo al Presidente del C.d.A.	collegate	società facente capo ad un membro del C.d.A.	società facente capo ad un membro del C.d.A.	società facente capo ad un membro del C.d.A.	collegata	
Partecipazioni	946	-	-	128	-	-	-	1.149	2.223
Gruppo Automation	946			128				1.149	2.223
Crediti commerciali	413	11	-	1.362	-	-	-	986	2.772
Gruppo Automation	413			1.362				986	2.761
Real Estate		11							11
Crediti consolidato fiscale	-	1.416	-	-	-	-	-	-	1.416
DI Automation Srl		1.416							1.416
Crediti finanziari	-	-	-	120	-	-	-	-	120
Gruppo Automation				120				-	120
Debiti consolidato fiscale	-	4.231	-	-	-	-	-	-	4.231
DI Mobile Srl		2.090							2.090
Datalogic Real Estate srl		41							41
DI Scanning Spa		165							165
DI Spa		824							824
DI Scanning Group Srl		1.111							1.111
Debiti commerciali	31	1	127	28	121		17	66	391
DI Spa		1			93		17		111
Datalogic Real Estate srl					1				1
DI Scanning Group Srl					4				4
Gruppo Automation	31		127	28	17			66	269
DI Mobile Srl					6				6
Costi commerciali / servizi	98	-	494	73	305		91	114	1.175
DI Spa			50		187		91		328
Datalogic Real Estate srl					5				5
Gruppo Automation	98		444	73	70			114	799
DI Scanning Group Srl					19				19
DI Mobile Srl					24				24
Ricavi commerciali	2.143	-	1	3.912	-	-	-	5.771	11.827
Gruppo Automation	2.143		1	3.912				5.771	11.827
Proventi finanziari	-	-	-	7	-	-	-	-	7
Gruppo Automation				7					7
Utili da società collegate	2	-	-	-	-	-	-	401	403
Gruppo Automation	2							401	403

NUMERO DIPENDENTI

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
DL SPA	46	42	4
Divisione Scanning	910	854	56
Divisione Mobile	336	346	(10)
Divisione Automation	591	635	(44)
Business Development	129	98	31
DL Real Estate	7	7	-
TOTALE	2.019	1.982	37

(*) Sono inclusi 161 dipendenti della società Datalogic Scanning Vietnam Lcc (81 al 31 dicembre 2009), costituita e resa operativa nel corso dell'esercizio 2009.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E AI SINDACI

Ai sensi del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nelle seguenti tabelle, dati in Euro migliaia, sono indicati nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e, a livello aggregato, i compensi corrisposti agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Amministratori in carica al 31.12.2010						
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Ing. Volta R.	Presidente	31/12/2011	276	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Sacchetto M.	Amm. Delegato	31/12/2011	515	n.a.	248	1.351
Rag. Caruso P. (*)	Consigliere	31/12/2011	16	n.a.	104	100
Dott. Cristofori G.	Consigliere indipendente	31/12/2011	47	n.a.	n.a.	n.a.
Prof. Maresi A.	Consigliere indipendente	31/12/2011	30	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Piol E.	Consigliere	31/12/2011	43	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Di Stefano L.	Consigliere indipendente	31/12/2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Tamburi G.	Consigliere	31/12/2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Ing. Volta G.	Consigliere	31/12/2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.ssa Volta V.	Consigliere	31/12/2011	15	n.a.	n.a.	n.a.

Amministratori dimissionari e decaduti nel corso dell'Esercizio Sociale 2010						
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Dr. Floriani L.	Consigliere	31/12/2011	8	n.a.	n.a.	n.a.

	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Dirigenti con Responsabilità Strategica	n.a.	n.a.	1.010	893

Sindaci						
SOGGETTO COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Dr. Romani S.	Pres.Coll.Sind.	31/12/2010	32	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Saracino M.	Sind. Eff.	31/12/2010	21	n.a.	n.a.	n.a.
Dr. Ravaccia M.	Sind. Eff.	31/12/2010	21	n.a.	n.a.	n.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Ing. Romano Volta

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Mauro Sacchetto, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Datalogic S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 7 marzo 2011


L'Amministratore Delegato
Mauro Sacchetto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili


Marco Rondelli

Datalogic S.p.A.
Gruppo Hydra S.p.A. – art. 2497 Cod. Civ.
Via Candini, 2
40012 Lippo di Calderara di Reno
Bologna - Italy
Tel. +39 051 3147011 - Fax +39 051 3147205
www.datalogic.com

R.E.A. Bologna 391717
Registro Imprese Bologna 96/1998
Capitale sociale 33.045.413,44 euro i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01835711209
E.E.C. id. Code IT01835711209

HYDRA S.P.A.

Sede in VIA L. ALBERTI 1 - 40137 BOLOGNA (BO) Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Bozza del 22 maggio 2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	19.288.698	
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	43.199	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	19.331.897	
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	55.559.616	76.376.592
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.253.249	1.253.249
	56.812.865	77.629.841
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	147	
- oltre 12 mesi		
	49.980.000	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	69.282	12.149
	69.282	12.149
	69.282	49.992.296
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (<i>valore nominale complessivo</i>)	56.882.147	127.622.137
Totale immobilizzazioni	56.882.147	146.954.034

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Accconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	10.877	66.213
- oltre 12 mesi		
	10.877	66.213
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	618.000	2.208.048
- oltre 12 mesi		
	618.000	2.208.048
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	35.281	435
- oltre 12 mesi	424.011	424.011
	459.292	424.446
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.838.978	
- oltre 12 mesi		
	3.838.978	
5) Verso altri		

- entro 12 mesi	2.246.011	246.808
- oltre 12 mesi		3.724
	2.246.011	250.532
	7.173.158	2.949.239

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(*valore nominale complessivo*)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	64.567	6.641.866
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	186	67
	64.753	6.641.933

Totale attivo circolante

7.237.911 9.591.172

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	63	8.923
	63	8.923

Totale attivo

64.120.121 156.554.129

Stato patrimoniale passivo

31/12/2009 31/12/2008

A) Patrimonio netto

I. Capitale	1.200.000	31.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		282.871
IV. Riserva legale	6.240.000	6.240.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre...		
	1	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	13.514.900	10.173.630
IX. Utile d'esercizio		35.709.385
IX. Perdita d'esercizio	(1.169.689)	()

Total patrimonio netto	19.785.212	83.605.887
-------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	410.987	410.987

Total fondi per rischi e oneri	410.987	410.987
---------------------------------------	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	38.650.000	38.650.000
	38.650.000	38.650.000
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		19.600.000
		19.600.000
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		8.000.202
- oltre 12 mesi		
		8.000.202
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		21.427
- oltre 12 mesi		
		21.427
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	34.130	522.433
- oltre 12 mesi		
	34.130	522.433
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	3.840.000	673.741
- oltre 12 mesi		

		3.840.000	673.741
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari		5.156	3.683.470
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.156	3.683.470
- entro 12 mesi		1.279	3.292
- oltre 12 mesi			
14) Altri debiti		1.279	3.292
- entro 12 mesi		1.393.357	1.295.420
- oltre 12 mesi			5.423
		1.393.357	1.300.843
Totale debiti		43.923.922	72.455.408

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		57.458	
- vari			57.458

Totale passivo	64.120.121	156.554.129
-----------------------	-------------------	--------------------

Conti d'ordine

31/12/2009 31/12/2008

1) Rischi assunti dall'impresa

- Fideiussioni
 - a imprese controllate
 - a imprese collegate
 - a imprese controllanti
 - a imprese controllate da controllanti
 - ad altre imprese

- Avalli
 - a imprese controllate
 - a imprese collegate
 - a imprese controllanti
 - a imprese controllate da controllanti
 - ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	258.228	258.228
Total conti d'ordine	258.228	258.228
Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	541.225	877.129
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	12.571	9.439
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	12.571	9.439
Total valore della produzione	553.796	886.568

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.049	778
7) Per servizi	1.414.451	997.052
8) Per godimento di beni di terzi	4.822	6.197
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	32.621	46.280
b) Oneri sociali	11.225	13.728
c) Trattamento di fine rapporto	2.233	3.954
d) Trattamento di quiescenza e simili		456
e) Altri costi	711	1.115
	<hr/>	<hr/>
	46.790	65.533
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		500
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.542	368.025
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<hr/>	<hr/>
	222.542	368.525
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamento per rischi		410.987
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	240.955	318.364
Totale costi della produzione	1.930.609	2.167.436
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.376.813)	(1.280.868)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	1.369.793	2.640.715
- da imprese collegate		
- altri		43.164
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:	1.369.793	2.683.879
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		226.757
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		36.448.866
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da controllanti		
- altri	179.831	132.525
	<hr/>	<hr/>
	179.831	36.808.148
	<hr/>	<hr/>
	1.549.624	39.492.027

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.638.584	2.434.772
	<hr/>	<hr/>
	1.638.584	2.434.772

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(88.960)	37.057.255
---	-----------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni	375.904	184.194
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(375.904)	(184.194)
--	------------------	------------------

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		20
- varie	62.582	77.362
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	62.582	77.382

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	7.572	117.547
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	7.572	117.548

Totale delle partite straordinarie	55.010	(40.166)
---	---------------	-----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) **(1.786.667)** **35.552.027**22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite

c) Imposte anticipate	(616.978)	(157.358)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	(616.978)	(157.358)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.169.689)	35.709.385
---	--------------------	-------------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
VOLTA ROMANO

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN EURO / MIGLIAIA)

ATTIVO

	NOTE	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Attività non correnti		218.199	337.275	-119.076
Immobilizzazioni materiali	1	50.822	155.284	-104.462
terreni		4.975	6.466	-1.491
fabbricati		22.208	101.186	-78.978
impianti e macchinari		7.960	10.924	-2.964
altri beni		14.217	15.606	-1.389
Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.462	21.102	-19.640
Immobilizzazioni immateriali	2	141.781	153.840	-12.059
Avviamento		102.160	104.758	-2.598
Costi di ricerca e sviluppo		363	1.164	-801
Altre		39.204	47.918	-8.714
Immobilizzazioni in corso ed acconti		54	0	54
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3	1.644	1.947	-303
Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	4	2.823	3.193	-370
Titoli		359	361	-2
Finanziamenti a controllate		180	204	-24
Partecipazioni		2.284	2.628	-344
Crediti commerciali ed altri crediti	7	1.311	2.857	-1.546
Crediti commerciali ed altri verso Gruppo		0	0	0
Crediti per imposte differite	13	19.394	19.730	-336
Crediti tributari a medio lungo	9	424	424	0
Attività correnti		198.644	213.701	-15.057
Rimanenze	8	39.082	52.417	-13.335
Materie prime sussidiarie e di consumo		20.655	26.744	-6.089
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		4.575	6.896	-2.321
Prodotti finiti e merci		13.852	18.777	-4.925
Crediti commerciali ed altri crediti	7	77.816	94.037	-16.221
Crediti commerciali		65.466	78.068	-12.602
Crediti commerciali entro 12 mesi		63.812	76.266	-12.454
Crediti verso consociate e correlate		1.654	1.802	-148
Altri crediti - ratei e risconti		12.350	15.969	-3.619
Altri verso Gruppo		0	11	-11
Crediti finanziari verso Gruppo		0	0	0
Crediti tributari	9	9.987	7.793	2.194
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	1	6	-5
Attività finanziarie - strumenti derivati	6	0	0	0
Cassa ed altre attività equivalenti	10	71.758	59.437	12.321
Totale attivo		416.843	550.976	-134.133

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN EURO / MIGLIAIA)

PASSIVO

	Note	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Capitale sociale		1.200	31.200	-30.000
Capitale sociale		1.200	31.200	-30.000
Azioni proprie		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni proprie		0	0	0
Riserva di capitale di scissione		0	0	0
Riserve		-12.059	3.994	-16.053
Utili / (Perdite) accumulate		73.454	111.900	-38.446
Utili / (Perdite) esercizi accumulati		72.118	73.204	-1.086
Riserva legale		6.240	6.240	0
Riserva di transizione IAS		6.210	14.783	-8.573
Utile / (Perdita) del periodo / esercizio		-11.114	17.673	-28.787
Totale patrimonio netto di gruppo		62.595	147.094	-84.499
Riserva las di terzi		0	2.562	-2.562
Quota di pertinenza dei terzi		33.404	37.758	-4.354
Totale patrimonio netto dei terzi		33.404	40.320	-6.916
Totale patrimonio netto	11	95.999	187.414	-91.415
Passività non correnti		117.158	197.883	-80.725
Finanziamenti	12	46.749	120.058	-73.309
Passività finanziarie e strumenti derivati	12	1.917	0	1.917
Prestito obbligazionario	12	38.650	38.650	0
Debiti tributari a m/l	18	383	71	312
Imposte differite passive	13	15.531	23.819	-8.288
Fondi T.F.R. e di quiescenza	14	7.739	8.438	-699
Fondi rischi	15	4.730	5.929	-1.199
Altre passività	16	1.459	918	541
Passività correnti		203.686	165.679	38.007
Debiti commerciali ed altri debiti	16	68.265	78.284	-10.019
- Debiti commerciali		43.850	49.966	-6.116
Debiti commerciali entro 12 mesi		43.619	49.852	-6.233
Debiti verso consociate e correlate		231	114	117
- Altri debiti - ratei e risconti		24.415	28.318	-3.903
Altri debiti verso correlate		0	0	0
Passività finanziarie strumenti derivati	6	814	2.151	-1.337
Debiti tributari	18	4.721	9.822	-5.101
Finanziamenti	12	123.251	65.635	57.616
Fondi rischi	15	6.635	9.787	-3.152
TOTALE PASSIVO		416.843	550.976	-134.133

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN EURO/MIGLIAIA)

	NOTE	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Ricavi delle vendite		297.619	390.581	- 92.962
Ricavi per servizi		14.847	14.293	554
Totale ricavi operativi	19	312.466	404.874	- 92.408
Totale costo del venduto	20	183.848	225.998	- 42.150
Utile lordo		128.618	178.876	- 50.258
				-
Altri ricavi	21	2.286	10.689	- 8.403
Spese per ricerca e sviluppo		25.372	26.950	- 1.578
Spese di distribuzione		69.611	80.744	- 11.133
Spese amministrative e generali		36.118	48.135	- 12.017
Altre spese operative		6.700	3.767	2.933
Totale costi operativi		137.801	159.596	- 21.795
Utile operativo		-6.897	29.969	- 36.866
risultato gestione finanziaria	22	-8.924	1.547	- 10.471
utili da società collegate		-64	-34	30
Risultato netto gestione fin.		-8.988	1.513	- 10.501
Utile ante imposte		-15.885	31.482	- 47.367
Imposte	23	-1.290	8.156	- 9.446
Utile netto del periodo		-14.595	23.326	- 37.921
Utile netto del periodo di terzi		-3.481	5.653	- 9.134
Utile netto di Gruppo		-11.114	17.673	- 28.787



Bilancio

31 dicembre 2010



DATALOGIC S.P.A.

Bilancio al 31 dicembre 2010

PROSPETTI CONTABILI

<i>Situazione patrimoniale-finanziaria-attivo</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria-passivo</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Conto economico</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Conto economico complessivo</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Movimenti del Patrimonio Netto</i>	<i>pag. 6</i>

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

<i>Forma e contenuto</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 30</i>
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	<i>pag. 44</i>

ALLEGATI

1. *Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998*
2. *Elenco Partecipazioni*
3. *Bilancio Hydra SpA*
4. *Bilancio Consolidato Hydra SpA*
5. *Riconciliazione imposte al 31 dicembre 2010*

DATALOGIC S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

	Note	31-12-10 Euro/000	31-12-09 Euro/000
ATTIVO			
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7+8)		234.241	198.280
1) Immobilizzazioni materiali	1	19.972	20.107
terreni	1	2.466	2.466
fabbricati	1	15.384	15.330
altri beni	1	2.120	2.310
immobilizzazione in corso e acconti	1	2	1
2) Immobili non strumentali		0	0
3) Immobilizzazioni immateriali	2	2.488	2.989
Avviamento	2		
Costi di sviluppo	2	2.488	2.989
Altre	2		
4) Partecipazioni in consociate	3	158.268	158.268
5) Attività finanziarie disponibili per la vendita (LT)	4	1.422	1.389
Partecipazioni	4	1.063	1.031
Azioni proprie	4	359	358
Titoli	4	49.967	14.999
6) Finanziamenti a controllate	4	16	16
7) Crediti commerciali e altri crediti			
8) Crediti per imposte differite	12	2.108	512
B) ATTIVITA' CORRENTI (9+10+11+12+13+14+15)		130.919	84.753
9) Rimanenze		0	0
materie prime, sussidiarie e di consumo			
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
prodotti finiti e merci			
10) Lavori in corso su ordinazione		0	0
11) Crediti commerciali e altri crediti	6	9.851	5.163
crediti commerciali	6	5.409	2.801
entro 12 mesi	6	12	29
oltre 12 mesi	6		
crediti verso consociate	6	5.397	2.771
crediti verso controllate	6		1
crediti verso controllante	6		
crediti verso parti correlate	6		
altri crediti - ratei e risconti	6	4.442	2.362
di cui altri crediti verso controllate	6	375	72
12) Crediti tributari	7	611	1.820
di cui verso controllante	7		1.241
13) Finanziamenti a controllate	8	38.524	19.411
	8	38.524	19.411
14) Attività finanziarie - Strumenti derivati	5	325	39
15) Cassa e altre attività equivalenti	9	81.608	58.320
TOTALE ATTIVO (A+B)		365.160	283.033

DATALOGIC S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

PASSIVO	Note	31-12-10 Euro/000	31-12-09 Euro/000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	10	165.979	158.365
1) Capitale sociale	10	122.699	124.791
Capitale sociale	10	30.392	30.392
Azioni proprie	10	-19.473	-17.381
Riserva da sovrapprezzo azioni	10	89.952	92.050
Riserva per azioni proprie	10	21.828	19.730
2) Riserve	10	-386	-641
Riserva da cash flow hedge	10	-386	-534
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	10	0	-107
3) Utile/perdite accumulati		34.215	19.107
Utili (perdite) esercizi precedenti	10	21.649	7.296
Riserva avanzo da annullamento Datasud	10	958	958
Riserva contributi in c/capitale non tassata	10	3.185	2.430
Riserva legale	10	0	0
Riserva temporanea adeguamento cambi	10	8.423	8.423
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio		9.451	15.108
B) PASSIVITA' NON CORRENTI (6+7+8+9+10+11)	11	96.693	25.758
5) Debiti finanziari	11	91.912	22.080
di cui verso parti correlate			
6) Passività finanziarie - Strumenti derivati (*)	5	532	736
7) Debiti tributari		0	0
8) Passività per Imposte differite passive	12	1.996	2.099
9) Fondi TFR e di quiescenza	13	307	233
10) Fondi rischi e spese	14	1.946	610
11) Altre passività		0	0
C) PASSIVITA' CORRENTI (12+13+14+15+16)		102.488	98.910
12) Debiti commerciali ed altri debiti	15	5.134	3.139
debiti commerciali	15	1.426	1.558
entro 12 mesi	15	1.184	1.293
oltre 12 mesi	15	242	265
debiti verso consociate	15	0	0
debiti verso controllante	15	3.708	1.581
debiti verso parti correlate	15	802	
altri debiti - ratei e risconti	15		
altri crediti verso controllate			
13) Debiti tributari	16	1.383	283
14) Fondi rischi e spese	14	0	0
15) Passività finanziarie - Strumenti derivati	5	325	13
16) Debiti finanziari a breve termine	11	95.646	95.475
di cui verso parti correlate		65.690	47.882
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		365.160	283.033

DATALOGIC S.p.A.
CONTO ECONOMICO

	Note	Euro/000 31-dic-10	Euro/000 31-dic-09
1) TOTALE RICAVI	17	14.276	11.693
Ricavi vendita prodotti	17		0
Ricavi per servizi	17	14.276	11.693
2) Costo del venduto	18	0	0
UTILE LORDO (1-2)		14.276	11.693
3) Altri ricavi operativi	19	1.069	956
4) Spese per ricerca e sviluppo	18	285	377
5) Spese di distribuzione	18	0	0
6) Spese amministrative e generali	18	12.650	8.977
7) Altre spese operative	18	353	357
Totale costi operativi (4+5+6+7)		13.288	9.711
RISULTATO OPERATIVO		2.057	2.938
8) Proventi finanziari	20	16.731	17.016
9) Oneri finanziari		8.508	3.916
Risultato della gestione finanziaria (8-9)		8.223	13.100
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		10.280	16.038
Imposte	21	830	930
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO		9.451	15.108
Utile/Perdita per azione base (Euro)	22	0,1726	0,2738
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	22	0,1726	0,2738

DATALOGIC S.p.A.
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	31-12-10 Euro/000	31-12-09 Euro/000	Note
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO	9.451	15.108	
Altre componenti del conto economico complessivo :			
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	148	-319	10
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		0	10
Utili (perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	107	-107	10
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	255	-426	
UTILE/PERDITA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO	9.706	14.682	

DATALOGIC S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-10 Euro/000	31-12-09 Euro/000
Utile ante imposte		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	10.280	16.038
Variazione del fondo benefici dipendenti	1.478	1.416
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	74	-308
 Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio rettifiche valore di attività finanziarie	-8.223	13.100
Flusso di cassa dell' attività operativa ante variazioni del capitale circolante	3.609	4.046
 Variazione crediti commerciali Crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)		
Variazione delle rimanenze finali	-2.608	-807
Variazione delle altre attività correnti	0	0
Altre attività a medio/lungo termine	-2.080	-821
Variazione dei debiti commerciali	0	145
Variazione delle altre passività correnti	-131	-492
Altre passività a medio lungo termine	2.127	-3.029
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	0	0
Differenze cambio commerciali	1.336	-6.823
	-288	-60
	1.965	7.841
 Variazione delle imposte	-220	-1.738
Effetto cambio imposte	8.294	13631
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	10.039	4.052
 (Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	-314	513
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali	-528	-2.521
Variazione partecipazioni	-33	-4.627
 Variazioni generate da attività di investimento (B)	-875	-6.635
 Variazione crediti finanziari a LT/BT	-54.898	29.596
Variazione di debiti finanziari a breve termine e medio lungo termine	52.146	7.204
Differenze cambio finanziarie	217	-471
Acquisto azioni proprie	-2.092	-1.777
Variazioni di riserve	255	-425
Pagamento dividendi		-1.933
Flusso di cassa generato (assorbito) dell' attività finanziaria (C)	-4.372	32.194
 Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.792	29.611
 Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo	58.285	28.674
 Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo	63.077	58.285

DATLOGIC S.p.A.

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Totale capitale sociale	Altre riserve							Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto	Totale patrimonio netto di terzi		
		Riserva cash flow hedge	Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	Totale Altre riserve	Utili a nuovo	Avanzo di fusione	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Ris.va Azioni proprie	Riserva IAS	Totale		
01.01.2009	126.567	-215	-	-215	6.041	-	958	2.262	-	8.423	17.684	3.355	147.391
Destinazione utile	-	-	-	-	3.187	-	168	-	-	-	3.355	-3.355	-
Dividendi	-	-	-	-	-1.933	-	-	-	-	-	-1.933	-	-
Aumento CS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva traduzione	-	-	-107	-107	-	-	-	-	-	-	-	-107	-
Variazione riserva IAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita/acquisto azioni proprie	-1.776	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.776	-
Adeguamento Cash flow hedge	-	-319	-	-319	-	-	-	-	-	-	-	-319	-
Riduzione di capitale conseguente all'annullamento di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Annullamento azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato al 31.12.09	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.108	15.108
31.12.2009	124.791	-534	-107	-641	7.295	-	958	2.430	-	8.423	19.106	15.108	158.365

Descrizione	Totale capitale sociale	Altre riserve							Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto	Totale patrimonio netto di terzi		
		Riserva cash flow hedge	Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	Totale Altre riserve	Utili a nuovo	Avanzo di fusione	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Ris.va Azioni proprie	Riserva IAS	Totale		
01.01.2010	124.791	-534	-107	-641	7.296	-	958	2.430	-	8.423	19.107	15.108	158.365
Destinazione utile	-	-	-	-	14.353	-	755	-	-	-	15.108	-15.108	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento CS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva IAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita/acquisto azioni proprie	-2.092	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.092	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107	-
Risultato al 31.12.10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.451	9.451
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148	-
31.12.2010	122.699	-386	-	-386	21.649	-	958	3.185	-	8.423	34.215	9.451	165.979

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

PREMESSA

Datalogic S.p.A. (di seguito “Datalogic” o la “Società”) è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana ed ha la sede legale in via Candini, 2 Lippo di Calderara di Reno (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra SpA , anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta. Il presente bilancio è stato predisposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione in data 07 marzo 2011.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio della Società è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrate.

Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio “corrente/non corrente” con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico della Società.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l'utile/(perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Per la redazione del bilancio è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria “terreni e fabbricati” che sono

state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del *fair value*.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Il presente bilancio d'esercizio rappresenta il quinto bilancio annuale separato della Datalogic S.p.A redatto in conformità agli IFRS così come omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data del 31 dicembre 2006.

Si ricorda che la data di transizione agli IFRS per la Datalogic S.p.A. è stata conseguentemente definita al 1 gennaio 2005, data di apertura del bilancio esposto ai fini comparativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 della Società.

Terreni, immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbuoni.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie Terreni e Fabbricati, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al *fair value* (valore di mercato) al 31 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. *deemed cost*). A partire da tale data, secondo quanto consentito dall'IAS 1, il *fair value* è stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico.

Immobilizzazioni in leasing finanziario (IAS 17)

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali la Società ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La

La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel conto economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità ad usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

In mancanza di uno soltanto requisiti indicati i costi in questione sono interamente riconosciute a conto economico nel momento in cui vengono sostenute.

I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto;

Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la presunta vita utile (vedi tabella seguente)

Ammortamenti

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Marchi	10
- Know how	7
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

Perdita durevole di valore (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (*impairment test*) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o *cash generating unit*) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della *cash generating unit* alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Le *cash generating unit* del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell' avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile delle attività non finanziarie è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso , che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l' hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Nel caso dell' avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

Partecipazioni in consociate

Le partecipazioni in società controllate, incluse nel bilancio consolidato, sono esposte sulla base dello IAS 27 utilizzando il metodo del costo al netto delle perdite di valore, oppure valutando tali attività finanziarie in base al loro fair value. Le variazioni successive del fair value di tali partecipazioni sono imputate nella riserva di patrimonio netto (fair value riserve).

Partecipazioni in collegate

Le partecipazioni in società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del conto economico.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) secondo la definizione prevista dallo IAS 39, anche se la Società non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni e sono valutate al fair value alla data di bilancio.

Attività Finanziarie (IAS 39)

Il Gruppo classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

§ **Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al *fair value* e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico. Al 31 dicembre 2010 la Società non detiene attività finanziarie appartenenti a tale categoria.

§ **Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito della Società tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.

§ **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di patrimonio netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito della Società tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i titoli.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, la Società stabilisce il *fair value* utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati.

In alcune circostanze la Società non dispone di informazioni sufficienti per determinare il *fair value* di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

§ **Strumenti finanziari di copertura:** la Società detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;

- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il fair value o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il fair value dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata.

Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'hedge accounting.

Il *fair value* degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 5 mentre le movimentazioni della riserva di Cash flow hedge sono evidenziati in nota 10.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono riportate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura (*intrinsic value*) e sono rilevate a conto economico per la parte *time value* e per l'eventuale quota inefficace (*overhedging*);

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

A seguito del conferimento di rami d'azienda avvenuto in data 2 Aprile 2007, la Società non dispone più, a partire da tale data, di rimanenze di magazzino.

Crediti commerciali e altri crediti (IAS 32, 39)

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera la Società, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo di svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al fair value. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e 39)

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione,

riemissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

Debiti finanziari fruttiferi di interessi (IAS 32 e 39)

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività per benefici ai dipendenti (IAS 19)

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto della Società.

La Legge 27 dicembre 2006 n.296 (“legge finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell’ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo “piani a benefici definiti” ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method) da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un’apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del “corridoio” prevista dallo IAS19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all’INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull’interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;

- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Fondi rischi ed oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

Datalogic S.p.A. partecipa al “consolidato fiscale nazionale” di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

Debiti commerciali e altri debiti (IAS 32 e 39)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei Ricavi (IAS 18)

I ricavi includono il fair value dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni.

Vendite di beni

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

Contributi pubblici (IAS 20)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

Canoni di affitti e di leasing operativi (IAS 17)

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Dividendi distribuiti (IAS 1 e 10)

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti della Società sono rilevati quale movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione (IAS 33)

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Trattamento delle operazioni in valuta estera (IAS 21)

Transazioni e saldi

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2010 APPLICATI DAL GRUPPO

Documento	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal	Descrizione e impatto sulla società e sul gruppo
IFRS 3 <i>Aggregazioni aziendali</i> (Rivisto) e IAS 27 <i>Bilancio consolidato e separato</i> (Modificato) inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39	1 luglio 2009	<p>L'IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. I cambiamenti riguardano la valutazione degli interessi non di controllo, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati conseguiti nel periodo in cui l'acquisizione avviene e sui risultati futuri.</p> <p>Lo IAS 27 (Modificato) richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più avviamento, né utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dall'IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze.</p> <p>Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali.</p>
Miglioramenti agli IFRS	Emessi ad Aprile 2009	

IFRS 8 <i>Settori operativi</i>		chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale. Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività e passività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa nella Nota "Informazioni Settoriali".
IAS 7 <i>Rendiconto finanziario</i>		afferma che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questa emendamento modificherà la presentazione nel Rendiconto finanziario del corrispettivo potenziale relativo all'aggregazione aziendale completata nel 2010 al momento del regolamento per cassa.
IAS 36 <i>Riduzione durevole di valore di attività</i>		la modifica chiarisce che l'unità (generatrice di flussi di cassa) più grande identificabile ai fini dell'allocazione dell'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale, è il settore operativo come definito dall'IFRS 8 prima dell'aggregazione ai fini della reportistica. La modifica non ha avuto effetti sul Gruppo perché il test annuale di verifica della riduzione di valore delle attività è svolto prima dell'aggregazione.
IAS 38 – Attività immateriali		l'emendamento in oggetto ha chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare, tali tecniche includono, alternativamente, la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 2010 MA NON APPLICABILI DAL GRUPPO

Documento	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal	Descrizione e impatto sulla società e sul gruppo
IFRS 2 <i>Pagamenti basati su azioni: operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa.</i>	1 gennaio 2010	Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.
IAS 39 <i>Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi</i>		La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare

<i>qualificabili per la copertura</i>		una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. Il Gruppo ha concluso che questa modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo, poiché non utilizza simili coperture.
IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide		Questa interpretazione fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di accordi a seguito dei quali un'entità distribuisce ai soci attività non rappresentate da disponibilità liquide come distribuzione di riserve o di dividendi. Questa interpretazione non ha avuto alcun effetto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di altri Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- Modifiche allo IAS 24 : Semplifica i requisiti di informative riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;
- Miglioramenti 2009: Modifiche minori a 12 IFRS;
- IFRIC 19 : Tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.
- Modifiche all' IFRIC 14: Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.
- Modifiche all'IFRS 2: Chiarisce il trattamento contabile nel bilancio separato, dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa a livello di gruppo.
- IFRS 9: Stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- Modifiche all'IFRS 1: Ulteriori esenzioni in fase di transizione IFRS.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Imposte differite attive;
- Accantonamenti per rischi sui crediti;
- Benefici ai dipendenti;
- Accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente conto economico.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Fattori di rischio

La Società, nello svolgimento della sua attività, è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- § **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- § **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito
- § **rischio di mercato** nel dettaglio:
 - a) **rischio di cambio**, relativo alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore dei flussi.
 - b) **rischio di tasso di interesse**, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

La Società non è esposta al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposta diversamente al rischio derivante dall'andamento delle materie prime trattate sui mercati finanziari.

La Società controlla in maniera specifica ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli. La Società utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. La Tesoreria agisce direttamente sul mercato per conto delle Società controllate e partecipate. La gestione del rischio di mercato e liquidità è quindi rilegata all'interno della Società e nello specifico all'ufficio Tesoreria, mentre la gestione dei rischi sul credito è gestito dalle unità operative del Gruppo. Attraverso la *sensitivity analysis* si espone successivamente l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivanti da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Le analisi si

basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo Datalogic opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio associato a valute diverse.

Le divise più influenti sono il Dollaro Statunitense e la Sterlina Inglese.

Le coperture del rischio cambio vengono fatte centralmente dalla Tesoreria della Società, in quanto Capogruppo, con istituti bancari di primario standing, anche per conto delle altre società del Gruppo che sono esposte ad un significativo rischio cambio. In tal caso, per garantire la corretta attribuzione delle posizioni alle Società del Gruppo, la Capogruppo ha introdotto una contrattualistica interna ("Internal Deal") che prevede che a fronte di ogni operazione di copertura stipulata dalla Capogruppo si proceda alla costruzione di un Deal Interno tra la Capogruppo e la Divisione presso la quale si è originata l' esposizione al rischio.

La politica di rischio cambio del Gruppo Datalogic è delineata in un documento ufficiale approvato dai Consigli di Amministrazione. Conformemente a tale politica, la Società copre (prevalentemente con contratti a termine) una porzione tra il 40% - 90% dei futuri cash flows, a seconda che siano generati da:

- § flussi previsionali di budget, per conto delle Società controllate e partecipate
- § flussi dal portafoglio di ordini di vendita e di acquisto, per conto delle Società controllate e partecipate, o
- § flussi per crediti e debiti commerciali per conto proprio e per conto delle Società controllate e partecipate.

Tali flussi di cassa sono considerati certi o altamente probabili. Nei primi due casi, la Società e le Società controllate e partecipate pongono in essere l'approccio del *Cash flow hedge* nell'ambito del *Hedge Accounting* (Ias 39), per cui la variazione del fair value dello strumento di copertura alimenta la riserva del *Cash flow hedge* (per la parte inherente il valore intrinseco) e impatta sul conto economico (per la parte inherente il valore temporale). Nel caso di copertura di flussi originati da crediti e debiti, l'approccio seguito per la contabilizzazione è quello del *Fair value Hedge* sempre nell'ambito del *Hedge Accounting*.

Nel caso in cui i flussi coperti sono tra soggetti del Gruppo per operazioni inter-company, si ha cura di verificare che sudetti flussi abbiano una successiva manifestazione verso terze parti.

L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test statistici e matematici sia prospettici che retrospettivi. Solo successivamente al superamento

dei test, la Società e le Società controllate e partecipate decidono di effettuare il *Cash flow hedge*. In caso contrario, il *fair value* dei derivati viene immediatamente riflesso a conto economico.

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio cambio sul bilancio della Società è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Le tabelle seguenti mostrano gli effetti della *sensitivity analysis*:

Poste soggette a rischio cambio con impatto a conto economico

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1 %	-5%	-10%
Exchange rates		1,3362	1,4698	1,4030	1,3496	1,3228	1,2694	1,2026
Financial Assets								
Cash and cash equivalents	81.608	5.936	(540)	(283)	(59)	60	312	660
Trade and other receivables	8.883	3.257	(296)	(155)	(32)	33	171	362
Derivatives	325	33	136	71	15	(15)	(79)	(166)
Loans	88.491	68.104	(6.191)	(3.243)	(674)	688	3584	7.567
Available for sale	1.795	374	(34)	(18)	(4)	4	20	42
			(6.925)	(3.627)	(754)	769	4.009	8.464
Financial Liabilities								
Borrowings	187.558	(51.312)	4.665	2.443	508	(518)	(2.701)	(5.701)
Trade and other payables	5.135	(68)	6	3	1	(1)	(4)	(8)
Derivatives	857	33	(136)	(71)	(15)	15	79	166
			4.535	2.375	494	(504)	(2.626)	(5.543)
Total Financial Instruments			(2.390)	(1.252)	(260)	266	1.384	2.921

Poste soggette a rischio cambio con impatto a Equity

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1 %	-5%	-10%
Tassi di cambio		1,3362	1,4698	1,4030	1,3496	1,3228	1,2694	1,2026
Attività finanziarie								
Strumenti derivati TP	325	116	(248)	(130)	(27)	28	144	303
Strumenti derivati GR	325	16	68	36	7	(8)	(39)	(83)
Strumenti derivati TP	325	140	(354)	(168)	(32)	32	152	290
Strumenti derivati GR	325	21	111	52	10	(10)	(47)	(91)
Strumenti derivati	325	293	(423)	(210)	(42)	42	209	419
Passività finanziarie								
Strumenti derivati GR	857	140	354	168	32	(32)	(152)	(290)
Strumenti derivati TP	857	21	(111)	(52)	(10)	10	47	91
Strumenti derivati TP	857	16	(68)	(36)	(7)	8	39	83
Strumenti derivati GR	857	116	248	130	27	(28)	(144)	(303)
Strumenti derivati	857	293	423	210	42	(42)	(209)	(419)

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31.12.10 operazioni di interest rate swap con contropartita finanziarie di primario standing per complessivi €21 Milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 17% dei complessivi debiti bancari della Datalogic SpA, trasformando i finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

Debiti bancari, mutui e altri finanziatori a breve/lungo termine	Importo	%
A tasso variabile	81.068	67%
A tasso fisso	18.954	16%
A tasso variabile coperto tramite contratti derivati	21.313	17%
Finanziamento UE	531	0,4%
Totale	121.866	100%

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui la Società è soggetta, è stata svolta una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 10 basis points e del tasso Libor in dollari USA di 50 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31/12/10:

Poste soggette a rischio tasso con impatto a conto economico

Euribor	valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	20bp	-20bp
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	81.608	74.640	149	(149)
Finanziamenti	88.491	20.388	41	(41)
			190	(190)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	187.558	44.842	(110)	110
			(110)	110
Totale incrementi (decrementi)			80	(80)

Libor Usd	valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	10bp	-10bp
Attività finanziarie				
Cassa e disponibilità liquide	81.608	5.936	6	(6)
Finanziamenti	88.491	68.104	68	(68)
			74	(74)
Passività finanziarie				
Finanziamenti	187.558	36.971	(37)	37
			(37)	37
Totale incrementi (decrementi)			37	(37)

Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity

Euribor	valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	10bp	-10bp
Passività finanziarie				
Strumenti derivati	857	532	43	(43)

Rischio di credito

Sulla base della già citata riorganizzazione del 02/04/2007, Datalogic S.p.A. non avendo rapporti diretti con clienti ma solamente con Società consociate, non è di fatto sottoposta a questo rischio.

Datalogic S.p.A. ha inoltre rilasciato fidejussioni per Euro 79.170 mila e lettere di patronage per Euro 20.000 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è minimizzato da una gestione puntuale da parte della funzione di tesoreria. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il cash pooling (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Tesoreria gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte a esigenze del Gruppo. Nello specifico, in seguito alla ristrutturazione aziendale di cui sopra, le società di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito revolving e sul portafoglio crediti) mentre Datalogic SpA, quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentuata delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

La Società opera principalmente con banche storiche di primario standing, alcune delle quali internazionali, che hanno consentito un supporto importante su investimenti esteri.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta della Società, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

Al 31 dicembre 2010

	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	29.423	80.026	11.886
finanziamento UE	531		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	857		
Debiti commerciali e diversi	5.135		
Finanziamenti da Società del Gruppo	10.000		
Cash Pooling	55.692		
Totale	101.638	80.026	11.886

AI 31 dicembre 2009

	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	47.559	22.080	0
Passività finanziaria	0		
Scoperti bancari	35		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	749		
Debiti commerciali e diversi	3.140		
Finanziamenti da Società del Gruppo	10.000		
Cash Pooling	37.882		
Totale	99.365	22.080	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota 1. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Terreni	2.466	2.466	
Fabbricati	15.384	15.330	54
Altri beni	2.120	2.310	(190)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	1	1
Totale	19.972	20.107	(135)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.466	16.039	8.007	1	26.513
Fondo Ammortamento		(709)	(5.697)		(6.406)
Valore netto iniziale al 01/01/10	2.466	15.330	2.310	1	20.107
<i>Variaz. in aumento 31/12/10</i>					
investimenti		247	337	1	585
storno ammortamenti			76		76
<i>totale</i>		247	413	1	661
<i>Variaz. in diminuzione 31/12/10</i>					
disinvestimenti			(133)		(133)
ammortamenti		(193)	(470)		(663)
<i>totale</i>		(193)	(603)		(796)
Costo storico	2.466	16.286	8.211	2	26.965
Fondo Ammortamento		(902)	(6.091)		(6.993)
Valore netto finale al 31/12/10	2.466	15.384	2.120	2	19.972

- L'incremento dell'esercizio di Euro 247 mila della voce "Fabbricati" si riferisce a nuovi investimenti relativi alla ristrutturazione dei fabbricati di Via Candini 2 e Via San Vitalino 13 siti in Calderara di Reno BO.
- L'incremento dell'esercizio di Euro 337 mila della voce "Altri beni" è così dettagliata:
 - Euro 179 mila per acquisto mobili ed arredi
 - Euro 96 mila per realizzazioni nuovi impianti elettrici ed idraulici
 - Euro 57 mila per acquisto di macchine d'ufficio elettroniche

I disinvestimenti dell'esercizio di Euro 133 mila sono riferiti per Euro 59 mila alla vendita di autovetture e per Euro 74 mila alla rottamazione di attrezzature, attrezzature elettroniche e arredi obsoleti.

Nota 2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Avviamento			
Costi di sviluppo			
Altre	2.488	2.989	(501)
Totale	2.488	2.989	(501)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Totale
costo storico			5.710	5.710
(fondo ammortamento)			(2.721)	(2.721)
<i>Valore iniziale 01.01.10</i>			2.989	2.989
Variaz.in aumento 31.12.10				
investimenti			314	314
storno ammortamenti				
Totale			314	314
Variaz.in diminuzione 31.12.10				
disinvestimenti				
ammortamenti			(815)	(815)
Totale			(815)	(815)
Costo storico			6.024	6.024
Fondo Ammortamento			(3.536)	(3.536)
<i>Valore netto finale al 31.12.10</i>			2.488	2.488

L'incremento dell'esercizio di Euro 314 mila si riferisce a:

- Euro 291 mila per software vari
- Euro 17 mila per marchi
- Euro 6 mila per immobilizzazioni immateriali in corso

Nota 3. Partecipazione in consociate

Le partecipazioni detenute dalla società al 31 Dicembre 2010 sono le seguenti:

	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Variazioni	Saldo 31.12.2010
Imprese controllate	158.268			158.268
Imprese collegate				
Totale imprese collegate	158.268			158.268

Nota 4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Titoli di stato	359	358	1
Finanziamenti a controllate	49.967	14.999	34.968
Partecipazioni in altre imprese	1.063	1.031	32
Totale	51.389	16.388	35.001

La voce "Finanziamenti a controllate" è così dettagliata:

- Finanziamento a lungo termine alla Società Datalogic Scanning Holding per Usd 49.400 Mila
- Finanziamento a lungo termine alla Società Datalogic Scanning Group Srl per Euro 11.500 Mila
- Finanziamento a lungo termine alla Società Informatics Inc. per Usd 2.000 Mila

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 Dicembre 2010 sono le seguenti:

	31.12.2009	Incrementi	Diff. Cambio	Svalutazioni	31.12.2010
Nomisma SpA Italia	7				7
Conai					
CaaI Ind. Emilia Romagna Italia	4				4
Crit srl	51				51
Consorzio T3 Lab	8				8
Mandarin Capital Management SA	617	376			993
Alien technology	344			(344)	
Totale partecipazioni	1.031	376		(344)	1.063

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente dall'investimento nel Fondo Mandarin Capital Management SA, un fondo di *Private Equity* che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui principali investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi. L'incremento del periodo è attribuibile all'ulteriore sottoscrizione.

La partecipazione nella società Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID), è stata svalutata completamente (Euro 344 mila), imputando tale ammontare a conto economico, nel conto oneri finanziari, in quanto si ritiene che tale perdita di valore sia durevole.

Nota 5. Strumenti finanziari derivati

	31.12.2010		31.12.2009	
Derivati su tassi di interesse - Euro/000	Attività	Passività	Attività	Passività
Interest rate swap - (su finanziamenti in Euro)		532		667
Interest rate swap - (su finanziamenti in Usd)				69
Totale		532		736
Derivati su valute - Euro/000	Attività	Passività	Attività	Passività
Forwards - (copertura cambi in Euro)	160	160		13
Forwards - (copertura cambi in Usd)	165	165	39	
Totale	325	325	39	13
TOTALE	325	857	39	749

Derivati su tassi di interesse

La Società stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap* aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il *fair value* di questi contratti, pari ad Euro 532 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al

netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione *dell'hedge accounting* risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2010 il capitale nozionale degli interest rate swap è pari ad Euro 21.313 mila (Euro 26.625 mila e USD 4.400 mila al 31 dicembre 2009).

Derivati su valute

Come già segnalato nel paragrafo “Gestione dei rischi finanziari”, la Capogruppo si occupa della copertura del rischio di cambio per le Società del Gruppo, cui attribuisce, attraverso una contrattualistica interna, tutti gli effetti delle operazioni di copertura. Tutti i contratti “forward” in essere al 31/12/2010 si riferiscono alle Società Datalogic Mobile S.R.L. (nozionale complessivo USD 6.650 mila) e Datalogic Scanning Inc. (nozionale complessivo EUR 4.200 mila).

Al 31 dicembre 2010, l’ammontare di Euro 69 mila nelle passività e Euro 256 mila nelle attività rappresenta il fair value dei suddetti contratti derivati. Corrispondentemente vengono rilevati Euro 256 mila nelle passività verso Società del Gruppo ed Euro 69 mila nelle attività verso Società del Gruppo.

Nota 6. Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti commerciali entro i 12 mesi	12	29	(17)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi			
Crediti verso collegate			
Crediti verso controllate	5.397	2.771	2.626
Crediti verso controllanti		1	(1)
Crediti commerciali	5.409	2.801	2.608
Altri Crediti - ratei risconti correnti	4.067	2.290	1.777
Altri Crediti verso controllate	375	72	303
Altri crediti - ratei e risconti	4.442	2.362	2.080
Crediti commerciali e altri crediti	9.851	5.163	4.688

I “crediti verso controllate” pari Euro 5.397 mila si riferiscono principalmente a crediti commerciali relativi all’addebito di royalties per utilizzo del marchio ed ai servizi resi dalla Società come da contratti stipulati tra le parti.

Al 31 dicembre 2010 la composizione della voce per scadenze è la seguente:

	2010	2009
Non scaduti	5.392	2.756
Fino a 30 giorni	15	6
Da 30 - 60 giorni		8
Più di 60 giorni	2	31
Totale	5.409	2.801

La seguente tabella riporta la suddivisione per valuta dei crediti commerciali:

Valuta	2010	2009
EURO	4.049	2.099
Dollaro USA (USD)	1.358	700
Dollaro Hong Kong (HKD)	2	2
TOTALE	5.409	2.801

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Anticipi a fornitori	2.533	137	2.396
Altri crediti previdenziali	5	8	(3)
Altri	461	747	(286)
Ratei e risconti	85	184	(99)
Crediti Verso erario C/IVA	983	1.214	(231)
Crediti diversi vs controllate	375	72	303
Totale	4.442	2.362	2.080

La voce "Altri" include Euro 212 mila, versati dalla Società all'Agenzia delle Entrate a fronte di accertamenti relativi all'esercizio 1996, per la quale la Società ha presentato ricorso.

La voce "Crediti verso erario C/IVA" per Euro 983 mila è costituito dall'adesione della Società e delle sue Controllate al regime dell'IVA di Gruppo per l'anno 2010; i debiti e i crediti maturati nei confronti dell'Erario per IVA vengono trasferiti da Datalogic Mobile Srl, Datalogic Automation Srl, Datalogic Scanning Group Srl e Datalogic Real Estate Srl, in capo alla Società, che rimane l'unica obbligata nei confronti dell'Erario. Il decremento è dovuto principalmente all'utilizzo del Credito IVA maturato nell'anno 2009 in compensazione di pagamento di altri tributi dovuti all'Erario.

Nota 7. Crediti tributari

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti vs controllante		1.242	(1.242)
Credito verso l'erario	611	578	33
Crediti tributari a breve termine	611	1.820	(1.209)

La diminuzione della voce "Crediti verso controllante", Hydra Spa, per Euro 1.242, si riferisce alla rilevazione delle imposte del periodo a seguito di adesione al consolidato fiscale.

La voce "Credito verso l'erario", per Euro 611 mila, è così composta:

- Euro 265 mila sono relativi al credito verso l'erario per acconti Irap versati nel corso dell'esercizio.
- Euro 80 mila sono relativi a ritenute per interessi attivi bancari
- Euro 266 mila sono ritenute e crediti d'imposta diverse

Nota 8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Finanziamenti a controllate	38.524	19.411	19.113
Totale	38.524	19.411	19.113

La voce "Finanziamenti a controllate" è così dettagliata:

- Finanziamento a breve termine alla Società Datalogic Scanning Holding per Usd 36.000 mila
- Finanziamento a breve termine alla Società Datalogic Automation Srl per Euro 4.700 mila
- Finanziamento a breve termine alla Società Datalogic Real Estate Srl per Euro 3.100 mila
- Finanziamento a breve termine alla Società Evolution Robotics Retail Inc. per Usd 2.000 mila
- Finanziamento a breve termine alla Società Informatics Inc. per Usd 1.600 mila
- Finanziamento a breve termine alla Società Scanning Group Srl per Euro 1.000 mila

Nota 9. Cassa ed altre attività equivalenti

Ai fini del rendiconto finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Depositi bancari, postali e cash pooling	41.821	48.312	(6.491)
Denaro e valori in cassa	12	8	4
Pronti contro termine	39.775	10.000	29.775
Finanziamenti UE	(531)		(531)
Finanziamenti "hot money"	(18.000)		(18.000)
Conti correnti ordinari passivi		(35)	35
Rendiconto	63.077	58.285	4.792

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa alla Società:

	31.12.2010	31.12.2009
(Euro/000)		
A. Cassa e Banche	81.608	58.320
B. Altre disponibilità liquide		
b1. cassa vincolata		
C. Titoli detenuti per la negoziazione	359	359
c1. Breve termine		
c2. Lungo termine	359	359
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	81.967	58.679
E. Crediti finanziari correnti	38.524	19.411
F. Altri crediti finanziari correnti	325	39
f1. operazioni di copertura	325	39
G. Conti correnti bancari passivi		35
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	95.646	95.440
I. Altri debiti finanziari correnti	325	13
I2.operazioni di copertura	325	13
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) +(I)	95.971	95.488
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)	(24.845)	17.359
L. Debiti bancari non correnti	91.912	22.080
M. Altri crediti finanziari non correnti	49.967	14.999
N. Altri debiti non correnti	532	736
n2. Operazioni di copertura	532	736
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)	42.477	7.817
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	17.632	25.176

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è negativa per Euro 17.632 mila ed è migliorata di Euro 7.544 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (negativa per Euro 25.176 mila).

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota 10. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	87.139	89.237
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	(19.473)	(17.381)
Riserva azioni proprie di capitale	21.828	19.730
Capitale sociale	122.699	124.791
Riserva da cash flow hedge	(386)	(534)
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	(107)	
Atre riserve	(386)	(641)
Utili esercizi precedenti	34.215	19.107
Utili a nuovo	21.649	7.296
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva legale	3.185	2.430
Riserva IAS	8.423	8.423
Utile dell'esercizio	9.451	15.108
Totale patrimonio netto	165.979	158.365

Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale al 31.12.2009 e 31.12.2010 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovraprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2009	55.382.114	30.392	2.813	90.958	(15.605)	18.009	126.567
Acquisto di azioni proprie	(474.581)			(1.935)	(1.935)	1.935	(1.935)
Vendita di azioni proprie	38.014			214	163	(214)	163
Spese acquisto azioni proprie					(4)		(4)
31.12.2009	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovraprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01/01/2010	54.945.547	30.392	2.813	89.237	(17.381)	19.730	124.791
Acquisto di azioni proprie	(933.991)			(4.467)	(4.467)	4.467	(4.467)
Vendita di azioni proprie	435.000			2.369	2.384	(2.369)	2.384
Spese acquisto azioni proprie					(9)		(9)
31/12/2010	54.446.556	30.392	2.813	87.139	(19.473)	21.828	122.699

Azioni ordinarie

Al 31 dicembre 2010 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 3.999.935 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 54.446.556. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

Azioni proprie

La voce "azioni proprie" negativa per Euro 19.473 mila include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 21.828 mila contabilizzati al netto dei proventi e gli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie. Nel 2010 la Società ha acquistato n. 933.991 azioni proprie e venduto n. 435.000 azioni proprie.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2453 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 21.828 mila.

Altre Riserve

Riserva cash – flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a patrimonio netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile, negativa per Euro 386 mila ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 146 mila).

Riserva da rivalutazione attività finanziarie

Tale riserva, che includeva l'adeguamento al cambio di fine periodo 2009 della Partecipazione Alien Technology Corp., è stata rilasciata a seguito della svalutazione della partecipazione stessa.

Utile esercizi precedenti

Riserva IAS

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2006 in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Dividendi

L' Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. ha deliberato il 29 aprile 2010 di non distribuire alcun dividendo.

Classificazione delle voci di Patrimonio netto

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	PER COPERTURA PERDITE
CAPITALE	30.392	-		
RISERVE DI CAPITALE				
Riserva da sovrapprezzo azioni	89.951	A,B,C	89.951	
Riserva capitale da scissione	0	A,B,C	0	
Riserva per azioni proprie	21.828	-		
RISERVE DI UTILI				
Riserva per azioni proprie	0			
Riserva avanzo da annullam.	0	A,B,C	0	
Riserva legale	3.185	B	3.185	
Riserva contributi c/capitale	958	B	958	
Riserva da "cash flow hedge"	-386	-		
Riserva da valutazione att.finanz.		-		
Riserva imposte differite	2.655	-		
Riserva transizione IAS/IFRS	8.423	A,B,C	8.423	
Utili portati a nuovo	18.993	A,B,C	18.993	
TOTALE	175.999		121.510	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

La Riserva imposte differite è una riserva temporaneamente non distribuibile sino alla data di realizzo economico delle imposte differite iscritte in bilancio.

Nota 11. Debiti finanziari a breve/lungo termine

Tale voce è così dettagliata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Finanziamenti bancari	187.027	117.521	69.506
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)		35	(35)
finanziamento UE	531		
Totale debiti finanziari	187.558	117.556	69.471

I debiti finanziari sono così costituiti:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
conti correnti/cash pooling	65.690			65.690
finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	29.425	80.026	11.886	121.337
finanziamento UE	531			531
Totale	95.646	80.026	11.886	187.558

La voce "conti correnti/cash pooling" si riferisce al debito verso società del Gruppo per effetto degli accordi di cash pooling per la gestione centralizzata della liquidità.

Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2010:

	2010	2009
1 gennaio	69.639	69.098
Differenze di cambio	(129)	(285)
Incrementi	67.005	57.690
Rimborsi	(4.839)	(50.500)
Decrementi per rimborso rate	(10.339)	(6.364)
31 dicembre	121.337	69.639

Gli **incrementi** rispetto al 31 dicembre 2010 sono così dettagliati:

§ accensione in data 23/12/10, di un finanziamento a medio/lungo termine per Euro 29.715 mila;

§ accensione in data 23/12/10, di un finanziamento a medio/lungo termine per Usd 48.895 mila;

Il **decremento per rimborso** è relativo all'estinzione di un finanziamento in valuta estera (Usd 6.400 mila).

Le garanzie prestate da banche a favore della Società sono pari ad Euro 1.004 mila. La Società ha inoltre rilasciato fideiussioni per Euro 79.170 mila e lettere di patronage per Euro 20.000 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

Covenant

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni *covenant* finanziari riepilogati nella tabella allegata:

Società	Div	Debito residuo	Covenant	Fequenza	Su quale Bilancio
1 Datalogic SpA	€	7.000.000,00	DFL	PN	DFL/PN annuale Datalogic SpA
2 Datalogic SpA	€	6.000.000,00	DFL	PN	DFL/PN annuale Datalogic SpA
3 Datalogic SpA	€	15.000.000,00	PFN/PN	PFN/Ebitda	annuale Datalogic Group
4 Datalogic SpA	€	30.000.000,00	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda	semestrale Datalogic Group
5 Datalogic SpA	\$	49.400.000,00	PFN/PN	PFN/Ebitda	semestrale Datalogic Group

Legenda:

PN = Patrimonio Netto

PFN = Posizione Finanziaria Netta

DFL = Debiti Finanziari Lordi

Nota 12. Imposte differite

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante l'anno:

Imposte differite passive	Ammort.ti	Accant.ti	Altre	Totale
Al 1 gennaio 2010	2.074	0	25	2.099
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(23)		(80)	(103)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto				
Al 31 dicembre 2010	2.051	0	(55)	1.996

Imposte differite attive	Adeguam. cambi	Svalutazioni attivo	Accantonamenti	Altre	Totale
Al 1 gennaio 2010	165	9	84	253	511
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	882	(1)	820	(48)	1.653
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio netto				(56)	(56)
Altri movimento					
Al 31 dicembre 2010	1.047	8	904	149	2.108

L'incremento delle imposte differite attive è attribuibile principalmente a:

- § importi accantonati nel 2010 relativi a compensi, non erogati, che determinano una variazione in aumento dell'imponibile fiscale e conseguente costituzione di credito per imposte differite;
- § importi relativi ad adeguamento cambio delle poste di bilancio in valuta estera, riprese a tassazione, che determinano la costituzione di un credito per imposte differite.

Nota 13. Fondi TFR e di quiescenza

	2010	2009
1 gennaio	233	541
Quota accantonata nel periodo	118	93
Utilizzi	(32)	(264)
Quota trasferita per trasferimento rapporti di lavoro	56	(104)
Credito v/Inps per fondo TFR	(68)	(33)
31 dicembre	307	233

Nota 14. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce “rischi ed oneri” risulta così suddivisa:

	31.12.2010	31.12.2009	variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT			
Fondi per rischi ed oneri a LT	1.946	610	1.336
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.946	610	1.336

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	31.12.2009	Incrementi	(Utilizzi) e (Rilasci)	31.12.2009
Fondo piano incentivazione del management				
Fondo piano incentivazione del management a lungo termine	259	1.649		1.908
Altri	351		(313)	38
Totale Fondi per rischi ed oneri	610	1.649	(313)	1.946

L’incremento del “fondo piano incentivazione del management a lungo termine” di Euro 1.649 mila si riferisce alla quota maturata nel 2010 del piano incentivazione a lungo termine per managers/amministratori.

Nota 15. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti Commerciali entro 12 mesi	1.184	1.293	(109)
Debiti commerciali terze parti	1.184	1.293	(109)
Debiti verso collegate	242	265	(23)
Totale Debiti commerciali	1.426	1.558	(132)
Altri debiti - ratei e risconti correnti	3.708	1.581	2.127
Totale altri debiti - ratei e risconti	3.708	1.581	2.127
Parte corrente	5.134	3.139	1.995

Altri debiti - ratei e risconti

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso Ist.ti di previdenza e sicurezza sociale	298	202	96
Debiti verso il personale dipendente	451	191	260
Debiti per compensi amministratori	1.440	100	1.340
Risconti passivi su contributi in conto capitale	575	593	(18)
Debiti diversi	944	495	449
Totale	3.708	1.581	2.127

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio.

L'incremento della voce "Debiti per compensi amministratori" è attribuibile all'accantonamento di bonus.

La voce "contributi in conto capitale" pari ad Euro 575 mila è relativa alla riclassifica dei contributi pubblici in c/capitale sui cespiti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud srl (ora incorporata dalla Datalogic Spa).

Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di Patrimonio Netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20 e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti quali riferiscono.

Nota 16. Debiti tributari

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti tributari a breve termine	1.383	283	1.100
Debiti tributari a lungo termine			
Totale debiti tributari	1.383	283	1.100

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite.

Per quanto riguarda il debito per l'Ires sul reddito dell'esercizio si ricorda che in seguito all'adesione al consolidato fiscale, è stato riclassificato nei debiti tributari quale debito verso la capogruppo Hydra Spa.

I debiti tributari risultano così costituiti:

Euro 824 mila per Ires dell'esercizio

Euro 339 mila per Irap dell'esercizio

Euro 216 mila per ritenute Irpef dipendenti

Euro 4 mila per ritenute professionisti e prestatori vari

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota 17. Ricavi

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi per servizi	14.276	11.693	2.583
Totale Ricavi	14.276	11.693	2.583

I ricavi delle prestazioni sono incrementati del 22% rispetto all'esercizio precedente.

Nota 18. Costo del venduto e costi operativi

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)			
<i>di cui non ricorrenti</i>			
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	13.288	9.711	3.577
Spese ricerca e sviluppo	285	377	(92)
<i>di cui non ricorrenti</i>			
Spese amministrative e generali	12.650	8.977	3.673
<i>di cui non ricorrenti</i>			
Altri costi operativi	353	357	(4)
<i>di cui non ricorrenti</i>			
Totale (1+2)	13.288	9.711	3.577

A seguito dell'introduzione dei principi IFRS, nei prospetti di bilancio presentati, i componenti straordinari non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

La voce "Costi operativi" registra un incremento pari al 37% rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'aumento delle "Spese amministrative e generali"

Totale costi operativi (2)

Le spese di "ricerca e sviluppo" ammontano ad Euro 285 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro 101 mila
Altri costi	Euro 158 mila
Ammortamenti	Euro 26 mila

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per manutenzione ed assistenza software per Euro 102 mila, e da consulenze esterne per Euro 39 mila.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 92 mila è attribuibile principalmente al decremento del costo del personale (Euro 203 mila nel 2009).

Le spese "amministrative e generali" ammontano ad Euro 12.650 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro 3.577 mila
Altri costi	Euro 7.639 mila
Ammortamenti	Euro 1.434 mila

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate da:

compenso amministratori e procuratori	Euro 3.749 mila
costi per consulenze amministrative e varie	Euro 1.650 mila
manutenzione e assistenza software e hardware	Euro 262 mila
spese per affitto e manutenzione fabbricati	Euro 241 mila
riaddebiti	Euro 240 mila
spese per trasferta dipendenti	Euro 218 mila
costi delle utenze dei fabbricati	Euro 189 mila
spese per pubblicità e marketing	Euro 175 mila
spese per locazione autoveicoli	Euro 147 mila
spese per certificazione di bilancio	Euro 140 mila
costi per utenze telefoniche, fax e modem	Euro 108 mila

Il dettaglio della voce “altri costi operativi” è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Minusvalenze su cespiti	22	7	15
Sopravvenienze e insussistenze passive	15	40	(25)
Imposte-tasse non sul reddito	316	303	13
Altri	-	7	(7)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	353	357	(4)

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto + totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Costo del personale	3.678	3.798	(120)
Ammortamenti	1.460	1.398	62
Compensi agli amministratori	3.749	1.216	2.533
Consulenze tecniche, legali e fiscali	1.689	671	1.018
Affitto e manutenzione fabbricati	481	575	(94)
Manutenzione ed assistenza software	364	382	(18)
Utenze e telefonia	299	326	(27)
Imposte-tasse non sul reddito	316	303	13
Spese certificazione bilancio	140	153	(13)
Locazione e gestione automezzi	157	145	12
Marketing	195	143	52
Viaggi e soggiorni	221	133	88
Costi per Borsa e contributi associativi	193	127	66
Compenso collegio sindacale	74	90	(16)
Spese per meetings	44	68	(24)
Altri costi	228	183	45
Totale (1+2)	13.288	9.711	3.577

L'incremento della voce "Consulenze tecniche, legali e fiscali" è da attribuirsi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione della Società Evolution Robotics Retail avvenuta in data 01/07/2010, per la quale sono state sostenute spese di consulenza per Euro 461 mila.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Salari e stipendi	2.492	2.277	215
Oneri sociali	741	702	39
Trattamento di fine rapporto	188	171	17
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	188	463	(275)
Riaddebito personale distaccato	(54)	(50)	(4)
Altri costi	123	236	(113)
Totale	3.678	3.799	(121)

Nota 19. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Rivalsa di costi diversi	4	5	(1)
Sopravv.e insuss. attive	37	95	(58)
Affitti	494	741	(247)
Plusvalenze da alienazione cespiti	5	22	(17)
Rimborso danni da terzi	416		416
Altri	113	93	20
TOTALE ALTRI RICAVI	1.069	956	113

La diminuzione della voce "Affitti" è dovuta alla rescissione del contratto di affitto con la Società controllata Datalogic Automation Srl in seguito al trasferimento di quest'ultima.

Della voce "Rimborso danni da terzi" si segnala la riscossione di risarcimento danni per Euro 400 mila a seguito della positiva conclusione di un procedimento legale.

20. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	2.310	2.635	(325)
Differenze passive su cambi	5.532	1.256	4.276
Spese bancarie	114	80	34
Svalutazione partecipazione	452	350	102
Altri	100	(405)	505
TOTALE ONERI FINANZIARI	8.508	3.916	4.592
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	1.580	1.734	(154)
Differenze attive su cambi	5.463	725	4.738
Dividendi	9.603	14.557	(4.954)
Altri	85		85
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	16.731	17.016	(285)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.223	13.100	(4.877)

Totale oneri finanziari

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 5.532 mila, è così costituita:

- Euro 330 mila per differenze cambio passive relative a operazioni commerciali;
- Euro 5.203 mila per differenze cambio passive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta, di cui Euro 4.526 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

La voce "Spese bancarie" pari ad Euro 114 mila, si riferisce a: Euro 97 mila per commissioni bancarie ordinarie relative alle movimentazioni dei conti correnti e all'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine; Euro 17 mila per commissioni su fidejussioni

Totale proventi finanziari

La voce "differenze attive su cambi", pari ad Euro 5.463 mila, si riferisce a:

- Euro 42 mila per differenze cambio attive relative ad operazioni commerciali
- Euro 112 mila per proventi copertura rischi su cambi
- Euro 5.308 mila per differenze cambio attive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta di cui Euro 4.642 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

La voce "Dividendi" pari ad Euro 9.603 mila si riferiscono agli utili distribuiti nel corso del 2010 come segue:

- Società controllata Datalogic Mobile Srl per Euro 1.500 mila
- Società controllata Datalogic Scanning Group Srl per Euro 6.887 mila
- Società controllata Informatics Inc. Euro 1.217 mila (Usd 1.500 mila)

Nota 21. Imposte

	31/12/2010	31/12/2009
Imposte sul reddito	(2.585)	(1.100)
Imposte sostitutive		
Imposte differite	1.755	2.030
Totale	(830)	930

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Nota 22. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

L'utile/perdita per azione base al 31 dicembre 2010 è calcolato sulla base di un utile netto pari ad Euro 9.451 mila (Euro 15.108 mila l'utile netto al 31 dicembre 2009) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2010 pari a 54.760.264 (55.171.440 al 31 dicembre 2009).

Utile base per azione

	31.12.2010	31.12.2009
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	9.450.519	15.108.058
Numero medio di azioni	54.760.264	55.171.440
Utile/Perdita per azione base	0,1726	0,2738

Utile per azione diluito

	31.12.2010	31.12.2009
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	9.450.519	15.108.058
Numero medio di azioni al 31 Dicembre	54.760.264	55.171.440
Effetto dell'esercizio futuro di stock option		
Numero medio di azioni (diluito) al 31 Dicembre		
Utile/Perdita per azione diluito	0,1726	0,2738

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DELLE SOCIETA' DI REVISIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 149-duodecim del Regolamento Enti Emittenti, in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente il riepilogo dei corrispettivi dell'esercizio 2010 distinti per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi.

	Compensi per attività di revisione	Altri compensi
Datalogic Spa	121	121

Rapporti con le società correlate

PARTI CORRELATE	TIP	Hydra Imm.	Hydra St. Ass.	Gruppo Mobile	Gruppo Automation	Gruppo Scanning	Informatics	Evolution Robotics	Gruppo Real Estate	TOT
Crediti										
Crediti commerciali				1.460	1.435	2.751	19	10	96	5.771
Crediti finanziari				49	4.788	76.434	2.694	1.497	3.100	88.562
Crediti tributari										
Debiti										
Debiti commerciali	17	1	93	30	366	548			99	1154
Debiti tributari			824							824
Debiti finanziari				26.019	9.743	28.030	604		1.550	65.946
Costi										
costi commerciali	91		187							278
costi finanziari				346	108	548	1		4	1.007
costi per servizi	50		4	79	31				243	407
Ricavi										
ricavi commerciali				3.913	4.702	6.925	48		43	15.631
ricavi finanziari				1.534	83	7631	1.300	10	39	10.597

Rapporti con società facenti capo ad azionisti

I rapporti con Hydra Immobiliare, società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono ad affitti di immobili da parte della Società (Euro 50 mila).

I rapporti della Società con la Società controllante (Hydra Spa) sono principalmente relativi al debito IRES per Euro 824 mila; la società ha infatti aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

Rapporti con società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

La società Tamburi Investment Partners S.p.A. (facente capo al Consigliere Tamburi G.) ha fatturato alla Società, nel corso del 2010, Euro 91 mila per consulenze varie.

In conformità a quanto disposto dalla delibera Consob 11520 del 1° Luglio 1998, è indicato nella "Relazione sulla gestione", al paragrafo "Partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci della Capogruppo" l'elenco delle azioni di Datalogic detenute da membri del Consiglio di Amministrazione e dai sindaci

Lo Studio Associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato alla Società, nel corso del 2010, Euro 187 mila per consulenze fiscali.

Compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci (Art.78 Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Ai sensi della Delibera Consob 11520 del 01.01.1998, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2010:

Amministratori in carica al 31.12.2010						
SOGGETTO	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
COGNOME E NOME	RICOPERTA	CARICA	PER LA CARICA	MONETARI	EMOLUMENTI	INCENTIVI
Ing.VoltaR.	Presidente	31.12.2011	276	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.SacchettoM.	Amm.Delegato	31.12.2011	1.866	n.a.	240	n.a.
Rag.CarusoP.	Consigliere	31.12.2011	16	n.a.	n.a.	n.a.
Dott.CristoforiG.	Consigliere indipendente	31.12.2011	47	n.a.	n.a.	n.a.
Prof.ManaresiA.	Consigliere indipendente	31.12.2011	30	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.PiolE.	Consigliere	31.12.2011	43	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.DiStefanoL.	Consigliere indipendente	31.12.2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.TamburiG.	Consigliere	31.12.2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Ing.VoltaG.	Consigliere	31.12.2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.ssaVoltaV.	Consigliere	31.12.2011	15	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.RomaniS.	Pres.Coll.Sind.	31.12.2010	32	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.SaracinoM.	Sind.Eff.	31.12.2010	21	n.a.	n.a.	n.a.
Dr.RavacciaM.	Sind.Eff.	31.12.2010	21	n.a.	n.a.	n.a.

Amministratori dimissionari e decaduti nel corso dell'Esercizio Sociale 2010						
SOGGETTO	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
COGNOME E NOME	RICOPERTA	PER LA CARICA	EMOLUMENTI	ALTRI	EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Dr.FlorianiL.	Consigliere	30.06.2010	8	n.a.	n.a.	n.a.
Dirigenti con responsabilità strategica			n.a.	n.a.	1.010	893

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

F.to Ing. Romano Volta

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Mauro Sacchetto, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Datalogic S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico nel corso dell'esercizio 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

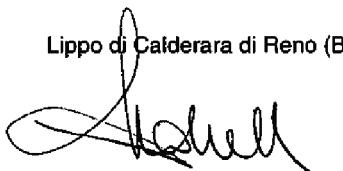
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 7 marzo 2011



L'Amministratore Delegato

Mauro Sacchetto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Marco Rondelli



Datalogic S.p.A.
Gruppo Hydra S.p.A. – art. 2497 Cod. Civ.
Via Candini, 2
40012 Lippo di Calderara di Reno
Bologna - Italy
Tel. +39 051 3147011 - Fax +39 051 3147205
www.datalogic.com

R.E.A. Bologna 391717
Registro Imprese Bologna 98/1998
Capitale sociale 33.045.413,44 euro i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01835711209
E.E.C. id. Code IT01835711209

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2010 (ART. 2427 n. 5 C.C.)

Euro/000

Denominazione	Sede	Val	Capitale sociale in valuta locale	PATRIMONIO NETTO in Euro/000		RISULTATO D'ESERCIZIO in Euro/000		Quota possesso	Valore di carico incluso fondo per oneri futuri	DIFERENZE (B)-(A)	
				Ammontare compless.	Ammontare pro-quota	Ammontare compless.	Ammontare pro-quota				
(A)						(B)					
Informatics Acquisition	Plano (Texas) - USA	USD	9.996.000	14.309	14.309	2.206	2.206	100%	11.011	-3.298	
Datalogic Automation s.r.l.	Bologna - Italia	EUR	18.000.000	4.189	4.189	3.098	3.098	100%	39.454	35.265	
Datalogic Mobile s.r.l.	Bologna - Italia	EUR	10.000.000	20.957	20.957	3.940	3.940	100%	14.436	-6.521	
Datalogic Scanning Group s.r.l.	Bologna - Italia	EUR	10.000.000	100.835	100.835	5.630	5.630	100%	91.027	-9.808	
Datalogic Real Estate s.r.l.	Bologna - Italia	EUR	20.000	2.659	2.659	148	148	100%	2.340	-319	
Totale imprese controllate			142.949	142.949	15.022	15.022			158.268	15.319	
Mandarin Capital Partners		EUR	101.390.000	73.500	720	-15.970	-156	0,98%	993	273	
Nomisma SpA	Bologna - Italia	EUR	5.345.328	5.335	7	-69	0	0,13%	7	0	
Conai									0	0	
Caaf Ind. Emilia Romagna	Bologna - Italia	EUR	375.206					0,96%	4	4	
Consorzio T3 LAB									7	7	
Crit srl	Bologna - Italia	EUR	403.800					0,01%	52	52	
Totale altre imprese			84.916		7	-22.425			931	789	

HYDRA S.P.A.

Sede in via L. Alberti n. 1 - 40122 Bologna (Bo)
 Capitale sociale Euro 1.200.000 i.v.
 Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n° 00445970379
 R.E.A. di Bologna n° 202001

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	19.288.698	
2) Impianti e macchinario	43.199	
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	43.199	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	19.331.897	
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	55.559.616	76.376.592
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.253.249	1.253.249
	56.812.865	77.629.841
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	147	
- oltre 12 mesi		49.980.000
	49.980.147	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	69.282	12.149
	69.282	12.149
	69.282	49.992.296
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (<i>valore nominale complessivo</i>)	56.882.147	127.622.137
Totale immobilizzazioni	56.882.147	146.954.034

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Accconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	10.877	66.213
- oltre 12 mesi		
	10.877	66.213
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	618.000	2.208.048
- oltre 12 mesi		
	618.000	2.208.048
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	35.281	435
- oltre 12 mesi	424.011	424.011
	459.292	424.446
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.838.978	
- oltre 12 mesi		
	3.838.978	
5) Verso altri		

- entro 12 mesi	2.246.011	246.808
- oltre 12 mesi		3.724
	2.246.011	250.532
	7.173.158	2.949.239

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(*valore nominale complessivo*)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	64.567	6.641.866
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	186	67
	64.753	6.641.933

Totale attivo circolante

7.237.911 **9.591.172**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	63	8.923
	63	8.923

Totale attivo

64.120.121 **156.554.129**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2009 **31/12/2008**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	1.200.000	31.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		282.871
IV. Riserva legale	6.240.000	6.240.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre...		
	1	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	13.514.900	10.173.630
IX. Utile d'esercizio		35.709.385
IX. Perdita d'esercizio	(1.169.689)	()

Total patrimonio netto	19.785.212	83.605.887
-------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	410.987	410.987

Total fondi per rischi e oneri	410.987	410.987
---------------------------------------	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	38.650.000	38.650.000
	38.650.000	38.650.000
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		19.600.000
		19.600.000
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		8.000.202
- oltre 12 mesi		
		8.000.202
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		21.427
- oltre 12 mesi		
		21.427
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	34.130	522.433
- oltre 12 mesi		
	34.130	522.433
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	3.840.000	673.741
- oltre 12 mesi		

		3.840.000	673.741
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari		5.156	3.683.470
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.156	3.683.470
- entro 12 mesi		1.279	3.292
- oltre 12 mesi			
14) Altri debiti		1.279	3.292
- entro 12 mesi		1.393.357	1.295.420
- oltre 12 mesi			5.423
		1.393.357	1.300.843
Totale debiti		43.923.922	72.455.408

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		57.458
- vari		57.458

Totale passivo	64.120.121	156.554.129
-----------------------	-------------------	--------------------

Conti d'ordine 31/12/2009 31/12/2008**1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altre garanzie personali		
--------------------------	--	--

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	258.228	258.228
Total conti d'ordine	258.228	258.228
Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	541.225	877.129
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	12.571	9.439
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	12.571	9.439
Total valore della produzione	553.796	886.568

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.049	778
7) Per servizi	1.414.451	997.052
8) Per godimento di beni di terzi	4.822	6.197
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	32.621	46.280
b) Oneri sociali	11.225	13.728
c) Trattamento di fine rapporto	2.233	3.954
d) Trattamento di quiescenza e simili		456
e) Altri costi	711	1.115
	<hr/>	<hr/>
	46.790	65.533
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		500
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.542	368.025
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<hr/>	<hr/>
	222.542	368.525
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamento per rischi		410.987
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	240.955	318.364
Totale costi della produzione	1.930.609	2.167.436
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.376.813)	(1.280.868)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	1.369.793	2.640.715
- da imprese collegate		
- altri		43.164
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:	1.369.793	2.683.879
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		226.757
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		36.448.866
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da controllanti		
- altri	179.831	132.525
	<hr/>	<hr/>
	179.831	36.808.148
	<hr/>	<hr/>
	1.549.624	39.492.027

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.638.584	2.434.772
	<hr/>	<hr/>
	1.638.584	2.434.772

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(88.960)	37.057.255
---	-----------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni	375.904	184.194
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(375.904)	(184.194)
--	------------------	------------------

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		20
- varie	62.582	77.362
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	62.582	77.382

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	7.572	117.547
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	7.572	117.548

Totale delle partite straordinarie	55.010	(40.166)
---	---------------	-----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) **(1.786.667)** **35.552.027**22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite

c) Imposte anticipate	(616.978)	(157.358)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	(616.978)	(157.358)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.169.689)	35.709.385
---	--------------------	-------------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
VOLTA ROMANO

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN EURO / MIGLIAIA)

ATTIVO

	NOTE	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Attività non correnti		218.199	337.275	-119.076
Immobilizzazioni materiali	1	50.822	155.284	-104.462
terreni		4.975	6.466	-1.491
fabbricati		22.208	101.186	-78.978
impianti e macchinari		7.960	10.924	-2.964
altri beni		14.217	15.606	-1.389
Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.462	21.102	-19.640
Immobilizzazioni immateriali	2	141.781	153.840	-12.059
Avviamento		102.160	104.758	-2.598
Costi di ricerca e sviluppo		363	1.164	-801
Altre		39.204	47.918	-8.714
Immobilizzazioni in corso ed acconti		54	0	54
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3	1.644	1.947	-303
Immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	4	2.823	3.193	-370
Titoli		359	361	-2
Finanziamenti a controllate		180	204	-24
Partecipazioni		2.284	2.628	-344
Crediti commerciali ed altri crediti	7	1.311	2.857	-1.546
Crediti commerciali ed altri verso Gruppo		0	0	0
Crediti per imposte differite	13	19.394	19.730	-336
Crediti tributari a medio lungo	9	424	424	0
Attività correnti		198.644	213.701	-15.057
Rimanenze	8	39.082	52.417	-13.335
Materie prime sussidiarie e di consumo		20.655	26.744	-6.089
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		4.575	6.896	-2.321
Prodotti finiti e merci		13.852	18.777	-4.925
Crediti commerciali ed altri crediti	7	77.816	94.037	-16.221
Crediti commerciali		65.466	78.068	-12.602
Crediti commerciali entro 12 mesi		63.812	76.266	-12.454
Crediti verso consociate e correlate		1.654	1.802	-148
Altri crediti - ratei e risconti		12.350	15.969	-3.619
Altri verso Gruppo		0	11	-11
Crediti finanziari verso Gruppo		0	0	0
Crediti tributari	9	9.987	7.793	2.194
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	1	6	-5
Attività finanziarie - strumenti derivati	6	0	0	0
Cassa ed altre attività equivalenti	10	71.758	59.437	12.321
Totale attivo		416.843	550.976	-134.133

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN EURO / MIGLIAIA)

PASSIVO

	Note	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Capitale sociale		1.200	31.200	-30.000
Capitale sociale		1.200	31.200	-30.000
Azioni proprie		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni proprie		0	0	0
Riserva di capitale di scissione		0	0	0
Riserve		-12.059	3.994	-16.053
Utili / (Perdite) accumulate		73.454	111.900	-38.446
Utili / (Perdite) esercizi accumulati		72.118	73.204	-1.086
Riserva legale		6.240	6.240	0
Riserva di transizione IAS		6.210	14.783	-8.573
Utile / (Perdita) del periodo / esercizio		-11.114	17.673	-28.787
Totale patrimonio netto di gruppo		62.595	147.094	-84.499
Riserva las di terzi		0	2.562	-2.562
Quota di pertinenza dei terzi		33.404	37.758	-4.354
Totale patrimonio netto dei terzi		33.404	40.320	-6.916
Totale patrimonio netto	11	95.999	187.414	-91.415
Passività non correnti		117.158	197.883	-80.725
Finanziamenti	12	46.749	120.058	-73.309
Passività finanziarie e strumenti derivati	12	1.917	0	1.917
Prestito obbligazionario	12	38.650	38.650	0
Debiti tributari a m/l	18	383	71	312
Imposte differite passive	13	15.531	23.819	-8.288
Fondi T.F.R. e di quiescenza	14	7.739	8.438	-699
Fondi rischi	15	4.730	5.929	-1.199
Altre passività	16	1.459	918	541
Passività correnti		203.686	165.679	38.007
Debiti commerciali ed altri debiti	16	68.265	78.284	-10.019
- Debiti commerciali		43.850	49.966	-6.116
Debiti commerciali entro 12 mesi		43.619	49.852	-6.233
Debiti verso consociate e correlate		231	114	117
- Altri debiti - ratei e risconti		24.415	28.318	-3.903
Altri debiti verso correlate		0	0	0
Passività finanziarie strumenti derivati	6	814	2.151	-1.337
Debiti tributari	18	4.721	9.822	-5.101
Finanziamenti	12	123.251	65.635	57.616
Fondi rischi	15	6.635	9.787	-3.152
TOTALE PASSIVO		416.843	550.976	-134.133

HYDRA S.p.a. - Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN EURO/MIGLIAIA)

	NOTE	31/12/2009	31/12/2008	differenze
Ricavi delle vendite		297.619	390.581	- 92.962
Ricavi per servizi		14.847	14.293	554
Totale ricavi operativi	19	312.466	404.874	- 92.408
Totale costo del venduto	20	183.848	225.998	- 42.150
Utile lordo		128.618	178.876	- 50.258
				-
Altri ricavi	21	2.286	10.689	- 8.403
Spese per ricerca e sviluppo		25.372	26.950	- 1.578
Spese di distribuzione		69.611	80.744	- 11.133
Spese amministrative e generali		36.118	48.135	- 12.017
Altre spese operative		6.700	3.767	2.933
Totale costi operativi		137.801	159.596	- 21.795
Utile operativo		-6.897	29.969	- 36.866
risultato gestione finanziaria	22	-8.924	1.547	- 10.471
utili da società collegate		-64	-34	30
Risultato netto gestione fin.		-8.988	1.513	- 10.501
Utile ante imposte		-15.885	31.482	- 47.367
Imposte	23	-1.290	8.156	- 9.446
Utile netto del periodo		-14.595	23.326	- 37.921
Utile netto del periodo di terzi		-3.481	5.653	- 9.134
Utile netto di Gruppo		-11.114	17.673	- 28.787

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	1.981.903	
Costi non rilevanti Irap	3.637.578	
Ricavi non rilevanti Irap		
Proventi straordinari rilevanti Irap		
Oneri straordinari rilevanti Irap		
Deduzioni ai fini Irap (premi Inail, costi per CFL, apprendisti e disabili, deduzioni)	-847.064	
Totale	4.772.417	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	186.124	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento marchi	11.413	
totale	11.413	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Oneri imputati a patrimonio in esercizi precedenti	66.973	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	5.556	
Spese di rappresentanza	11.433	
totale	-83.962	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Compensi co.co.co. ed occasionali	3.696.055	
Ammortamenti non deducibili	262.164	
Imposte indeducibili	81.206	
Proventi non rilevanti ai fini Irap	-20.825	
Importi spettanti per distacco di personale dipendente	-52.747	
Altre	15.026	
totale	3.980.879	
Imponibile Irap	8.680.747	
Irap corrente per l'esercizio	aliquota 3,90%	338.549

Datalogic S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Datalogic S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrate, della Datalogic S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Datalogic") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Datalogic per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations - Corporate Governance" del sito internet della Datalogic S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2010.

Bologna, 23 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)

Datalogic S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Datalogic S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Datalogic S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risult, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Datalogic S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Datalogic S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations - Corporate Governance" del sito internet della Datalogic S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Datalogic S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bologna, 23 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI DATALOGIC S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Collegio Sindacale di Datalogic S.p.a. ("Datalogic" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali, la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché la partecipazione alle riunioni del comitato per il controllo interno e per la corporate governance alle quali il Collegio ha sempre assistito.

In conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite da Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. 1025564, modificata e integrata con DEM/ 3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006 riferiamo quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note del Bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con le parti correlate siano adeguate.
4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 23 marzo 2011 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f) l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del d.lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sulla governo societario e gli assetti societari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.
5. Nel corso del 2010, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.
6. Non sono stati presentati esposti.
7. Nel corso del 2010 la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155, comma 1, lett. a) del TUF, ad eccezione di una attività di consulenza relativa al miglioramento della gestione del magazzino della divisione Automation per un corrispettivo di Euro 79.000 e ad un'attività di due diligence per l'acquisizione della società Evolution Robotics Retails Inc. per un corrispettivo di Euro 79.000.
8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. da rapporti continuativi ad eccezione di un'attività di consulenza fiscale per un corrispettivo di Euro 16.000.



9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010 ha rilasciato un parere al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, in merito alla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche. Si rammenta che la remunerazione degli Amministratori Esecutivi (art. 2389, comma 3, codice civile) è stabilità dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale e previa istruttoria del Comitato per la remunerazione, Comitato composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. Per ulteriori approfondimenti in relazione alla remunerazione degli Amministratori e ai piani di incentivazione di lungo termine nonché alle indennità di scioglimento anticipato si rinvia alla relazione sulla Corporate Governance predisposta dalla società.

10. Nel corso del 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto dieci adunanze; il Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance tre e il Comitato per la remunerazione cinque. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2010, si è riunito sei volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2010 dal Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali (tra cui il Preposto al Controllo Interno), incontri con il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e (ii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti (tra cui il Preposto al Controllo Interno), l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Il Collegio ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione nel corso del 2010 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza dei principi IAS/IFRS nonché di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione.

17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (attualmente composto da 11



2



membri) si riscontra la presenza di 9 amministratori non esecutivi, 3 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la remunerazione, composto in maggioranza da Amministratori indipendenti, sia il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, composto per la maggioranza da Amministratori indipendenti. Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2007, la figura del "Lead Independent Director", punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del management. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla Relazione predisposta e approvata dagli Amministratori.

Al riguardo si evidenzia che la Società ha fatto propri i criteri stabili dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per la qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e fornite dagli Amministratori stessi, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, nel corso della riunione consiliare del 7 marzo 2011. Tali attività di accertamento sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha svolto le valutazioni di propria competenza, constatando il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità.

Lo stesso Collegio Sindacale ha effettuata la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del d.lgs. n. 58 del 1998.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.
19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

Lippo di Calderara, 23 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Stefano Romani

Mario Stefano Luigi Ravaccia

Massimo Saracino

